



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 ottobre 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | | |
|-----------------------------------|------|----|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. | 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » | 16 |

Annunzi giudiziari:

| | | |
|---|---|----|
| — Notifiche per pubblici proclami | » | 22 |
| — Ammortamenti | » | 23 |
| — Eredità giacenti | » | 24 |
| — Riconoscimento di proprietà | » | 25 |
| — Aste giudiziarie | » | 25 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | | |
|-----------------------|---|----|
| — Avvisi d'asta | » | 25 |
| — Bandi di gara | » | 25 |
| — Espropri | » | 48 |

Altri annunzi:

| | | |
|---|---|----|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » | 55 |
| — Valutazione impatto ambientale | » | 56 |
| — Registri prefettizi | » | 56 |
| — Avvisi ad opponendum | » | 57 |
| — Variante piano regolatore | » | 57 |
| — Costruzione ed esercizio di linee elettriche | » | 57 |

| | | |
|-------------------------|---|----|
| Rettifiche | » | 58 |
|-------------------------|---|----|

| | | |
|---|------|----|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. | 59 |
|---|------|----|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

JCB International (Italy) - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Barberini n. 47

Capitale sociale in € 516.500

Iscrizione registro imprese Roma e codice fiscale n. 09875280159

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della JCB International (Italy) S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre alle ore 10, presso la sede sociale di Roma in via Barberini n. 47 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora il giorno 14 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2) del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. JCB International (Italy) S.p.a.:
Masayuki Yamada

S-22195 (A pagamento).

CO.PAR.FIN. - S.p.a.

Sede in Montediorisio, zona industriale, traversa C
Capitale sociale L. 1.207.500 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Chieti n. 214082
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01816880692

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso e nei locali del ristorante «Ragno d'Oro» di Manoppello (PE), via Ragno d'Oro n. 4 il giorno 8 novembre 2001 alle ore 18, in prima seduta e ove occorrendo, il giorno successivo 9 novembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda seduta, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina Organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Manoppello, 15 ottobre 2001

CO.PAR.FIN. S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gaetano Cameli

S-22196 (A pagamento).

TELECOM ITALIA LAB - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Reiss Romoli n. 274
Capitale sociale € 10.985.000.000 interamente versato
Iscritto al registro delle imprese di Torino al n. 00527770010
Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 00527770010

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede di Telecom Italia Lab S.p.a. in Torino, via Guglielmo Reiss Romoli n. 274, per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001, alle ore 15,30 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi degli artt. 2380 e 2364, primo comma, punti 2 e 3 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la cassa della società.

Torino, 15 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rodolfo Zich

S-22183 (A pagamento).

SOCIETÀ A.S.E.P. - S.p.a.

Sede Porto Mantovano (MN), piazza della Pace n. 5
Capitale sociale L. 1.461.000.000 interamente versato
Registro ditte n. 17735

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno martedì 6 novembre 2001, ore 7, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno mercoledì 7 novembre 2001, ore 17,30 in seconda convocazione, presso la sede legale in Bancole di Porto Mantovano, piazza della Pace n. 5, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica statuto sociale:
 - a) articoli nn. 3, 4, 5, 8 (soppressione), 9, 13, 14, 16, 17, 18, 20, 21;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Consenso al trasferimento titoli azionari.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali o presso banche italiane od estere.

Porto Mantovano, 13 ottobre 2001

Il presidente: Lanfredi Gabriele.

S-22204 (A pagamento).

COMUNICA - S.p.a.

Sede in Padova, via Uruguay n. 53
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Registro delle imprese di Padova n. 02107500288

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale della società è convocata in sede straordinaria per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 19, in Padova (PD), via Trieste n. 32 presso lo studio del dott. Nicola Cassano notaio e, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 9 novembre 2001, alle ore 15,30, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale in euro e delibere conseguenti;
2. Modifiche agli articoli 4 (oggetto sociale), 7 (trasferimento delle azioni), 9 (convocazione dell'assemblea), 14 (composizione e compensi al Consiglio di amministrazione), 16 (convocazione e funzionamento del Consiglio di amministrazione), 22 (bilancio), 26 (clausola arbitrale);
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che, nello stesso termine, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Padova, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Fellin

S-22205 (A pagamento).

S.I.F. - Società Investimenti Fieristici - S.p.a.

Sede in Parma, fraz. Baganzola, via F. Rizzi n. 67/a
Capitale sociale L. 9.995.870.274 interamente versato
Registro imprese di Parma n. 00935520346
Codice fiscale n. 00935520346

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata presso la sede sociale in Baganzola (PR), via F. Rizzi n. 67/a, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 18, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Definizione accordi con Comune di Parma;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale in funzione della conversione in euro e conversione del capitale sociale in euro;
2. Aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 3.615.000;
3. Abrogazione quarto comma, art. 5 dello statuto.

Potranno intervenire all'assemblea i soci iscritti sul libro dei soci nei termini di legge e quelli che abbiano depositato le loro azioni presso la società o le seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, Banca del Monte di Parma, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero.

Parma, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Painsi

S-22211 (A pagamento).

HS-HOSPITAL SERVICES - S.p.a.

Sede in Lecco, via della Filanda n. 14
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Lecco n. 02513920138
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02513920138

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso l'Azienda ospedaliera di Lecco, via Dell'Eremo n. 9/11, per il giorno 9 novembre 2001 alle ore 15,30 per la parte ordinaria e alle ore 16 per la parte straordinaria in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conto economico preventivo esercizio 2002;
2. Ratifica nomina consigliere.

Parte straordinaria:

1. Conversione ed aumento del capitale sociale a € 312.000;
2. Modifica degli articoli 5, 6, 10, 11, 13, 19.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Rotasperi Roberto

S-22212 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'albo delle aziende di credito al n. 5170
Appartenente al gruppo bancario «Bipielle»
Iscritto all'albo aderente
al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale € 182.000.000 interamente versato
Numero iscrizione registro imprese di Lucca
e codice fiscale 01460540469

Gli azionisti della Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione presso la sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10, e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2001 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'articolo 17 dello statuto;

Modifica dello statuto per errato richiamo del quarto comma dell'articolo 14.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Lucca, 11 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. rag. Alberto Varetto

S-22213 (A pagamento).

GENCASSE PROFESSIONALI**Compagnia Vita e Previdenza - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Sallustiana n. 51
Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione
al registro delle imprese di Roma n. 00979820321
Partita I.V.A. n. 06515871009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, sita in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8, per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 2001, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di due amministratori, previa rideterminazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale della società.

Roma, 11 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: avv. Maurizio de Tilla

S-22224 (A pagamento).

ATHOS - S.p.a.

Sede in Mestre (VE), via Torino n. 63
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato
 Registro imprese di Venezia n. 02992480273

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio Gasparotti in Mestre (VE), Calle del Sale n. 1, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 11 e, all'occorrenza, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 2001 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società al 31 ottobre 2001 con l'eventuale assunzione delle delibere di cui agli artt. 2446, 2447 e, se del caso, 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Per l'intervento in assemblea si rinvia alle norme di legge e di statuto.

Mestre, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Micelli Stefano

S-22179 (A pagamento).

GANDALF - S.p.a.

Sede legale in Parma, Borgo Riccio da Parma n. 29
 Capitale versato € 27.550.656
 R.E.A. n. 205726
 Iscritta nel registro delle imprese di Parma
 Codice fiscale n. 02035010343

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso l'aeroporto Milano Orio International, zona arrivi nazionali, in Orio al Serio (BG), via Aeroporto n. 13, per il giorno 21 novembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, l'assemblea straordinaria in seconda convocazione, per il giorno 22 novembre 2001, alle ore 10, e l'assemblea straordinaria e ordinaria, rispettivamente in terza e seconda convocazione, per il giorno 23 novembre 2001, alle ore 10, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 settembre 2001 e della relazione degli amministratori ai sensi dell'art. 2446 e seguenti Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 e seguenti Codice civile;
3. Revoca parziale e modifica delle deliberazioni delle assemblee straordinarie dei soci del 9 settembre 1999 e del 26 ottobre 2000 aventi ad oggetto delega al Consiglio di amministrazione per l'aumento del capitale e piano di azionariato a favore dei dipendenti;
4. Proposta di aumento di capitale sociale, anche ai sensi dell'art. 2443 Codice civile;
5. Modifiche statutarie conseguenti alle deliberazioni sub nn. 2, 3 e 4;
6. Modifica dell'art. 18 dello statuto sociale ai fini del recepimento delle disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 162/2000 in tema di requisiti di professionalità dei sindaci;
7. Modifica dell'art. 14 dello statuto in tema di svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Comunicazioni in merito alla ridenominazione in euro del capitale sociale attuata dal Consiglio di amministrazione ai sensi del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del Codice civile; per integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Modifica del numero degli amministratori;
4. Relazione del Consiglio di amministrazione avuto riguardo ai piani di ristrutturazione e ricapitalizzazione della società attualmente in corso.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, verrà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Pur non trovando applicazione, per la nomina dell'amministratore ex art. 2386 del Codice civile, la clausola del voto di lista prevista dallo statuto sociale di Gandalf S.p.a., resta peraltro ferma la possibilità per ciascun socio di presentare la candidatura per la nomina dell'amministratore da sostituire mediante deposito, presso la sede della società almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione, della descrizione del curriculum professionale e delle dichiarazioni di accettazione della candidatura e di insussistenza di cause di incompatibilità e di ineleggibilità, nonché dell'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa e dallo statuto per la carica.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio affari societari al numero telefonico 035/4595027.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti ordinari in possesso di certificazione a tal fine rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Carlo Peretti

S-22202 (A pagamento).

SICEA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 48
 Capitale sociale € 117.000
 Codice fiscale e numero iscrizione 00506800010
 del registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 00506800010

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Morone, via Mercantini n. 5, Torino, per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 12,45, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Nomina amministratori.

Parte straordinaria:

Integrazione dell'oggetto sociale, modifica delle modalità di adunanza del Consiglio di amministrazione, fusione per incorporazione delle società SAI S.r.l., Servizi Ambientali Industriali e depurazioni industriali S.r.l. nella società Sicea S.p.a. e relativo conferimento di poteri.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 26 novembre 2001 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Louis Marie Pons

S-22210 (A pagamento).

TeSAN - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 77/d
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Vicenza n. 23618
 Codice fiscale n. 01884560242

È convocata per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 15, presso la sede sociale, l'assemblea straordinaria della società per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 giugno 2001 e delle collegate relazioni dell'Organo amministrativo e di controllo;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Conversione del capitale sociale in euro.

Modalità di partecipazione, come da disposizioni di legge e secondo statuto sociale.

Vicenza, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gian Carlo Ferretto

S-22233 (A pagamento).

ORLANDO & C. - Gestioni Finanziarie S.p.a.

Sede legale in Firenze, borgo Pinti nn. 97/99
 Capitale sociale L. 24.280.040.000 interamente versato
 Registro imprese n. 45875 Tribunale di Firenze
 Codice fiscale n. 03776580486

Convocazione di assemblea

I signori azionisti di Orlando & C., Gestioni Finanziarie S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 16 novembre 2001 alle ore 11 in Firenze, borgo Pinti nn. 97/99, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del valore nominale da L. 1.000 ad € 0,50 delle n. 24.280.040 azioni costituenti il capitale sociale mediante riduzione dello stesso da L. 24.280.040.000 ad € 12.140.020 ed accredito alla riserva legale dell'importo corrispondente di € 399.574,17; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Firenze, 9 ottobre 2001

Orlando & C. - Gestioni Finanziarie S.p.a.
 Il presidente del Consiglio degli accomandatari: Luigi Orlando

S-22193 (A pagamento).

TCS TECHNICAL CHEMICAL SERVICE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede legale in Trento, via Manzoni n. 16
 Capitale sociale € 325.000,00
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Trento n. 11657430150

Convocazione assemblea degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Trento, via Manzoni n. 16 il giorno 7 novembre 2001 ad ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento della liquidazione;
2. Compenso al liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i titoli azionari almeno cinque giorni prima, ai sensi di legge, presso la sede della società.

Trento, 10 ottobre 2001

Il liquidatore: Gianni Brussich.

S-22215 (A pagamento).

ALFEA - S.p.a.

Sede in Vitulazio
 Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
 R.E.A. n. 190288 Caserta
 Registro imprese e codice fiscale n. 02732650045
 Partita I.V.A. n. 02728010618

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Vitulazio (CE) alla via ss. Appia km. 195+150 in prima convocazione per il giorno 10 novembre 2001 alle ore 10,30 ed in mancanza il giorno 12 novembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: ing. Gennaro Baiardo.

S-22176 (A pagamento).

LINEA 4 - S.p.a.

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Cicogna n. 83
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Bologna n. 339528
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 al registro imprese di Bologna 04105870374

Convocazione di assemblea

È convocata in San Lazzaro di Savena (BO), via Cicogna n. 83, l'assemblea ordinaria dei soci, in prima convocazione per il giorno mercoledì 7 novembre 2001 ad ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno mercoledì 14 novembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riferimento dell'amministratore unico in ordine alla verifica in corso della Polizia tributaria di Bologna;
2. Esame della situazione patrimoniale e finanziaria della società: delibere conseguenti;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

L'amministratore unico: Stefano Baldo.

S-22201 (A pagamento).

bancApulia - S.p.a.*Gruppo bancario bancApulia*

Sede sociale in San Severo (FG), via T. Solis n. 40
Capitale sociale L. 18.754.000.000 interamente versato
e riserve L. 87.668.053.713

Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Foggia al n. 2292
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00148520711

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso i locali di bancApulia S.p.a. in San Severo (FG), viale Matteotti n. 82, in prima convocazione per il giorno 12 novembre 2001 alle ore 18 ed, occorrendo, il 13 novembre 2001 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro con il metodo dell'arotondamento, di cui all'art. 17 del decreto legislativo n. 213/98 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme statutarie e dalle vigenti disposizioni di legge.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti titolari di azioni aventi diritto a voto in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 85, comma quarto, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

San Severo, 28 settembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Vincenzo Chirò

S-22228 (A pagamento).

GSI LUCCHINI - S.p.a.

Sede legale in Piombino (LI), viale della Resistenza n. 2

Capitale sociale € 1.716.000 interamente versato

Registro imprese n. 01189370495 - R.E.A. n. 0105234 di Livorno

Codice fiscale n. 01189370495

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società GSI Lucchini S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede amministrativa della Lucchini S.p.a., in Brescia, via Oberdan n. 1/a, il giorno 14 novembre 2001, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 novembre 2001, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 1.716.000 a € 3.716.000, deliberazioni relative e conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Brescia, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Alex Michalopoulos

S-22229 (A pagamento).

ROEDER 1956 FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 90

Capitale sociale € 1.040.000

Registro delle imprese di Torino n. 1171/1988

Codice fiscale n. 05485480015

Convocazione di assemblea

Per il giorno 12 novembre 2001, alle ore sedici, presso lo studio del notaio dott. Caterina Bima in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, è indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale in forma gratuita da € 1.040.000 a € 5.200.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Claudio Villa.

C-28330 (A pagamento).

ECONORD - S.p.a.

Sede in Varese, via Montebello n. 5

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versate

Registro imprese Varese n. 11364

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 2001, alle ore 11, in prima convocazione, in Varese, via Giordani n. 35, presso la sede amministrativa ed, occorrendo, per il giorno 15 novembre 2001, stessa ora e sede, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 10.000.000.000 a L. 15.490.160.000 e relative conversioni in euro sia del capitale sociale che del valore delle singole azioni;
2. Variazione della sede legale da Varese, via Montebello n. 5 a Varese, via Giordani n. 35;
3. Proroga del termine sociale al 31 dicembre 2100;
4. Integrazione dello statuto sociale nelle seguenti parti:
 - art. 2, per integrazione dell'oggetto sociale;
 - art. 9, estendendo ad altro paese della Comunità europea il luogo di convocazione dell'assemblea ordinaria;
 - artt. 13 e 24, prevedendo, in sede di assemblea ordinaria o straordinaria o della riunione dell'Organo consiliare, l'utilizzo di mezzi audio/video collegati (videoconferenza).

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato i certificati azionari nei termini di legge presso la sede sociale.

Varese, 11 ottobre 2001

L'amministratore unico: Luciano Milanese.

C-28384 (A pagamento).

TRANSMEDIA - S.p.a.

Sede in Gorizia, piazza Vittoria n. 41
 Capitale sociale 3.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione al registro delle imprese di Gorizia n. 4560
 Codice fiscale n. 00461210312

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in piazza Vittoria n. 41 per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione del capitale sociale in euro e modifiche statutarie conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Boris Peric

S-22225 (A pagamento).

CENTRO ITTICO TARANTINO - S.p.a.

Sede in Taranto, via Delle Fornaci n. 4
 Capitale sociale L. 306.518.840
 Iscrizione registro imprese di Taranto, codice fiscale
 e partita I.V.A. n. 02347920734

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale il giorno 7 novembre 2001 alle ore 17,30, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 8 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
 Modifica degli articoli 4, 5, 13, 15, 16, 20 e 22 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:
 Integrazione Collegio sindacale;
 Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1, n. 3 del Codice civile;
 Deliberazioni di cui all'art. 7 dello statuto sociale;
 Deliberazioni di cui all'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997 (sanzioni amministrative tributarie).

Deposito delle azioni, ai sensi di legge, presso le casse sociali.

Il presidente: dott. Raffaele Di Campo.

C-28361 (A pagamento).

PARMA ANTONIO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 18
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 69171/99
 Codice fiscale n. 12685770153

I signori azionisti della Parma Antonio & Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo stabilimento di Solaro, via Varese n. 175, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 6 novembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica licenziamento del direttore generale;
2. Eventuale azione di responsabilità nei confronti di un consigliere;
3. Revoca delle deleghe all'amministratore delegato ing. Amedeo;
4. Nomina del nuovo direttore generale;
5. Varie ed eventuali.

I depositi delle azioni dovranno avvenire entro i termini di legge.

Milano, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Edoardo Parma

S-22234 (A pagamento).

ALMA - Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a.

Sede legale in Pordenone, via Dante n. 58
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 01429440934
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01429440934

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si riunirà il giorno 7 novembre 2001 alle ore 15 presso la sede della società, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito al numero e ai componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Pordenone, 8 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Giulio Zamparo.

C-28332 (A pagamento).

BILOTTI DISTRIBUTION - S.p.a.

Sede in Salerno, via Vesola, zona industriale
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Salerno n. 751/1992
 C.C.I.A.A. di Salerno n. 243730
 Partita I.V.A. n. 02802060653

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Bilotti Distribution presso lo studio del Notaio Stanislao Amato, via Giustino Fortunato n. 166, Belvedere Marittimo, in prima convocazione il giorno 6 novembre 2001, ore 17 e, in seconda convocazione il giorno 8 novembre 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina nuovo amministratore. All'assemblea potranno intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso lo studio del notaio Stanislao Amato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Salerno, 5 ottobre 2001

L'amministratore: R. Riganti.

C-28336 (A pagamento).

SICILIA ON LINE - S.p.a.

Sede in Palermo, via Briuccia n. 52
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale del Giornale di Sicilia Editoriale Poligrafica S.p.a., via Lincoln n. 21, 90100 Palermo, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2001 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Conversione in euro del capitale sociale e modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Antonio Arizzzone

S-22208 (A pagamento).

LEONI RINALDO - S.p.a.

Sede in Sulbiate (MI), via Dante n. 25
Capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza registro imprese n. 21987

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° dicembre 2001 alle ore 15 presso lo studio del notaio Carlo Maria Giovenzana in Monza (MI), via Gerardo dei Tintori n. 7, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 2001 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione società da S.p.a. in S.r.l. e delibere conseguenti;
2. Variazione sede sociale;
3. Riduzione capitale sociale per adeguamento in euro;
4. Approvazione nuovo testo statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: Francesco Leoni.

C-28381 (A pagamento).

SKILLPASS - S.p.a.

Sede in Roma via Boccanelli n. 30 (già Campo nell' Elba)
Capitale sociale L. 20.000.000.000
Registro imprese di Roma n. 0184376/2001
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06655541008

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di Sviluppo Italia S.p.a. sito in Roma, via Boccanelli n. 30 (già Campo nell'Elba) per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo il giorno 13 novembre 2001 stesso luogo alle ore 7 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Assicurazione per assunzione oneri conseguenti e per sanzioni tributarie amministrative;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 e 3 dello statuto;
2. Trasformazione capitale sociale in euro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luca De Biase

S-22237 (A pagamento).

SAR.MAR. - S.p.a.

Sede in Verona, via Nicola Mazza n. 14/A
Capitale sociale L. 900.000.000 versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Verona al n. 01239860230
Registro società e n. 17865 fasc. atti commerciali
C.C.I.A.A. di Verona n. 168811
Partita I.V.A. n. 01239860230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 novembre 2001 alle ore 17,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio Alessio, via Teatro Filarmonico n. 12, Verona ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2001 alle ore 18,30, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale con utilizzo delle riserve;
2. Conversione capitale sociale da lire ad euro;
3. Varie ed eventuali.

SAR.MAR S.p.a.
L'amministratore unico: geom. Sarti Antonio

C-28374 (A pagamento).

Telemaco Immobiliare - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 63
Capitale sociale € 100.000 interamente versato
Codice fiscale e registro imprese di Roma n. 06479521004

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Corso n. 63, per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 15,30 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina di amministratori: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, abbiano provveduto a depositare i certificati azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente: dott. Salvatore Sardo.

S-22206 (A pagamento).

BERTOGLIO - S.p.a.

Sede legale in Alpignano, corso Torino n. 5
Capitale sociale L. 1.446.776.000 versato
Registro imprese di Torino
Numero iscrizione e codice fiscale 05201830018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 2001, ore 9,30 presso la sede legale in Alpignano (TO), corso Torino n. 5, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del nuovo Collegio sindacale e del suo presidente in sostituzione di quello in carica per scadenza mandato;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le propri e azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Alpignano, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bertoglio Giacomo

S-22209 (A pagamento).

A.U.R.A. - S.p.a.

Sede in Savignano sul Rubicone (FO), via Rubicone dx n. 1950
Capitale sociale 49.594.160.000 interamente versato
Registro imprese di Forlì-Cesena n. 19291

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede di AMGA S.p.a., via A. Spinelli n. 60, Cesena, il giorno giovedì 8 novembre 2001, alle ore 17, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Indicazione dei componenti il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale di Unica S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Occorrendo la seconda convocazione viene fissata per il giorno venerdì 9 novembre 2001 alle ore 15, presso la medesima sede e con il medesimo ordine del giorno.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che entro i termini di legge avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale oppure presso la sede o filiali della Cassa di Risparmio Cesena S.p.a.

Il presidente: Mauro Bertozzi.

S-22227 (A pagamento).

3 R Gestioni Industriali - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Vittorio E. II n. 165
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07492960013

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 12 in Rivalta di Torino, via Piosasco n. 114, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Organo amministrativo in merito alla situazione economica patrimoniale e finanziaria della società e delle società controllate Chimica Industriale S.p.a., Oma S.p.a.. Illustrazione del piano industriale 2002/2006;
2. Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Comunicazioni dell'Organo amministrativo in merito al versamento dei decimi da parte del Socio Servizi Ecologici S.p.a.;
4. Proposta di ricapitalizzazione della società;
5. Varie ed eventuali.

3 R Gestioni Industriali S.p.a.
L'amministratore unico: Paolo Borbon

S-22240 (A pagamento).

ABELA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino (RM), via Sante Tani n. 61
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al n. 913749 registro imprese di Roma

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Fiumicino, via Sante Tani n. 61, per il giorno 20 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente il giorno 27 novembre 2001 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale;
Conversione del capitale sociale in euro;
Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Carlo Rami.

S-22226 (A pagamento).

SAN BARTOLOMEO - S.p.a.

Sede legale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 833
Capitale sociale € 520.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00980310114

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della società San Bartolomeo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 18 in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 6 novembre 2001, stessa ora in seconda convocazione, in viale San Bartolomeo n. 833 in La Spezia presso la sede sociale della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina amministratore unico;
Rinnovo Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alina Corsi Colotto

C-28324 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.
Società Europea Pannelli
(in liquidazione)

Sede sociale in Castellavazzo (BI)
 Capitale sociale 8.000.000.000
 Registro delle imprese n. 3862
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00601520257

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 7 novembre 2001 alla ore 15,30 presso lo studio Francesca Testa notaio in Milano, in via San Damiano n. 11, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei liquidatori;
2. Nomina di un nuovo liquidatore;
3. Conversione capitale in euro;

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

I liquidatori:
 dott. Mario Confalonieri - ing. Mario Cugnoli

S-22232 (A pagamento).

IM.SER - S.p.a.

Sede in Torino, via Meucci n. 4
 Capitale sociale L. 280.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 01885200731

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Beni Stabili S.p.a. in Roma, via del Corso n. 63, per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 nello stesso luogo alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, ai sensi degli articoli 165 e 155 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Il presidente: dott. Salvatore Sardo.

S-22207 (A pagamento).

O.M.A. - Oli Minerali Affini - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Papacino n. 2
 Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 06709890013

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 10 in Rivalta di Torino, via Piossasco n. 114 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Organo amministrativo in merito alla situazione economica patrimoniale e finanziaria della società. Illustrazione del piano industriale 2002/2006;
2. Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
3. Proposta di ricapitalizzazione della società;
4. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza del mandato;
5. Varie ed eventuali.

O.M.A. - S.p.a.

L'amministratore unico: Paolo Borbon

S-22238 (A pagamento).

GIESSE GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Budrio (BO), via Tubertini n. 1
 Capitale sociale € 4.872.000
 Codice fiscale n. 01041760370 e numero iscrizione registro imprese di Bologna
 Partita I.V.A. n. 00530101203

I signori soci ed Organi sociali sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 2001 stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Collegio sindacale per decorso triennio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Ai fini del deposito delle azioni ai sensi di legge si rammenta che le stesse dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede legale o presso la cassa incaricata: Veco Trust S.A., 8 Boulevard Royal, Centre Vermont, L. 2953 Luxembourg.

Budrio, 10 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Lambertini

S-22203 (A pagamento).

CHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Papacino n. 2
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05537120015

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 15 novembre 2001 alle ore 11 in Rivalta di Torino, via Piossasco n. 114 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni dell'Organo amministrativo in merito alla situazione economica patrimoniale e finanziaria della società. Illustrazione del piano industriale 2002/2006;
2. Adempimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
3. Proposta di ricapitalizzazione della società;
4. Rinnovo Collegio sindacale per scadenza del mandato;
5. Varie ed eventuali.

Chimica Industriale S.p.a.

L'amministratore unico: Paolo Borbon

S-22239 (A pagamento).

OBIETTIVO NORDEST**Società di Investimento per Azioni a Capitale Variabile
in breve OBIETTIVO NORDEST SICAV**

Sede legale in Venezia-Mestre, via Cà Marcello n. 67
Iscritta al registro delle imprese di Venezia, codice fiscale
e partita I.V.A. n. 00981410277

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67 per il giorno 22 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 novembre 2001 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 7 dello statuto sociale in merito al cambio del soggetto gestore.

Potranno intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che, a norma di legge, avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali in Venezia-Mestre, via Ca' Marcello n. 67, o presso IntesaBci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia-Mestre, 11 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tiziano Zigiotto

C-28329 (A pagamento).

TERME DI AGNANO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Agnano Astroni n. 24
Capitale sociale L. 797.650.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Napoli al n. 19/1966
Codice fiscale n. 80003090638
Partita I.V.A. n. 00642490635

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici in Napoli, via Agnano Astroni n. 24, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 7 novembre 2001, stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Relazione dell'amministratore unico: delibere consequenziali;
2. Rinnovo contratto gestori pompe carburante;
3. Cessione partecipazione minoranza in portafoglio;
4. Nomina Organo amministrativo e determinazione compenso;
5. Conversione capitale sociale in euro;
6. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Napoli, 11 ottobre 2001

L'amministratore unico: dott. Ludovico Barone.

C-28388 (A pagamento).

**C.I.I.I. - Compagnia Investimenti
ed Iniziative Immobiliari - S.p.a.**

Sede in Roma, via Filomarino n. 4
Capitale sociale L. 1.460.000.780
Iscrizione registro società - Tribunale di Roma n. 6956/90
Partita I.V.A. n. 03886461007

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società «Compagnia Investimenti ed Iniziative Immobiliari S.p.a.» in prima convocazione il giorno 6 novembre 2001 alle ore 23 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre alle ore 10 presso la sede della Italiana Costruzioni, via Stoppani n. 15, Roma, con il seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 2001 e relativa copertura delle perdite di periodo;
2. Ricostituzione e conversione capitale sociale in euro fino ad € 93.000 con contestuale sottoscrizione e versamento integrale;
3. Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
4. Trasferimento sede legale;
5. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Parte ordinaria:

6. Dimissioni dell'attuale Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
7. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina degli stessi;
8. Nomina del presidente e del vicepresidente del Consiglio di amministrazione;
9. Nomina del Collegio sindacale;
10. Informativa ai soci in merito alla adozione dell'euro come moneta di conto;
11. Varie ed eventuali.

Il presidente: Claudio Navarra.

S-22343 (A pagamento).

SO.MA.C.I.S. - S.p.a.

Sede in Castelfidardo (AN), via Jesina n. 17
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro Tribunale Ancona n. 5383
Codice fiscale n. 00164050429

Convocazione assemblea ordinaria

I sigg. azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 7 novembre 2001 alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 2001, stessa sede ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.500.000.000 a L. 4.840.675.000, con utilizzo della riserva straordinaria e conversione dello stesso in euro;
2. Modifica dell'art. 19 dello statuto sociale.

Castelfidardo, 2 ottobre 2001

Il presidente: dott. Attilio Scalmati.

C-28636 (A pagamento).

A.A. - S.p.a.

Sede in Foggia, via Nannarone n. 2
 Capitale sociale 500.000.000
 Registro imprese di Foggia n. 03060300716
 Codice fiscale n. 03060300716
 Partita I.V.A. n. 03060300716

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Scrocco, in Foggia, piazza U. Giordano n. 37 per il giorno 14 novembre 2001 alle ore 20, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 15 novembre 2001 alle ore 17,30 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica e integrazione dell'art. 3 (oggetto sociale) dello statuto sociale, per ampliamento oggetto sociale alla somministrazione alimenti e bevande;
2. Conversione del capitale sociale in euro;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Foggia, 4 ottobre 2001

p. Il Consiglio d'amministrazione
 L'amministratore delegato: dott.ssa Maria Pia Liguori

C-28366 (A pagamento).

CERAMICHE ARTISTICHE LEA - S.p.a.

Sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Cameazzo n. 21
 Capitale sociale L. 560.000.000 interamente versato
 Registro imprese Modena n. 00361140361 (già n. 7585)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00361140361

Convocazione di assemblea straordinaria

I soci della Ceramiche Artistiche LEA S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società «Cotto D'Este Antica Ceramica D'Arte S.r.l.» in via Emilia Romagna n. 31, Sassuolo (MO), in prima convocazione per il giorno 6 novembre 2001, alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 2001 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 560.000.000 a L. 580.881.000 attingendo alla riserva straordinaria disponibile per L. 20.881.000;
2. Conversione del capitale sociale da L. 580.881.000 a € 300.000, con emissione di n. 300.00 azioni dal valore nominale di un euro cadauna;
3. Adozione nuovo statuto sociale.

Potranno intervenire i soci regolarmente iscritti ai sensi di legge e di statuto.

Fiorano Modenese, 12 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mussini Emilio

S-22347 (A pagamento).

IL TORRIONE - S.p.a.

Sede sociale in Torino, corso Agnelli n. 40
 Capitale sociale L. 845.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Torino già n. 557288/1996
 Codice fiscale n. 01887150017
 Partita I.V.A. n. 07153730010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Mercanti n. 2 presso lo studio del notaio dott.ssa Renata Pini per il giorno 8 novembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 novembre 2001 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica dell'oggetto sociale;
3. Conversione in euro del capitale sociale;
4. Modifica degli articoli 6, 14 e 15 dello statuto sociale;
5. Approvazione comunque di un nuovo testo di statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni a norma di legge presso la sede sociale o presso una cassa di banca a loro scelta che rilasci attestazione scritta.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Filippo San Martino d'Agliè di San Germano

C-28344 (A pagamento).

MONTECATONE**REHABILITATION INSTITUTE - S.p.a.**

Sede legale in Montecatone, Imola (BO), via Montecatone n. 37
 Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese e codice fiscale n. 01789031208

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della Montecatone Rehabilitation Institute S.p.a. in Montecatone, Imola (BO), via Montecatone n. 37, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 8 novembre 2001, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina consigliere di amministrazione ed attribuzione compensi;
2. Dimissioni e nomina componente del Collegio sindacale;
3. Accordo di collaborazione con To Life S.p.a.;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Montecatone, 15 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Venturi Sergio

S-22345 (A pagamento).

TO.RI. Società Agricola S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Bergamo, piazza Repubblica n. 2
 Capitale sociale 192.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 9296
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00463260166

La presente per informarvi che è stata convocata l'assemblea ordinaria della società presso lo studio del liquidatore dott. Pierpaolo Cesaroni in Bergamo, via Ghislanzoni n. 41, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 15 in prima convocazione e, ove necessario, per il giorno 7 novembre, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Organo amministrativo;
2. Compenso spettante al liquidatore uscente;
3. Situazione economica patrimoniale al 30 settembre 2001.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo.

Il liquidatore: dott. Cesaroni Pierpaolo.

S-22235 (A pagamento).

MARIO COSTA - S.p.a.

Sede in Novara

Capitale versato L. 1.000.000.000

Registro imprese Novara e codice fiscale n. 00224220038

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Novara, presso lo studio del notaio Gian Vittorio Cafagno, via S. Stefano n. 8, per il giorno 6 novembre 2001, alle ore quindici ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 9 novembre 2001, nello stesso luogo ed alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di conversione del capitale in euro;
2. Conseguente adozione di un testo aggiornato di statuto.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente: Gisella Costa.

S-22352 (A pagamento).

INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione, in forza dei poteri delegati con verbale del Consiglio di amministrazione del 27 giugno 2001, dell'Interporto Sud Europa S.p.a. sede Caserta, via Pozzillo località Ponteselice, capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato, registro imprese Caserta n. 10160/90, R.E.A. n. 127473, codice fiscale n. 01871250617 convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria il 5 novembre 2001 alle ore 15 presso la sede sociale in Caserta via Pozzillo località Ponteselice zona ASI in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 6 novembre 2001 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina componenti Organi sociali in sostituzione di dimissionari;
2. Relazione del presidente inerenti problematiche su soggetti pubblici e privati in essere. Provvedimenti conseguenziali.

Per la partecipazione all'assemblea devono essere osservate tutte le norme di legge e di statuto vigenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Barletta

S-22333 (A pagamento).

I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, largo Francesco Torraca n. 71

Sede amministrativa in Crespellano (BO), via Guido Rossa n. 9

Sedi secondarie in Castellammare di Stabia (NA), via Napoli n. 340;

in Levata di Curtatone (MN), via della Repubblica nn. 27/35

Capitale sociale L. 8.480.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 4419/87

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05311060635

È convocata l'assemblea generale ordinaria e straordinaria dei soci della società per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 10 presso lo studio del rag. Baroni, in Bologna, via Santo Stefano n. 71 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 2001 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in merito alla struttura organizzativa della società;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale;
2. Trasferimento della sede legale;
3. Deliberazioni in merito a sedi secondarie;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o qualsiasi banca italiana od estera almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ottavio Cannas

S-22355 (A pagamento).

LEGLER MACOMER - S.p.a.

Sede legale in Macomer (NU)

Capitale sociale € 34.897.500 interamente versato

R.E.A. n. 29774

Codice fiscale e numero di iscrizione
 nel registro delle imprese di Nuoro 00050020916

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 2001 stessa ora in Macomer (NU), presso Legler Macomer S.p.a., zona industriale Tossilo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazioni alla relazione sulla gestione per l'esercizio 2000, già approvata il 10 luglio 2001 e deliberare conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale, la Banca CIS S.p.a. o presso la Banca Nazionale del Lavoro di Cagliari.

p. Il Consiglio di amministrazione:
rag. Pietro Bamonte

S-22350 (A pagamento).

LEGLER SINISCOLA - S.p.a.

Sede sociale in Siniscola (NU), località Sa Mendula

Capitale sociale € 5.170.000 interamente versato

R.E.A. n. 53443

Codice fiscale e numero iscrizione nel registro
delle imprese di Nuoro 00879490910

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 2001 stessa ora in Macomer (NU) presso Legler Macomer S.p.a., zona industriale Tossilo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazioni alla relazione sulla gestione per l'esercizio 2000, già approvata il 10 luglio 2001 e deliberare conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale e la Banca Commerciale Italiana di Macomer.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Pietro Bamonte

S-22351 (A pagamento).

SOLUZIONE LOGISTICA - S.p.a.

Sede legale in Caleppio di Settala, via Enrico Fermi n. 7

Capitale sociale € 2.100.000

R.E.A. Milano n. 1582294

Codice fiscale n. 02863210965

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 6 novembre 2001 alle ore 10 presso lo studio del notaio F. Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28 in prima convocazione, od eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della delibera dell'assemblea straordinaria del 22 giugno 2001;

2. Delibere inerenti e conseguenti.

Ai sensi della legge n. 1745/62 potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, presso le banche incaricate oppure presso le casse sociali, le azioni almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il vice presidente: Alessandro Gokinajew.

S-22346 (A pagamento).

Freeandeasy.it - S.p.a.

Sede in Roma, via Uffici del Vicario n. 49

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

R.E.A. di Roma n. 947888

Codice fiscale, registro imprese n. 06086641005

Il giorno cinque novembre 2001, 5 novembre 2001, alle 10,30, in prima convocazione e il giorno sette novembre alle ore 9,30, 7 novembre 2001 in seconda convocazione è indetta in Roma, presso la sede sociale, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Freeandeasy.it, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Dimissioni consigliere e nomina nuovi consiglieri;

Dimissioni sindaco supplente e nomina nuovo sindaco supplente.

Parte straordinaria:

Ripianamento della perdita in base alla situazione patrimoniale al 30 luglio 2001 e ricostituzione a € 258.228,45.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Stefano Bruscolini

S-22389 (A pagamento).

CLICKBORSA SIM

**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.
in breve CLICKBORSA SIM - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Bisceglie n. 76

Capitale sociale € 18.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1619927

Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano 13147390150

È convocata l'assemblea degli azionisti della società Clickborsa SIM - Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a. in breve «Clickborsa SIM - S.p.a.», in sede ordinaria e straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Filippo Zabban, in Milano, via Metastasio n. 5, per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 2001, alle ore 15, stesso luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;

2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e deliberare conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2448 del Codice civile e deliberare conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Gli azionisti potranno presenziare all'assemblea di persona o per delega.

Milano, 15 ottobre 2001

Clickborsa Sim - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Olivier Marie Flourens

S-22349 (A pagamento).

LINK gruppo - S.p.a.

Sede in Brescia, via F.lli Ugoni n. 40
Capitale sociale L. 8.275.000.000
Registro imprese di Brescia n. 03514650179

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 5 novembre 2001, alle ore 16,30 presso lo studio del notaio Fabio Barca in Brescia, piazza Vittoria n. 11, in prima convocazione e per il giorno successivo alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura;
2. Modifiche statutarie all'art. 6 per l'adeguamento del capitale sociale, all'art. 7 per la modifica della clausola di prelazione in senso più favorevole agli azionisti, all'art. 20 per la modifica del voto di lista sulla nomina degli amministratori e all'art. 19 per l'introduzione della clausola relativa alle sanzioni tributarie;
3. Conseguente approvazione di un nuovo testo di statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 11 ottobre 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Scaglia

S-22362 (A pagamento).

DOKA ITALIA - S.p.a.

Sede in San Donato Milanese (MI), via Bruno Buozzi n. 9
Capitale sociale L. 5.851.000.000
Registro imprese n. 180947
R.E.A. n. 983863
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03994300154

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati per l'assemblea generale straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 5 novembre 2001 alle ore 10 in San Donato Milanese, via Bruno Buozzi n. 9 ed occorrendo in seconda convocazione, stessa ora e luogo, il giorno 6 novembre 2001, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conversione in euro secondo il disposto del decreto legislativo 3 aprile 1998, n. 124, legge 17 dicembre 1997 n. 433;

Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Milano, 15 ottobre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Johann Strunz

S-22357 (A pagamento).

LEGLER OTTANA - S.p.a.

Sede legale Ottana (NU), zona industriale
Capitale sociale € 25.822.500 interamente versato
R.E.A. n. 54233
Codice fiscale e numero iscrizione nel registro delle imprese di Nuoro 00889710919

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 2001 stessa ora in Macomer (NU) presso Legler Macomer S.p.a., zona industriale Tossilo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazioni alla relazione sulla gestione per l'esercizio 2000, già approvata il 10 luglio 2001 e delibere conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti presso la cassa sociale, la Banca CIS S.p.a. e la Banca Nazionale del Lavoro di Cagliari.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Pietro Bamonte

S-22353 (A pagamento).

CALZIFICIO QUEEN - S.p.a.

Sede in Macomer (NU), zona industriale Tossilo
Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Oristano registro società n. 4783
Codice fiscale n. 00908660913

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'ufficio del dott. Marco Palmas in Cagliari, via Carboni Boi n. 14, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 novembre 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prospettive aziendali, piani di investimento e conseguenti adempimenti.

E in assemblea straordinaria presso l'ufficio del notaio Vacca Roberto, in Cagliari, viale Regina Elena n. 17, per il giorno 5 novembre 2001 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 novembre 2001 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conversione ed adeguamento del capitale sociale in euro e conseguenti adempimenti;

2. Proposta di aumento del capitale fino a euro 8 milioni ed eventuale delega agli amministratori da esercitarsi ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile e conseguenti adempimenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Macomer, 12 ottobre 2001

L'amministratore delegato: Torri Celso.

S-22384 (A pagamento).

Convocazione di assemblea straordinaria

EDITORIALE OLIMPIA - S.p.a.

Firenze, viale Milton n. 7

Capitale sociale Lire 3.520.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 68228

Codice fiscale n. 04842971006

Partita I.V.A. n. 04620060485

Convocazione di assemblea straordinaria

I Sigg.ri Azionisti sono convocati in Assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Vincenzo Gunnella in Firenze, via Masaccio n. 187, in prima convocazione il 21 novembre 2001 alle ore 12,00 e il 22 novembre stesso luogo e ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Conversione del Capitale Sociale in Euro;
- 2) Copertura perdite esercizi precedenti;
- 3) Trasferimento della sede;
- 4) Varie ed eventuali.

A norma di statuto possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano effettuato il deposito delle azioni.

Firenze, 16 ottobre 2001

Il Presidente:
Dott. Renato Cacciapuoti

IG-489 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni (in sigla CARISBO S.p.a.)

Iscritta all'albo delle banche al n. 5466 e appartenente al gruppo Cardine Banca S.p.a.

Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3121.1

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Iscritta al registro delle imprese di Bologna con il n. 02089911206

Capitale sociale € 450.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02089911206

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2)

Si comunica alla rispettabile clientela quanto segue:

la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. informa la propria clientela che, in considerazione dell'ormai imminente passaggio alla nuova moneta unica europea, che avverrà il 1° gennaio 2002, provvederà, a partire dal mese di novembre 2001, a convertire in euro i conti della clientela che risultano ancora denominati in lire.

A seguito di tale conversione, gli importi delle operazioni eseguite sui conti saranno espressi in euro.

Tale iniziativa consentirà alla clientela di acquisire maggior confidenza con la nuova moneta senza comportare alcun disagio. Infatti:

- la conversione sarà gratuita;
- il numero dei conti rimarrà invariato;
- le condizioni del conto rimarranno nel loro valore economico;

fino al 31 dicembre 2001 la clientela potrà eseguire, sul conto convertito in euro, qualsiasi operazione in lire (assegni, bonifici, utenze, carta Bancomat, carte di credito, ecc.).

Entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, la clientela potrà richiedere alla Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., con atto scritto, di mantenere la denominazione in lire del conto fino al 31 dicembre 2001.

Si comunicano altresì alla gentile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 15 ottobre 2001:

- 1) Fidejussioni bancarie (valori standard):
spese d'istruttoria vengono fissate in L. 150.000 (€ 77,47);
commissioni minime, elevazione a L. 120.000 (€ 61,97);
istituzione di una «commissione di proroga» pari a L. 150.000 (€ 77,47);

la modalità di calcolo ai fini dell'applicazione delle commissioni verrà effettuato tramite arrotondamento per mese;

- 2) certificati di deposito (valori standard):

il tasso minimo d'istituto è stato fissato nella misura dell'1,75%;
emissione per L. 12.000 (€ 6,20);

- 3) servizio estero (valori standard):

sono state eliminate tutte le agevolazioni attualmente in essere a favore della clientela, riportando le condizioni allo standard di istituto;
la commissione minima di negoziazione viene adeguata a L. 5.000 (€ 2,58);

operazioni documentate export-import:

incasso effetti e documenti: commissione unica pari a 1,250 per mille; con un minimo di L. 15.000 (€ 7,75);

negoziazione assegni:

tipo cambio: chèque e telegrafico;

valute accreditate a cambio «telegrafico»:

assegni divisa ufficiale, giorni 8 lavorativi;

assegni divisa su Italia, giorni 15 lavorativi;

assegni altra divisa, giorni 20 lavorativi;

assegni lire su Italia, giorni 5 lavorativi;

assegni lire su estero, giorni 20 lavorativi;

- 4) cassette di sicurezza (valore standard):

recupero costo invio contabile pari a L. 2.000 (€ 1,03);

- 5) servizio di tesoreria (valori standard): banche corrispondenti, pagamenti di tesoreria:

valuta banca più 10 giorni lavorativi;

valuta beneficiario più 1 giorno lavorativo;

bonifici su Carisbo, pagamenti di tesoreria:

valuta banca più 1 giorno lavorativo;

valuta beneficiario più 1 giorno lavorativo;

- 6) assegni Carisbo (valori standard):

assegni negoziati, ritirati, protestati ed insoluti: commissioni pari all'1,50% minimo L. 20.000 (€ 10,33), massimo L. 50.000 (€ 25,82). Oltre eventuali spese reclamate da terzi;

assegni negoziati richiamati: commissioni L. 20.000 (€ 10,33);

assegni negoziati all'estero: commissioni L. 20.000 (€ 10,33);

- 7) portafoglio commerciale (valori standard): operazioni di portafoglio, sbf conto anticipo fatture:

commissioni su resi: di richiamo pari a L. 4.500 (€ 2,32);

spese: per distinta pari a L. 5.000 (€ 2,58), bordereau pari a L. 5.000 (€ 2,58), perforazione cartacea per fattura pari a L. 1.000 (€ 0,52);

operazioni di portafoglio, sbf conto anticipo MAV:

valute 5 giorni lavorativi;

commissioni: d'incasso pari a L. 5.000 (€ 2,58), emissione avviso MAV pari a L. 2.000 (€ 1,03), stampa 1° e 2° sollecito pari a L. 1.200 (€ 0,62), su disposizione pari a L. 5.000 (€ 2,58), supporto magnetico non standard pari a L. 10.000 (€ 5,16);

commissioni su resi: insoluto MAV pari a L. 5.000 (€ 2,58), stampa insoluto singolo pari a L. 2.000 (€ 1,03), di richiamo pari a L. 15.000 (€ 7,75);

spese: per distinta pari a L. 5.000 (€ 2,58), per bordereau pari a L. 5.000 (€ 2,58), per perforazione cartacea pari a L. 1.000 (€ 0,52), per elaborazione magnetica pari a L. 300 (€ 0,15);

- 8) spese d'istruttoria Fidi (valori standard):

commissioni pari a 2 per mille trimestrale dell'importo dell'affidamento concesso: minimo L. 30.000 (€ 15,49), massimo L. 500.000 (€ 258,23) per apertura, rinnovo e variazione di pratica di affidamento;

9) spese istruttoria finanziamenti (valori standard):

commissioni pari a 2 per mille (una tantum): minimo L. 150.000 (€ 77,47), massimo L. 9.000.000 (€ 4.648,11) sull'importo del finanziamento deliberato;

10) conti correnti (valori standard):

spese invio estratto trimestrale: L. 5.000 (€ 2,58), includendo nelle spese «forfetarie» eventuali maggiori importi rispetto alla misura indicata;

spese importo forfait trimestrale: minimo L. 25.000 (€ 12,91);

il tasso applicato agli utilizzi in eccedenza (oltre fido e/o scoperto di valuta) viene determinato assumendo il maggiore dei due valori oggi gestiti;

11) bonifici (valori standard): bonifici singoli in partenza per cassa e per conto corrente:

a nostre dipendenze per importi inferiori a 500 milioni (€ 258.228,45): commissioni L. 3.000 (€ 1,55), scarto valuta giorni 3 lavorativi;

a nostre dipendenze per importi superiori a 500 milioni (€ 258.228,45): commissioni L. 3.000 (€ 1,55), scarto valuta giorni 0 lavorativi;

bonifici singoli in partenza per cassa e per conto corrente:

ad altre banche, per importi inferiori a 500 milioni (€ 258.228,45): commissioni L. 5.000 (€ 2,58), scarto valuta giorni 5 lavorativi;

ad altre banche, per importi superiori a 500 milioni (€ 258.228,45): commissioni L. 5.000 (€ 2,58), scarto valuta giorni 1 lavorativi;

bonifici urgenti: commissioni L. 8.100 (€ 4,18), scarto valuta giorni 4 lavorativi, spese interbancarie L. 11.900 (€ 6,15);

con allegato L. 10.000 (€ 5,16);

bonifici telematici/internet:

a nostre dipendenze commissioni ordinarie per L. 1.500 (€ 0,77), scarto valuta giorni 2 lavorativi;

ad altre banche: commissioni ordinarie per L. 3.000 (€ 1,55), scarto valuta giorni 5 lavorativi; commissioni stipendi L. 3.000 (€ 1,55), scarto valuta giorni 3 lavorativi;

bonifici a debito in arrivo:

da altre banche: scarto valuta ordinaria giorni 4 lavorativi;

bonifici a debito in partenza:

a nostre dipendenze: commissioni supporto cartaceo L. 3.000 (€ 1,55), commissioni supporto magnetico L. 2.000 (€ 1,03), commissioni in telematico L. 1.000 (€ 0,52) giorni 2 lavorativi;

ad altre banche: commissioni supporto cartaceo L. 5.000 (€ 2,58), commissioni supporto magnetico L. 4.000 (€ 2,06), commissioni in telematico L. 3.000 (€ 1,55), giorni 4 lavorativi;

bonifici in arrivo:

per importi inferiori a 1 miliardo (€ 516.456,90), scarto valuta giorni 2 lavorativi;

per importi superiori a 1 miliardo (€ 516.456,90), scarto valuta giorni 0 lavorativi;

costo contabile accredito L. 1.000 (€ 0,52), commissioni ordinante contanti L. 2.000 (€ 1,03), commissione ordinante in conto corrente L. 3.000 (€ 1,55);

bonifici permanenti:

a nostre dipendenze: commissioni L. 3.000 (€ 1,55), scarto valuta giorni 1 lavorativi, costo contabile addebito L. 1.000 (€ 0,52), spese accensione L. 10.000 (€ 5,16);

ad altre banche: commissioni L. 5.000 (€ 2,58), scarto valuta giorni 4 lavorativi, costo contabile addebito L. 1.000 (€ 0,52), spese accensione L. 10.000 (€ 5,16).

Bologna, 10 ottobre 2001

Il vice direttore generale vicario:
avv. Pier Luigi Corinaldesi

S-22214 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO - S.c. a r.l.

Iscritta all'albo delle banche

Sede in Bedizzole (BS), piazza XXV Aprile n. 13

Registro imprese n. 66

R.E.A. n. 36403

In relazione all'art. 1 del decreto legislativo 25 settembre 2001, n. 350, si comunica che questa banca intende procedere alla conversione anticipata in euro dei conti correnti della clientela denominati in lire o in valute di Paesi partecipanti all'euro.

I clienti che desiderino mantenere la denominazione in lire (o nella diversa valuta IN) del proprio conto fino al 31 dicembre 2001 devono farne richiesta scritta alla banca entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presidente: Luciano Pozzani.

S-22217 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Mantova,

viale Risorgimento n. 69

Codice fiscale n. 00103200762

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Nuove voci di tariffario*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 2001, il nostro istituto ha deciso di introdurre le seguenti voci di tariffario:

penale per sconfinamento in assenza di fido:

fino a 5 giorni di debordo nel trimestre: in franchigia;

oltre i 5 giorni e fino a 20 giorni di debordo nel trimestre: € 7,75 (L. 15.006);

oltre i 20 giorni e fino a 40 giorni di debordo nel trimestre: € 15,50 (L. 30.012);

oltre i 40 giorni di debordo nel trimestre: € 31,00 (L. 60.024).

La penale avrà imputazione trimestrale e sarà rilevata sul debordo di saldo liquido sulla base dei giorni di calendario, anche non consecutivi, riscontrati nel corso del trimestre di applicazione. La stessa riguarderà le seguenti linee prodotte:

conto corrente ordinario in lire ed in euro;

Prestoconto in lire ed in euro;

Familbanca giovani in lire ed in euro;

spese liquidazione trimestrali per conti affidati:

€ 7,75 (L. 15.006).

La nuova voce sarà applicata trimestralmente sui rapporti con affidamento a revoca, ed a scadenza, che in sede di liquidazione abbiano generato interessi a debito maggiori di € 6,00, per i c/c espressi in euro, e L. 10.000 per i c/c espressi in lire, e riguarderà la seguente linea prodotta:

conto corrente ordinario in lire ed in euro.

Inoltre l'attuale voce «Spese fisse di chiusura» ovvero denominata anche «Fisso spese per liquidazione» ovvero denominata anche «Spese fisse per liquidazione», con decorrenza 1° ottobre 2001 e conseguente liquidazione del 31 dicembre 2001, verrà ridenominata «Spese di tenuta conto» e manterrà invariati gli attuali valori ed i criteri di applicazione.

Mantova, 1° ottobre 2001

Il presidente: Carlo Zanetti.

S-22221 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

Alle decorrenze sotto specificate sono state apportate le seguenti modifiche di condizioni:

Con decorrenza 1° ottobre 2001:

istituzione di una penalità pari a L. 25.000 trimestrali da addebitare ai c/correnti che, pur non avendo goduto di affidamento, liquidano interessi dare;

istituzione di una spesa, per le cancellazioni delle ipoteche iscritte a favore della Cassa, stabilita in L. 150.000 per ogni cancellazione totale e in L. 250.000 per ogni cancellazione parziale.

Con decorrenza 1° luglio 2001:

istituzione di una spesa minima pari a L. 15.000 semestrali da addebitare per i dossier titoli.

Con decorrenza 1° gennaio 2002:

istituzione della commissione «diritti di segreteria», incassabile trimestralmente, pari all'1 per mille dell'importo totale degli affidamenti goduti nel periodo, con un minimo di L. 20.000 ed un massimo di L. 120.000

Con decorrenza 1° ottobre 2001:

aumento delle spese trimestrali di chiusura dei conti correnti in essere per un importo massimo di L. 30.000;

aumento di L. 500 delle spese d'incasso su presentazioni di effetti s.b.f. e dopo incasso;

aumento di un giorno banca su presentazioni di effetti s.b.f. e dopo incasso;

diminuzione massima dello 0,75% dei tassi a favore della clientela sui conti correnti e depositi a risparmio;

diminuzione del prime rate d'Istituto dello 0,25% e del Top Rate d'Istituto dello 0,50%.

Con decorrenza 1° settembre 2001:

il tasso applicato agli sconfinamenti dal fido accordato è pari al Top Rate d'Istituto tempo per tempo vigente.

Saluzzo, 28 settembre 2001

Cassa di risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

C-28350 (A pagamento).

CARIFANO**CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.**

Gruppo Banca Popolare di Bergamo - CV

Iscrizione albo banche n. 5144

Iscrizione albo dei gruppi bancari n. 5428.8

Sede legale in Fano

Capitale sociale € 77.289.674,04 interamente versato

Iscrizione registro delle imprese di Pesaro Urbino n. 00129820411

Tribunale Pesaro

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00129820411

Avviso

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Carifano Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. comunica che, con decorrenza 15 ottobre 2001, vengono ridotti i tassi passivi praticati sui conti correnti e sui depositi a risparmio convenzionati secondo i seguenti criteri: per tassi fino a 1% riduzione di 0,125 p.p.; per tassi oltre 1% e fino a 2% riduzione di 0,250 p.p.; per tassi oltre il 2% riduzione di 0,500 p.p.

Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a.
Il direttore generale: rag. Antonio Daini

C-28355 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'AGRO BRESCIANO****S.C.R.L. - Ghedi**

Sede in Ghedi (BS), piazza Roma n. 17

Tribunale di Brescia n. 72 - C.C.I.A.A. n. 11595

Partita I.V.A. n. 00284980174

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 25 settembre 2001 sono stati ridotti dello 0,50% i tassi passivi superiori all'1,00%. Si informa inoltre che, nel rispetto delle disposizioni di legge, la scrivente banca provvederà a trasformare in euro i conti della clientela denominati in lire prima del 31 dicembre 2001.

Ghedi, 25 settembre 2001

La direzione: Giuseppe Fenocchio.

C-28338 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI BUCCINO Soc. coop. a r.l.**

Buccino (SA), piazza Mercato

Avviso

Questa banca ha deciso di anticipare la conversione in euro dei conti in essere con la clientela alla data del 10 novembre 2001. I clienti che intendano mantenere la denominazione in lire dei rapporti sino al 31 dicembre 2001 dovranno produrre, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, richiesta scritta agli uffici della banca.

Banca di credito cooperativo di Buccino
Il presidente: (firma illeggibile)

C-28335 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale e direzione generale in Lodi, via Polenghi Lombardo n. 13

Codice fiscale n. 00691360150

*Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela
Conversione conti correnti in euro*

Ai sensi dell'art. 1, primo comma, del decreto legge del 25 settembre 2001, n. 350 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 224 del 26 settembre 2001, la Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. comunica che, a decorrere dal 30 novembre 2001 procederà a trasformare in euro i conti ancora denominati in lire.

Sui conti correnti ridenominati in euro sarà comunque possibile operare in lire fino al 31 dicembre 2001.

I clienti che intendessero mantenere il proprio conto corrente in lire fino al 31 dicembre 2001, dovranno darne comunicazione scritta alla filiale presso cui è acceso il rapporto entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Lodi, 11 ottobre 2001

Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l.
Un dirigente: dott. Paolo Landi
Un funzionario: dott. Benedetto Chioda

S-22363 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a.

Saluzzo

La Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a. comunica, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, che il giorno 12 novembre 2001 trasformerà in euro i conti correnti in lire di tutti i clienti, escluse le aziende ed enti. Entro il 7 novembre si potrà richiedere per iscritto alla dipendenza, presso la quale è aperto il rapporto, di mantenere la denominazione in lire del conto corrente sino al 31 dicembre 2001.

Saluzzo, 4 ottobre 2001

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.a.
Il direttore generale: rag. Vincenzo Ventura

C-28365 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE**So. coop. per azioni a r.l.**

Reg. soc. Tribunale di Frosinone n. 7689
Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa che, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 1° ottobre 2001, si è proceduto ad una riduzione dei tassi attivi per la clientela nella misura dello 0,25%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Di Cosimo

C-28352 (A pagamento).

BANCA MARANO CREDITO COOPERATIVO DELLA VALPOLICELLA - S.c.r.l.*Iscritta all'albo delle banche al n. 4923.90*

Sede legale in Marano Valpolicella, via Campel n. 2
Iscritta al registro delle imprese n. 17428 di Verona
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01548170230

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350, questa banca a decorrere dal 15 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei paesi partecipanti all'euro.

Il direttore: Sartori Giovanni.

C-28323 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l.*Comunicazione alla clientela*

«La Banca Popolare di Puglia e Basilicata» Soc. coop. a r.l. con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 277.577.652.922, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 1° ottobre 2001, i tassi applicati sui conti correnti e sui depositi convenzionati, parametrati al Prime Rate, ABI e al Prime Rate-Aziendale, diminuiranno in misura di 0,250 punti. Il valore del Prime Rate-Aziendale, con pari decorrenza, si attesta nella misura dell'8,00%.

Altamura, 3 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-28351 (A pagamento).

BANCA ALTO VICENTINO Credito cooperativo S.c. a r.l. - Schio*Iscritta all'albo delle banche al n. 08669.4*

Sede legale in Schio (VI), via Pista dei Veneti n. 14

Iscritta al registro delle imprese n. 127/VI

R.E.A. n. 11246/VI

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210200242

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001, n. 350, questa banca, a decorrere dal 12 novembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela, denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Schio, 9 ottobre 2001

Il presidente: Drago Domenico.

C-28387 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.*Prestiti obbligazioni di credito fondiario e di opere pubbliche*

Si rende noto che i tassi d'interesse semestrali da corrispondere sui sottoelencati prestiti, calcolati per il periodo dal 1° novembre 2001 al 30 aprile 2002 secondo le modalità previste dal regolamento di ciascuna emissione, sono i seguenti:

IT0000976466, OO.FF., 113^EM..1991/06, L. md 27,635 tasso 2,40%;

IT0000286416, OO.FF., 122^EM..1991/06 L. md 61,940 tasso 2,40%.

Le cedole corrispondenti a dette semestralità saranno pagabili il 1° maggio 2002.

Napoli, 5 ottobre 2001

Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: Gabriele Memoli - Maurizio Chiozzini

C-28390 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a.

Sede legale in Fabriano, via Don Riganelli n. 36

Capitale sociale L. 52.137.500.000 interamente versato

Registro imprese di Ancona n. 20460

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00077790426

La Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a., ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350, avvisa i clienti che, a decorrere dal quindicesimo giorno dalla pubblicazione della presente comunicazione, intende trasformare i conti correnti denominati in lire o espressi in valute dei Paesi aderenti all'Unione Monetaria Europea, ridenominandoli in euro.

Fabriano, 11 ottobre 2001

Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana S.p.a.
Direzione generale: Flavio Angeloni - Mariano Bolognini

C-28353 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.922.059

Iscritta al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 22 ottobre 2001 le commissioni applicate sulle operazioni di elisione (compensazione di una o più posizioni in Nasdaq 100 Future con cinque o multipli di segno opposto in MiniNasdaq Future e di una o più posizioni in Standard & Poor's 500 Future con cinque o multipli di segno opposto in Mini Standard & Poor's 500 Future) saranno di:

\$ 30 per ogni contratto Nasdaq 100 Future e Standard & Poor's 500 Future eliso per la clientela operante tramite canale telefonico.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 5 ottobre 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-22174 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Gruppo creditizio «Banca Sella»*

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 149.922.059

Iscritta al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Biella al n. 13420

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 22 ottobre 2001 le commissioni applicate sulle operazioni di elisione (compensazione di una o più posizioni in Fib30 con cinque o multipli di segno opposto in Minifib) saranno di:

€ 14,95 per ogni contratto Fib30 eliso per la clientela operante tramite canale telematico;

€ 23,24 per ogni contratto Fib30 eliso per la clientela operante tramite canale non telematico.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

Biella, 5 ottobre 2001

p. Banca Sella S.p.a.: Attilio Viola.

S-22175 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di € 1.374.080.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, fermo restando quanto già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 233 del 6 ottobre 2001, comunica che, ai sensi e per gli effetti del decreto legge n. 350 del 25 settembre 2001 contenente disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 settembre 2001 e salvo contrarie disposizioni da parte della clientela nei termini di cui al predetto decreto, procederà alla conversione in euro dei conti denominati in lire e di quelli espressi in valute dei Paesi partecipanti all'euro, intrattenuti dalla clientela.

Banca di Roma: F. Parente.

S-22222 (A pagamento).

BANCA DI ROMA**Gruppo Banca Roma***Estrazione delle obbligazioni fondiariale a tasso variabile*

In conformità all'art. 15 della legge 6 giugno 1991, n. 175, si comunica che il giorno 30 ottobre 2001, alle ore 9,30 presso la Società Roma Servizi informatici, piazza Gola n. 11, 00156 Roma, alla presenza di un notaio, saranno sorteggiate, nella misura prevista dai rispettivi piani d'ammortamento, le serie obbligazionarie fondiariale a tasso variabile.

I titoli estratti saranno rimborsati, al valore nominale, a decorrere dal 1° gennaio 2002.

Roma, 12 ottobre 2001

Banca di Roma:
R. Materazzi - S. Nobilia

S-22187 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.*Gruppo Banca Sella**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede in Palermo, via Valerio Villareale n. 2

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.

di Palermo al n. 106253

Codice fiscale n. 04474710821

Avviso (ex art. 58, secondo comma T.U.L.B.C.)

Con atto notaio Giovanni Saporito del 29 settembre 2001, registrato a Palermo in data 8 ottobre 2001, la Banca di Palermo S.p.a. con sede legale in Palermo, via Valerio Villareale n. 2, ha acquisito, ex art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 395 le attività e passività costituenti il complesso aziendale della Banca di Credito Cooperativo «Unione» di Camastra e Naro, con sede in Camastra (AG), con la esclusione delle attività e passività dettagliatamente indicate all'art. 4 del citato atto di cessione.

Banca di Palermo
Il direttore generale: Viviana Barbera

S-22173 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO HOLDING - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale versato € 43.943.604

Registro delle imprese di Reggio Emilia

e codice fiscale n. 001689903556

Partita I.V.A. n. 00134250356

Avviso

In conformità con quanto previsto dal decreto legge approvato dal Consiglio dei ministri in data 21 settembre 2001, inerente le «Disposizioni urgenti in vista dell'introduzione dell'euro», Credito Emiliano Holding, nella sua qualità di capogruppo, comunica che a decorrere dal 10 novembre 2001 tutte le banche facenti parte del gruppo bancario «Credito Emiliano, Credem» e precisamente:

Credito Emiliano S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via San Emiliania Pietro n. 4;

Banca Euromobiliare S.p.a. con sede in Milano, via Turati n. 9;

Banca dei Laghi S.p.a. con sede in Lecco, via Amendola n. 2;

Banca del Garda S.p.a. con sede in Verona, via Giberti n. 38;

Banca di Latina S.p.a. con sede in Latina, via Pirandello n. 2;

daranno luogo alla graduale conversione in euro dei conti correnti denominati in lire in essere con la propria clientela.

Resta salva la facoltà del cliente di richiedere con atto scritto alla banca del gruppo bancario «Credito Emiliano, Credem» di cui è correntista, entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, di mantenere la denominazione in lire del proprio conto corrente sino al 31 dicembre 2001. Si precisa che sui conti trasformati in euro i clienti potranno continuare a operare in lire, anche mediante emissione di assegni, fino al 31 dicembre 2001, data a decorrere dalla quale, viceversa, non potranno più essere emessi assegni ed altri titoli in lire né potranno essere impartiti alle banche ordini di accreditamento o di addebitamento in conto in lire.

Reggio Emilia, 20 ottobre 2001

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-22216 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VESTENANOVA **Credito cooperativo - Soc. coop. a resp. lim.**

Iscritta all'albo delle banche al n. 4914.80

Sede in Vestenanova (VR), piazza Pieropan n. 6

Iscritta al registro delle imprese n. 16790 di Verona

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01538480235

Si comunica che, ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 25 settembre 2001 n. 350, questa banca a decorrere dal 1° dicembre 2001 trasformerà in euro i conti della clientela denominati in lire e nelle altre valute dei Paesi partecipanti all'euro.

Vestenanova, 9 ottobre 2001

Il direttore: dott. Lelio Bogoni.

C-28325 (A pagamento).

Seashell II - S.r.l.

Avviso di cessione dei crediti pro soluto (ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 ed articolo 58 del decreto del Presidente della Repubblica 1° settembre 1993, n. 385).

Seashell II S.r.l., con sede legale in via Vittor Pisani n. 27, Milano, iscritta al numero 32822 dell'elenco tenuto presso Ufficio italiano cambi ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito il «Testo unico bancario»), comunica che, in forza di contratto di cessione di crediti, perfezionatosi in data 28 settembre 2001 con Banca 121 S.p.a., ha acquistato pro soluto, ai sensi e agli effetti degli articoli 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione, da Banca 121 S.p.a., con effetto dal giorno 1° ottobre 2001 (incluso), i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da mutui fondiari erogati da Banca 121 ai sensi degli articoli 38 e seguenti del testo unico bancario, individuabili in blocco ai sensi delle disposizioni precedentemente citate, in base ai criteri ivi indicati e che qui si ritrascrivono:

«Tutti i crediti (ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo quelli: (i) per capitale residuo al 1° ottobre 2001 (escluso); (ii) per interessi maturati sino al 1° ottobre 2001 (escluso) e non scaduti a tale data; (iii) per interessi (inclusi gli interessi di mora) maturandi dalla data del 1° ottobre 2001 (incluso) in poi; derivanti da contratti di mutuo fondiario conclusi da Banca 121 S.p.a. (già denominata Banca del Salento, Credito Popolare Salentino S.p.a.) nel rispetto delle previsioni di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e che al 30 settembre 2001 soddisfino i seguenti criteri:

a) derivino da contratti di mutuo fondiario conclusi dal 1° gennaio 1998 (incluso) fino al 30 giugno 2001 (incluso);

b) derivino da contratti di mutuo fondiario appartenenti ad una delle seguenti linee di credito:

(i) mutui a tasso fisso;

(ii) mutui euro Mix;

(iii) mutui Relax Arma dei Carabinieri;

(iv) mutui Consap;

(v) mutui Euromax;

(vi) mutui Inpgi;

(vii) mutui Enasarco;

(viii) mutui a tasso ordinario fisso e variabile (Euribor);

(ix) mutui Relax;

(x) mutui My Way;

(xi) mutui casa fisso e variabile (Euribor);

c) derivino da contratti di mutuo fondiario stipulati con soggetti appartenenti alle seguenti categorie identificate dalla circolare Banca d'Italia in data 11 febbraio 1991, n. 140: (a) con il codice 600 quali famiglie consumatrici, ovvero «gli individui o i gruppi di individui la cui funzione principale consiste nel consumare, e quindi in particolare gli operai, gli impiegati, i lavoratori dipendenti, i pensionati, i redditi ed in genere tutti coloro che non possono essere considerati imprenditori (o anche piccoli imprenditori)»; (b) con il codice 615 quali altre famiglie produttrici ovvero «gli individui o i gruppi di individui nella loro funzione di produttori di beni e servizi, purché, il loro comportamento economico e finanziario non sia tale da configurare una quasi società, e gli individui o i gruppi di individui che svolgano un'attività diversa da quella artigiana, inclusi gli ausiliari finanziari che non hanno alcun addetto dipendente »;

d) derivino da contratti di mutuo fondiario non coperti da polizze per l'assicurazione temporanea in caso di morte;

e) derivino da contratto di mutuo fondiario in cui l'importo erogato non sia superiore a L. 2 (due) miliardi;

f) se derivanti da contratti di mutuo fondiario a tasso fisso, aventi un tasso di interesse almeno pari al 5,5% annuo applicato al periodo di ammortamento;

g) se derivanti da contratti di mutuo fondiario a tasso variabile, aventi come indice di riferimento l'Euribor;

h) se derivanti da contratti di mutuo fondiario a tasso variabile, aventi un margine annuo applicabile nel periodo di ammortamento almeno pari a 0,50 punti percentuali;

i) derivino da contratti di mutuo fondiario denominati in lire o in euro;

j) derivino da contratti di mutuo fondiario che al 26 settembre 2001 (incluso) non presentavano rate scadute prima del 21 settembre 2001 e non pagate;

k) derivino da contratti di mutuo fondiario conclusi con soggetti che al momento della stipula non erano (i) dipendenti o (ii) promotori finanziari di Banca 121;

l) derivino da contratti di mutuo fondiario i cui piani di ammortamento prevedano pagamenti con rate mensili o trimestrali».

Unitamente ai crediti oggetto della cessione, sono stati altresì trasferiti a Seashell II S.r.l., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal terzo comma dell'articolo 58 del testo unico bancario (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130), tutti gli altri diritti spettanti a Banca 121 S.p.a. sui crediti oggetto del suddetto contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai crediti suddetti, anche prevista da discipline speciali, anche di carattere processuale.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare presso Banca 121 S.p.a., in qualità di mandatario con rappresentanza all'incasso, ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito, per contratto o in forza di legge, anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere loro comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per qualsiasi chiarimento in merito alla propria situazione, nelle ore d'ufficio dei giorni lavorativi, a Banca 121 S.p.a., in Lecce, strada provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, Servizio securitisation, ovvero alla filiale presso la quale è intrattenuto il rapporto ceduto.

Milano, 15 ottobre 2001

Seashell II S.p.a.: (firma illeggibile).

S-22178 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR-LAZIO

Zaninelli Lucia, in esecuzione della sentenza 12 luglio 2001 del TAR-Lazio, sez. 3° bis, notifica ad eventuali controinteressati la pendenza del suo ricorso n. 21271/00 per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva supplenze, fascia 3, classe A052, pubblicata il 25 settembre 2000 dal Provveditorato agli Studi di Lodi e del suo atto presupposto C.M. 22 giugno 2000, n. 174, per mancata valutazione di loro titoli, dottorato di ricerca e diplomi di specializzazione o perfezionamento successivi alla laurea.

Avv. Fosco Pomponi.

S-22314 (A pagamento).

TAR-LAZIO

Zaninelli Lucia, in esecuzione della sentenza 12 luglio 2001 del TAR-Lazio, sez. 3° bis, notifica ad eventuali controinteressati la pendenza del suo ricorso n. 21269/00 per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva del ruolo, fascia 3, classe A052, pubblicata il 25 settembre 2000 dal Provveditorato agli Studi di Lodi e del suo atto presupposto C.M. 22 giugno 2000, n. 174, per mancata valutazione di loro titoli, dottorato di ricerca e diplomi di specializzazione o perfezionamento successivi alla laurea.

Avv. Fosco Pomponi.

S-22318 (A pagamento).

TAR-LAZIO

Zaninelli Lucia, Friggè Daniela e Peviani Alessandra in esecuzione della sentenza 12 luglio 2001 del TAR-Lazio, sez. 3° bis, notificano ad eventuali controinteressati la pendenza del loro ricorso n. 21277/00 per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva del ruolo, fascia 3, classe A050, pubblicata il 25 settembre 2000 dal Provveditorato agli Studi di Lodi e del suo atto presupposto C.M. 22 giugno 2000, n. 174, per mancata valutazione di loro titoli, dottorato di ricerca e diplomi di specializzazione o perfezionamento successivi alla laurea.

Avv. Fosco Pomponi.

S-22319 (A pagamento).

TAR-LAZIO

Zaninelli Lucia, Friggè Daniela e Peviani Alessandra in esecuzione della sentenza 12 luglio 2001 del TAR-Lazio, sez. 3° bis, notificano ad eventuali controinteressati la pendenza del loro ricorso n. 21279/00 per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva del ruolo, fascia 3, classe A051, pubblicata il 25 settembre 2000 dal Provveditorato agli Studi di Lodi e del suo atto presupposto C.M. 22 giugno 2000, n. 174, per mancata valutazione di loro titoli, dottorato di ricerca e diplomi di specializzazione o perfezionamento successivi alla laurea.

Avv. Fosco Pomponi.

S-22320 (A pagamento).

TAR-LAZIO

Zaninelli Lucia, Friggè Daniela e Peviani Alessandra in esecuzione della sentenza 12 luglio 2001 del TAR-Lazio, sez. 3° bis, notificano ad eventuali controinteressati la pendenza del loro ricorso n. 21281/00 per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva del ruolo, fascia 3, classe A043, pubblicata il 25 settembre 2000 dal Provveditorato agli Studi di Lodi e del suo atto presupposto C.M. 22 giugno 2000, n. 174, per mancata valutazione di loro titoli, dottorato di ricerca e diplomi di specializzazione o perfezionamento successivi alla laurea.

Avv. Fosco Pomponi.

S-22322 (A pagamento).

TAR-LAZIO

Angelella Paola e Fisauli Marco in esecuzione della sentenza 11 luglio 2001 del TAR-Lazio, sez. 3° bis, notificano ad eventuali controinteressati la pendenza del loro ricorso n. 21089/00 per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva del ruolo e delle supplenze, fascia 3, classe A060, pubblicata il 5 ottobre 2000 dal Provveditorato agli Studi di Perugia e del suo atto presupposto C.M. 22 giugno 2000, n. 174, per mancata valutazione di loro titoli, dottorato di ricerca e diplomi di specializzazione o perfezionamento successivi alla laurea.

Avv. Fosco Pomponi.

S-22323 (A pagamento).

TAR-LAZIO

Angelella Paola e Fisauli Marco in esecuzione della sentenza 11 luglio 2001 del TAR-Lazio, sez. 3° bis, notificano ad eventuali controinteressati la pendenza del loro ricorso n. 21090/00 per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva del ruolo e delle supplenze, fascia 3, classe A059, pubblicata il 5 ottobre 2000 dal Provveditorato agli Studi di Perugia e del suo atto presupposto C.M. 22 giugno 2000, n. 174, per mancata valutazione di loro titoli, dottorato di ricerca e diplomi di specializzazione, o perfezionamento successivi alla laurea.

Avv. Fosco Pomponi.

S-22324 (A pagamento).

TAR-LAZIO

Morpurgo Piero in esecuzione della sentenza 12 luglio 2001 del TAR-Lazio, sez. 3° bis, notifica ad eventuali controinteressati la pendenza del suo ricorso n. 21858/00 per ottenere l'annullamento della graduatoria definitiva del ruolo, fascia 3, classe A043, pubblicata il 16 ottobre 2000 dal Provveditorato agli Studi di Vicenza e del suo atto presupposto C.M. 22 giugno 2000, n. 174, per mancata valutazione di loro titoli, dottorato di ricerca e diplomi di specializzazione o perfezionamento successivi alla laurea.

Avv. Fosco Pomponi.

S-22325 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Atto di citazione per: Muser Giuliana nata il 31 marzo 1960 a Baden Rheinfelden Kreis Sakingen (Germania) e residente a Uster (Svizzera) codice fiscale MSRGLN60C71Z112V e Muser Delfino nato a Paluzza il 11 gennaio 1938 e residente a Timau di Paluzza in via M. P. Mentil n. 54 codice fiscale MSRDFN38A11G300A, entrambi con proc. e dom. l'avvocato Andrea D. Maieron con studio in Paluzza in via Monte Tersadia n. 76/a, giusta procura a margine del presente atto, attori

Contro:

Muser Assunta nata a Paluzza il 23 agosto 1916 e residente in Timau di Paluzza in via Don Tita Bulfon n. 5 codice fiscale MSR-SNT16M63G300W, Muser Gisella nata a Paluzza il 7 luglio 1919 e residente in Fort M. C. Murray Alberta (Canada) in 10006 Fraser Avenue Apt 205 codice fiscale MSRGLL19L47G300J, Matiz Candida nata a Paluzza il 24 febbraio 1913 e residente in Timau di Paluzza in via M. P. Mentil codice fiscale MTZCDD13B64G300A, Muser Fulvio nato a Paluzza il 16 gennaio 1935 e residente in Timau di Paluzza in via Seleit n. 3 codice fiscale MSRFLV35A16G300N, eredi Muser Aldo: Muser Giulia nata a Paluzza il 17 agosto 1934 e residente a Paluzza in via Nazionale Rivo codice fiscale MSRGLI34M57G300X, Muser Livia nata a Paluzza il 18 settembre 1937 e residente a 4413 Buren (Svizzera) Rebenswegstr. n. 21 codice fiscale MSRLVI37P58G300Y, Muser Renata nata a Paluzza il 2 gennaio 1941 e residente a 4147 Aesch (Svizzera), Ettingerstr. n. 15 codice fiscale MSRRNT41A42G300E, Muser Francesco nato a Paluzza il 4 ottobre 1946 e residente in Timau di Paluzza in via M. P. Mentil n. 57 codice fiscale MSRFNC46R04G300N

Convenuti:

a comparire avanti al sig. pretore di Tolmezzo all'udienza che questi terrà il giorno 23 settembre 1998 ad ore di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c. con l'avvertimento che la costituzione oltre i termini suddetti implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., per sentire accogliere le seguenti

Conclusioni:

voglia il sig. pretore, accertata l'esistenza dei requisiti tutti validi per l'usucapione, dichiarare come avvenuta in favore di Muser Giuliana nata il 31 marzo 1960 a Baden Rheinfelden Kreis Sakingen (Germania) e residente a Uster (Svizzera) codice fiscale MSRGLN 60C71Z112V e Muser Delfino nato a Paluzza il 11 gennaio 1938 e residente a Timau di Paluzza in via M. P. Mentil n. 54 codice fiscale MSRDFN38A11G300A, l'usucapione in proprietà, pari a 6/12, per Muser Giuliana, e a 5/12 per Muser Delfino della somma delle quote di 3/12 intestata a Muser Assunta nata a Paluzza il 23 agosto 1916 e residente in Timau di Paluzza in via Don Tita Bulfon n. 5 codice fiscale MSRSNT16M63G300W, di 3/12 intestata a Muser Gisella nata a Paluzza il 7 luglio 1919 e residente in Fort M. C. Murray Alberta (Canada) in 10006 Fraser Avenue Apt 205 codice fiscale MSRGLL19L47G300J, di 1/2 intestata a Matiz Candida nata a Paluzza il 24 febbraio 1913 e residente in Timau di Paluzza in via M. P. Mentil codice fiscale MTZCDD13B64G300A, di 1/2 intestata Muser Fulvio nato a Paluzza il 16 gennaio 1935 e residente in Timau di Paluzza in via Seleit n. 3 codice fiscale MSRFLV35A16G300N, di 1/16 intestata a ciascuno degli eredi Muser Aldo: Muser Giulia nata a Paluzza il 17 agosto 1934 e residente a Paluzza in via Nazionale Rivo codice fiscale MSRGLI34M57G300X, Muser Livia nata a Paluzza il 18 settembre 1937 e residente a 4413 Buren (Svizzera) Rebenswegstr. n. 21 codice fiscale MSRLVI37P58G300Y, Muser Renata nata a Paluzza il 2 gennaio 1941 e residente a 4147 Aesch (Svizzera), Ettingerstr. n. 15 codice fiscale MSRRNT41A42G300E, Muser Francesco nato a Paluzza il 4 ottobre 1946 e residente in Timau di Paluzza in via M. P. Mentil n. 57 codice fiscale MSRFNC46R04G300N del bene immobile sito in Timau in via Borgo di Sotto e censito presso il Comune di Paluzza al foglio n. 25, n. 1642, ST. 2, Cat. A/4, CL 02, Cons. 4,5, Rendita L. 206.550.

Per l'effetto di un tanto dichiararsi rispettivamente Muser Giuliana e Muser Delfino comproprietari pro quota del 50% del bene immobile sopra meglio indicato.

Voglia altresì il sig. pretore, accertata l'avvenuta usucapione del diritto di proprietà come testé delineato, disporre gli incombeni del caso per il passaggio della proprietà dell'immobile di cui sopra.

Sentenza esecutiva.

Diritti, onorari e spese di causa rifusi in caso di costituzione delle parti convenute.

In via istruttoria ammettersi audizione dei seguenti testimoni:

Delli Zotti Allerino, da Paluzza;

Di Centa Norberto, da Paluzza;

Matiz cav. Alfredo, da Timau di Paluzza.

Riservato ogni ulteriore mezzo istruttorio.

Si allega:

1) copia scrittura privata dd 16 aprile 1943;

2) copia scrittura privata dd 10 aprile 1943;

3) copia scrittura privata dd 3 ottobre 1949.

Udine Tolmezzo, 11 novembre 1998

Avv. Andrea D. Maieron.

Dichiarata la contumacia di tutte le altre parti convenute veniva richiesta ed ottenuta la autorizzazione alla notifica ex art. 150 c.p.c. così come integralmente riportato.

Avv. Andrea D. Maieron.

TRIBUNALE DI TOLMEZZO

Il presidente,

Vista l'istanza avanzata dal procuratore degli attori alla udienza del 25 ottobre 2000 di essere autorizzato a notificare per pubblici proclami l'atto di citazione agli eredi di Gisella Muser, morta in data il 2 gennaio 1999 a Calgary in quanto sono sconosciuti gli eredi della originaria convenuta,

Visto il parere favorevole del P.M. «previa documentazione della morte della convenuta»,

Vista la memoria 27-31 luglio 2001 con il quale il procuratore attoreo deposita, in ottemperanza alla ordinanza presidenziale 2 novembre 2000, certificato di morte della originaria convenuta indicata come Gisella Lucia Fernanda Rennie,

Ritenuto sussistere le condizioni per la notifica ex art. 150 c.p.c. agli eredi di Gisella Muser

Autorizza:

parte ricorrente alla notifiche previste dalla legge agli eredi della convenuta Gisella Muser per pubblici proclami, senza indicazione di modalità oltre a quelle previste dal terzo comma, dell'art. 150 c.p.c.

Fissa:

per la riassunzione della causa avanti al giudice designato tenuto conto dei tempi tecnici e del termine di 120 giorni per comparire, l'udienza del 20 marzo 2002.

Tolmezzo 3 agosto 2001

Il presidente: dott. Antonio Pivotti

Il collaboratore di cancelleria: Carlo Di Santolo

C-28340 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 20 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 901866882800 emesso in data 7 settembre 2001 dalla Banca IntesaBCI Rete Cariplo a favore di Rossi Daniela dell'importo di L. 1.628.000 (unmilionesecientotrentamila), opposizione legale entro 15 giorni.

Il procuratore: Colombo Riccardo.

C-28380 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Potenza con suo decreto in data 11 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario: di L. 3.400.000 emesso in data 3 agosto 2000 dalla sig.ra Labruna Lucia a favore di Nigro Arnaldo, girato al sig. Serino Virgilio con scadenza 30 settembre 2000, avente il n. 10/06207543, autorizzando la sig.ra Labruna Lucia a pagare la somma di L. 3.400.000 trascorso il termine di 30 gg. dalla presente pubblicazione in mancanza di opposizione.

Banca Mediterranea S.p.a.: dott. Guglielmo Mazzarino.

S-22220 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Larino, con decreto in data 28 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali di cui una L. 1.500.000 e una di L. 1.000.000, rilasciate in Termoli da Tancredi Antonio e scadenti rispettivamente il 31 agosto 2001 e il 31 settembre 2001 a favore di Selene S.a.s.; corrente in Termoli; domiciliazione dei titoli presso Intesa BCI S.p.a., filiale di Termoli, via M. Milano, sottoscritte dal debitore e girate dalla ricorrente per la negoziazione.

Il termine per eventuali opposizioni è di giorni trenta.

Termoli, 4 ottobre 2001

Avv. Valentina Bozzelli.

C-28339 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Monza ha pronunciato l'ammortamento di 3 cambiali da L. 2.000.000 cadauna, scadenti il 31 gennaio 2001, 30 aprile 2001 e 30 giugno 2001, a favore della Sovendi S.r.l., domiciliate presso la Banca Popolare di Novara, piazza della Vittoria Pavia, firmate da Sportelli Giuseppe, via Dosso n. 66 Cura Carpignano (PV) e avallate da Bisi Danila, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non intervengano opposizioni.

Monza, 27 luglio 2001

Il presidente del Tribunale di Monza f.f.: Flavia Tuia.

C-28346 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Frosinone con decreto del 1° ottobre 2001 dep. il 3 ottobre 2001 ha dichiarato l'ammortamento di 3 vaglia cambiari ipotecari dell'importo di L. 1.311.400 cadauno emessi da Braccaglia Maria in favore della S.r.l. ingg. Ettore e Guido di Veroli Impresa Di Costruzioni con scadenze al 1° gennaio 1991, al 1° luglio 1992 e al 1° gennaio 1993. Disponendo la notifica del decreto alla emittente dei vaglia cambiati e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 15 ottobre 2001

Dott. Agostino Santoro.

S-22236 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale civile di Roma, Sez. III, con decreto del 4 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del titolo azionario n. 2 della Progetel Distribuzione Italia S.p.a., con sede in Roma, via Flaminia n. 854, rappresentativo di n. 74.000 azioni per un valore nominale complessivo pari a euro 74.000, a seguito della richiesta fatta dalla titolare, api holding S.p.a., autorizzandone nel contempo il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione del detentore.

Avv. Gian Luca Marucchi.

S-22188 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Saluzzo, con decreto 6 settembre 2001 su richiesta di Picco Giacomo, nato a Bagnolo Piemonte il 12 giugno 1929, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore: n. 11566072.83 del valore nominale di L. 50.000.000 emesso in data 4 agosto 2000; n. 11671838.22 del valore nominale di L. 20.000.000 emesso in data 9 marzo 2001; n. 11520771.81 del valore nominale di L. 50.000.000 emesso in data 9 maggio 2000; n. 11517667.81 del valore nominale di L. 20.000.000 emesso in data 3 maggio 2000; tutti emessi dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Bagnolo Piemonte.

Si avverte che può essere presentata opposizione entro giorni novanta.

Saluzzo, 17 settembre 2001

Avv. Flavio Manavella.

C-28337 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il giudice delegato del Tribunale di Ravenna con decreto dell'11 settembre 2001 ha dichiarato l'inefficacia, dei seguenti titoli:

certificato di deposito al portatore n. 000005284635 intestato a Gatti Luigia di L. 60.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Verona-Banco San Geminiano e San Prospero, succursale di Russi (RA);

certificato di deposito al portatore n. 000005284650 intestato a Gatti Luigia di L. 60.000.000 emesso dalla Banca Popolare di Verona-Banco San Geminiano e San Prospero, succursale di Russi (RA);

autorizzando: l'Istituto Bancario emittente a rilasciare alla ricorrente il duplicato dei certificati di deposito sopra indicati, decorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Gatti Luigia.

C-28322 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI PIACENZA**

Il giudice di Piacenza, con decreto in data 27 settembre 2001 ha dichiarato giacente la eredità di Giorgi Ugo nato a Piacenza il 3 giugno 1920 ivi residente in vita via Zago n. 22, deceduto il 7 aprile 1993 ed ha nominato curatore l'avv. Borlenghi Cristina con studio in Piacenza via Mandelli n. 19.

Piacenza, 2 ottobre 2001

Avv. Cristina Borlenghi.

C-28385 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI**

Il giudice designato, con decreto del 18 aprile 2001, depositato il 20 aprile 2001, su ricorso per la dichiarazione di intervenuta usucapione dei signori Felici Giuseppe, nato a Segni il 28 settembre 1947, Cacciotti Anna Carolina, nata a Carpineto Romano il 24 giugno 1952, Gizzi Bernardino, nato a Segni il 22 agosto 1946 e Priori Anna, nata a Segni il 26 luglio 1943, contro Ciotti Vincenzo, Cacciotti Elisabetta, Rossini Athos, Della Vecchia Andreina, ha dichiarato Felici Giuseppe e Cacciotti Anna Carolina unici ed esclusivi proprietari del fondo in Segni, loc. Scalelle, in catasto al foglio 38, part. 295, ha dichiarato altresì Gizzi Bernardino e Priori Anna unici ed esclusivi proprietari del fondo in Segni, loc. Scalelle, in catasto al foglio 38, part. 127, sub 1 e sub 2.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione di cui all'art. 3, comma 5, legge n. 346/1976.

Avv. Clara Ferrario.

S-22310 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE**TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Sezione fallimentare**

Fallimento n. 60462 S.IT.O.F.IM. S.r.l.

Si rende noto che il G.D. dott. Vitalone ha fissato nuova asta per il giorno 20 dicembre 2001 ore 12,15 per la vendita di due negozi affittati in Roma, ai prezzi ribassati come appresso: lotto 5 (via di S. Vitale n. 1) L. 180.000.000; lotto 6 (via di S. Vitale n. 1/A-2-2/A) L. 350.000.000. Informazioni curatore Leli, tel. 06/50652371 (ore 16-19).

Il curatore: Leli Bruno.

S-22186 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI GOSSOLENGO
(Provincia di Piacenza)**

Avviso d'asta pubblica

Questa amministrazione comunica che il giorno giovedì 15 novembre 2001 alle ore 15 procederà alla alienazione mediante esperimento di asta pubblica del seguente bene immobile di proprietà comunale: terreno sito in Comune di Gossolengo, capoluogo; N.C.E.U.: foglio 7, mappale 43, subalterno 2, superficie complessiva ha 00.70.84. Prezzo base per le offerte in aumento: L. 1.800.000.000 (€ 929.622,42). Le

offerte in aumento sul prezzo base, in competente bollo, in busta chiusa, dovranno pervenire al Comune di Gossolengo, piazza Roma n. 16, 29020 Gossolengo, entro le ore 12 del giorno giovedì 15 novembre 2001. Il bando integrale e la documentazione tecnica è visionabile presso l'Ufficio tecnico comunale nei giorni lunedì e mercoledì dalle 10,30 alle 13, giovedì e sabato dalle 8,30 alle 12,30.

Arch. Andrea Fornasari.

C-28386 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI ORIGGIO
(Provincia di Varese)**

Avviso d'asta pubblica

Per l'appalto del servizio di lettura dei contatori e fatturazione immediata dei consumi d'acqua relativi al quinquennio 2002-2006, con la base d'asta di € 70.421,84 (L. 136.355.000), I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 5 novembre 2001, pena l'esclusione. Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio di Origgio ed è a disposizione presso la Segreteria comunale, tel. 029695111 e fax 0296951150, nonché sul sito internet www.comune.origgio.va.it

Origgio, 12 ottobre 2001

Il segretario comunale: dott. Francesco Paolo Alamia.

C-28783 (A pagamento).

**REGIONE MOLISE
Assessorato turismo**

Avviso di gara

Oggetto: appalto concorso per la progettazione ed esecuzioni delle attività inserite nel piano promozionale del turismo anno 2000, da esporsi ai sensi del decreto legislativo 6 maggio 1995, n. 157.

Ente appaltante: Regione Molise, Assessorato al turismo. Settore turismo, Sezione gestione programmi promozione turistica.

Indirizzo: via Mazzini n. 94, 86100 Campobasso.

Importo stanziamento: L. 2.135.000.000 I.V.A. compresa, pari € 1.102.635,5.

Finalità: progettazione e realizzazione di una campagna promozionale pubblicitaria in Italia ed all'estero utilizzando gli strumenti più efficaci tecnicamente rispondenti agli obiettivi ed alle direttrici del piano promozionale del turismo anno 2000, per sviluppare i flussi turistici, far conoscere e valorizzare l'offerta turistica e proiettare una immagine unitaria ed integrata dei richiami turistici, culturali, naturali, storici, artistici, dei valori e delle tradizioni locali della Regione Molise.

Termini: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, ed in bollo, dovranno pervenire entro e non oltre il quindicesimo giorno lavorativo successivo a quello della pubblicazione del presente avviso di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana a pena di esclusione alla Regione Molise, Assessorato al turismo, Sezione promozione turistica, via Mazzini n. 94, 86100 Campobasso.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

L'avviso di gara è stato inviato alla G.U.C.E. in data 1° ottobre 2001.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Assessorato regionale al turismo, via Mazzini n. 94, 86100 Campobasso, tel. 0874/429513 - 0874/429512, fax 0874/429523.

Il responsabile del settore: dott. Mario Venditti.

C-28343 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), D.C.I.T. via C. Balbo n. 16, 00184 Roma, tel. 0646732661, fax 06467347888093.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni.

3. Oggetto della gara: affidamento in lotto unico di «servizi professionali di tipo sistemistico per il supporto nella realizzazione di progetti e nelle attività continuative di gestione sugli ambienti del sistema informatico dell'ISTAT» (cat. 7, C.P.A. 84).

4. Importo massimo del contratto: L. 1.918.000.000 (€ 990.564,33), I.V.A. esclusa. Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Luogo esecuzione: sedi ISTAT di Roma.

6. Durata del contratto: 24 (ventiquattro mesi).

7. Raggruppamenti di imprese: ammessi ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. Le imprese concorrenti in R.T.I. non potranno concorrere autonomamente né in altre associazioni. Nel caso di R.T.I., la domanda di partecipazione, indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese; unitamente deve essere inviata la documentazione richiesta nel presente bando relativamente a tutte le imprese raggruppate.

8. Modalità e termini per la presentazione dell'istanza: la domanda di partecipazione (Mod.ist.part.), redatta in lingua italiana ed in carta bollata secondo le vigenti disposizioni, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 21 novembre 2001 al seguente indirizzo: ISTAT, Ufficio posta, via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma con l'istanza: «licitazione privata per l'affidamento di servizi professionali di tipo sistemistico per il sistema informatico ISTAT».

Ai fini della predetta scadenza faranno fede data e ora apposte sul plico dal suddetto Ufficio posta ISTAT.

9. Documentazione: nell'istanza di partecipazione l'impresa dovrà:

a) dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e di essere in regola con le normative sul diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99) (mod. dich.) nonché di essere iscritta nel registro delle imprese o in albi analoghi esistenti nel paese di appartenenza (mod. cam.).

Il modello «ist.part.» nonché i modelli per le dichiarazioni sostitutive di certificati ed atti notori («cam.» e «dich.») possono essere ritirati o richiesti all'indirizzo di cui al punto 1., stanza 047, tel. 06/46732206, orario 9-12,30 nei giorni feriali escluso il sabato. L'istanza e le dichiarazioni, effettuate dal legale rappresentante, dovranno essere rese compilando in ogni loro parte i relativi modelli, rispettando tutte le indicazioni in essi riportate. In alternativa ai modelli può essere presentata la corrispondente certificazione, in originale o in copia autenticata, rilasciata in data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la presentazione dell'istanza e contenente le stesse indicazioni riportate nei modelli;

b) documentare la capacità economica a norma dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e con la dichiarazione (mod. dich.) di cui alla lettera c) dello stesso comma (fatturato globale e fatturato relativo ai servizi analoghi a quelli della presente gara realizzati negli ultimi tre esercizi finanziari) nonché la capacità tecnica a norma dell'art. 14, comma 1 del decreto medesimo con la presentazione degli elenchi di cui alle lettere a) e b) e la descrizione di cui alla lett. e).

10. Condizioni minime: verranno prese in esame solo le istanze delle imprese in possesso di un fatturato globale non inferiore a L. 20.000.000.000 (€ 10.329.137,98) I.V.A. esclusa e di un fatturato per servizi analoghi a quelli della presente gara non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39) I.V.A. esclusa, complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari chiusi.

In caso di R.T.I. il suddetto fatturato deve essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dell'intero fatturato richiesto.

11. Gli importi dei depositi cauzionali provvisorio e definitivo saranno indicati negli atti di gara.

12. L'ISTAT spedisce l'invito a presentare le offerte entro 30 giorni dalla data di cui al punto 8.

13. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi in ordine di importanza decrescente: prezzo, modalità di svolgimento delle prestazioni richieste, organizzazione dei servizi e risorse impiegate, qualità dei servizi erogati.

L'ISTAT si riserva di procedere all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida.

14. L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C.

15. Il presente bando è stato trasmesso, via fax, all'Ufficio pubblicazioni U.E. in data 12 ottobre 2001.

Il direttore centrale dell'informatica
e delle telecomunicazioni: dott. Maurizio I. Balla

C-28631 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino (Italia), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442-2108, fax 011/442-2681.

2. Appalto concorso n. 162/2001 per l'affidamento della gestione del Centro di accoglienza per stranieri non comunitari di via Sidoli n. 18, classe 25, C.P.C. 93319.

Importo presunto I.V.A. esclusa: L. 524.729.169 pari a € 271.000.

3. Luogo di esecuzione: Torino.

8. Durata: dal 1° gennaio 2002 al 31 ottobre 2004.

9. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.;

b) termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in busta sigillata entro il 5 novembre 2001;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per la divisione Servizi socio-assistenziali, Settore stranieri, nomadi e adulti in difficoltà).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura: «contiene domanda di partecipazione all'appalto concorso n. 162/2001 per l'affidamento della gestione del Centro di accoglienza per stranieri non comunitari di via Sidoli n. 18»;

d) redazione in lingua italiana.

11. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 10.b).

12. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 7 e 17 del capitolato speciale.

13. La gara è aperta a: associazioni riconosciute e non riconosciute, istituzioni private di assistenza, fondazioni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e altri organismi non aventi scopo di lucro, cooperative, consorzi, società e ditte nonché raggruppamenti e consorzi dei suddetti soggetti.

Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 10.c), contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

1) denominazione, ragione sociale, la natura giuridica dell'organizzazione concorrente, iscrizioni a registri ed albi previsti dalla normativa vigente; nel caso in cui la richiesta di invito alla gara sia presentata da un raggruppamento, tali dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante e devono riportare le indicazioni di cui all'art. 5 del capitolato speciale d'appalto;

2) il fatturato degli ultimi tre anni e dichiarazione attestante lo svolgimento in ugual periodo di precedenti attività nella gestione di Centri di accoglienza destinati almeno parzialmente a stranieri, precisando per incarico di chi e per quale periodo, con quale continuità e che tipo di servizio, unendo una sintetica descrizione delle stesse, da cui risultino anche eventuali contestazioni o rilevi ed il loro esito nonché eventuali revoche di contratti. In caso di raggruppamento le dichiarazioni devono riguardare ciascun partecipante.

14. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) e 25 decreto legislativo n. 157/95 e s.m., secondo i parametri indicati all'art. 9 del capitolato speciale (progetto, esperienza, prezzo).

15. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi alla Divisione servizi socio-assistenziali, Settore stranieri, nomadi e adulti in difficoltà, via Cottolengo n. 26, 10152 Torino, tel. 011/4429431, fax 011/4429400.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Pagamenti: art. 18 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Nigro.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010/3014.

17. —.

18. Data invio ricevimento bando CEE: 11 ottobre 2001.

Torino, 10 ottobre 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-28334 (A pagamento).

COMUNE DI SALERNO Settore II SS.TT. - Servizio di igiene urbana

Salerno, via Ostaglio Fuorni
Telefono 089/663500-663503 - Fax 089/663501

Avviso di gara esperita
(legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)

1. Ente appaltante: Comune di Salerno.

2. Oggetto: fornitura carburanti (lotto A) e lubrificanti (lotto B) occorrenti per gli automezzi comunali per la durata di trenta mesi (delibera di G.C. n. 884 del 25 luglio 2001).

3. Criterio di aggiudicazione: procedura di cui dall'art. 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e con il sistema di cui all'art. 1, lett. e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerte-prezzi di cui al successivo 5 della stessa legge.

4. Ditte invitate alla gara:

RC OIL, di Cecere Pasquale & C. S.n.c., via Cervinara, Montesarchio (BN);

Bruno Gracceva & F.lli S.n.c., via Fangarielli, Salerno;

Mexoil S.r.l., via F.lli Bussetto, Nocera Inferiore (SA);

A.T.I. Fratelli Criscuolo S.n.c., Italtroli S.r.l., via Garibaldi, n. 104, Polla (SA);

LM Petroli S.r.l., via Tiburtina Vecchia km 67,400, Orticola (AQ);

D.A.R.M. Petroli S.r.l., via Provinciale n. 7-bis, loc. Ciccione, Nola (NA);

Eredi di Gambioli Vittorio & C. S.n.c., via Nazionale s.s. 276, Marsicovetere, fraz. Villa d'Agri (PZ);

A.T.I. Di Sarli Vincenzo, Natalizia Petroli S.r.l., via Matteotti, Teggiano (SA).

5. Ditte che hanno dato riscontro all'invito:

Mexoil;

LM Petroli;

Eredi Garubioli Vittorio & C.;

Bruno Gracceva & F.lli S.n.c.;

A.T.I. Di Sarli Vincenzo, Natalizia Petroli.

6. Ditta aggiudicataria: Bruno Gracceva & F.lli S.n.c.

7. Importo: lotto A, L. 2.365.812.500; lotto B, L. 189.330.000.

Salerno, 8 ottobre 2001

Il dirigente del servizio: G. Ientile.

C-28359 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli) Settore pubblica istruzione

Schema di bando di gara - Servizio refezione scolastica scuole materne, elementari e medie, anni scolastici 2001/2002 - 2002/2003

1. Ente appaltante: Comune di Torre del Greco, via A. De Gasperi, complesso La Salle, 80059 Torre del Greco (NA), tel. 081/8491655, fax 091/8830300.

2. Categoria di servizio e descrizione numero C.P.C.: all. 2, cat. 17, C.P.C. 64. Servizio refezione scolastica alunni scuole materne, elementari e medie, A.S. 2001/2002 - 2002/2003, importo complessivo presunto L. 5.723.136.000 (€ 3.206.773,249) oltre I.V.A., base d'asta per pasto L. 6.624 (€ 3,421) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Torre del Greco.

4.a) —;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative: decreto legge 17 marzo 1995, n. 157.

5. Durata del contratto: il servizio ha la durata di anni due.

6.a) Documenti di gara: possono essere richiesti al Settore P.I. all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta di documenti: 3 dicembre 2001;

c) costo e modalità di pagamento: L. 20.000 pagabili sul c/c postale n. 389809 intestato a Comune di Torre del Greco, Servizio tesoreria, con assegno circolare non trasferibile o vaglia postale intestato a Comune di Torre del Greco.

7.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore dodici del giorno 13 dicembre 2001;

b) indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

8.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: prestatori di servizi e/o loro delegati;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 14 dicembre 2001, ore 10, uffici comunali punto 1.

9. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria e definitiva pari al 5% dell'importo complessivo dell'appalto.

10. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale sugli esercizi 2002 e 2003. Il pagamento è mensile posticipato.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legge n. 157/95.

12. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta la documentazione indicata nel bando di gara integrale (vedi punto 8.).

13. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 120 giorni.

14. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legge n. 157/95. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Criteri offerta economica 40/100, distanza effettiva centro cottura 30/100, sistemi di qualità e certificazioni ISO 20/100, referenze nel settore refezione scolastica 10/100.

15. Altre informazioni: per eventuali informazioni in lingua italiana rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1., Settore pubblica istruzione, telefono 081/8491655, int. 319, presso il quale è in visione il capitolato speciale di appalto. Il bando è disponibile sul sito internet www.provincia.napoli.it/torre

16. Lingua o lingue: italiano.

17. Data di invio del bando: 3 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 3 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Ernesto Merlino.

S-22334 (A pagamento).

COMUNE DI ADELFA

(Provincia di Bari)

Estratto bando di gara

Comune di Adelfia, via V. Veneto n. 122, 70010 Adelfia (BA), telefax 080/4596011, indice apposta gara per l'affidamento della durata di anni cinque del servizio «Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione rientrante nella categoria 1, C.P.C. 633/886, all. al decreto legislativo n. 157/95», con il sistema dell'asta pubblica, di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lett. a) dello stesso decreto.

Importo base d'asta: L. 1.392.953.670 (€ 719.400,53) oltre I.V.A. Importo annuo L. 278.590.734 (€ 143.880,11) oltre I.V.A.

Termine presentazione offerta e relativa documentazione: ore 12 del giorno 4 dicembre 2001.

Il bando integrale ed capitolato speciale di appalto possono essere richiesti a questo Comune.

Il capo settore assetto del territorio:
geom. Vito Caldarola

C-28354 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59, Italia, San Remo, tel. 0184/580234, telefax 0184/502371. 2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 modificato con decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. 3. Descrizione: servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni delle scuole materne, elementari e medie, anni tre. 4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 21 agosto 2001, contratto in corso di stipulazione. 5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95 sopra citato (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi: a) caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche ricavate dalla relazione di offerta (progetto tecnico)=fattore ponderale 50/100; b) prezzo: ribasso percentuale più elevato sul prezzo base=fattore ponderale 50/100, con determinazione dirigenziale n. 1413 del 21 agosto 2001. 6. Numero delle offerte ricevute: 1. 7. Prestatore del servizio: Riviera Trasporti S.p.a., con sede in Imperia, via nazionale n. 365. 8. Prezzo da corrispondere: L. 2.092.500.000 (€ 1.080.686,06). 11. Data pubblicazione bando: 21 aprile 2001, n. S78. 12. Data d'invio dell'esito: 12 ottobre 2001.

Il dirigente del settore legale contratti: avv. Antonio Borea.

C-28326 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, Italia, Sanremo, tel. 0184/580234, fax 502371.

2. Descrizione: servizio di raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento stradale manuale e meccanizzato ed altri servizi affini, periodo 1° maggio 2002/24 agosto 2003. Importo complessivo presunto: L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08) oltre I.V.A. Con deliberazione della Giunta comunale n. 538 del 19 settembre 2001, il Comune si è impegnato a inserire nel progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2002, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale, un apposito stanziamento per il finanziamento della spesa occorrente per l'appalto in oggetto, dando nel contempo atto che l'affidamento del servizio rimane comunque subordinato all'intervenuta copertura finanziaria.

3. Luogo di esecuzione: Sanremo. 4. Disposizioni legislative: gara a licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 modificato con decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000. 5. Offerte parziali: non ammesse. 6. Numero delle imprese che verranno invitate: tutte quelle in possesso dei requisiti prescritti dal bando, con un minimo di tre.

7. Varianti: non ammesse. 8. Durata: dal 1° maggio 2002 fino al 24 agosto 2003 compreso, con possibilità di rinnovo.

9. Raggruppamenti d'imprese: ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 19 novembre 2001. Indirizzo: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 San Remo; lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dal 19 novembre 2001. 12. Cauzioni e garanzie: come da capitolato.

13. Condizioni minime: iscrizione all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, previsto dall'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 per la categoria 1, classe C (D.M. 28 aprile 1998, n. 406).

Gli altri requisiti, la forma delle domande di partecipazione e i documenti richiesti sono dettagliatamente indicati nel bando integrale acquisibile gratuitamente presso il Servizio contratti del Comune, come in indirizzo, ovvero su internet:

<http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>

Concorrenti stranieri: documenti in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza.

14. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 151/95 sopra citato (offerta economicamente più vantaggiosa) in base ai seguenti elementi: a) funzionalità schemi organizzativi ed innovazioni introdotte nell'esecuzione dei servizi: punteggio massimo 35/100; b) valore tecnico ed economico dei mezzi e delle attrezzature: punteggio massimo 15/100; totale a)+b): punteggio massimo 50/100; c) offerta in ribasso sul prezzo base: punteggio massimo 50/100.

15. Altre informazioni: le imprese riunite dovranno presentare tutta la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa. Non potranno essere qualificate le imprese le cui domande e/o dichiarazioni risultino incomplete o non conformi a quanto prescritto nel presente bando.

Eventuali informazioni sullo svolgimento del servizio possono essere richieste al Servizio igiene urbana (geom. Giovanni Bracco), tel. 0184/580295. Il capitolato può essere ritirato gratuitamente presso il Servizio contratti del Comune nelle ore d'ufficio: al mattino ore 8,30/13 di ogni giorno feriali (escluso il sabato) e al pomeriggio ore 15/17 esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì. 16. Avviso preinformazione: non pubblicato. 17. Data invio alla CEE: 12 ottobre 2001.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-28327 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59, Italia, San Remo, tel. 0184/580234, telefax 0184/502371. 2. Procedura d'aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) e dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni. 3. Descrizione, numero C.P.V.: fornitura in opera di un sistema automatizzato per il controllo e la gestione degli accessi e della tariffazione dell'utenza del Mercato dei Fiori, C.P.V.: 29861300. 4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 24 settembre 2001, contratto in corso di stipulazione. 5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. c) e dell'art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 sopra citato, con determinazione dirigenziale n. 1591 del 24 settembre 2001. 6. Numero delle offerte ricevute: 6. —. 7. Prestatore del servizio: SI.CON.TRA S.r.l., con sede in Roma, via degli Equi n. 20. 8. Prezzo da corrispondere: L. 729.975.000 (€ 377.000,62). 11. Data pubblicazione bando: 31 maggio 2000, n. S 104. 12. Data d'invio dell'esito: 12 ottobre 2001.

Il dirigente del settore legale contratti: avv. Antonio Borea.

C-28328 (A pagamento).

CITTÀ DI CASARSA DELLA DELIZIA (Provincia di Pordenone)

Estratto avviso di gara ad asta pubblica (art. 73 lett. c) del regio decreto n. 827/1924) per acquisto n. 1 automezzo trasporto promiscuo e n. 2 carrelli rimorchio per gruppo protezione civile

1. Ente appaltante: Comune di Casarsa della Delizia, piazza IV Novembre n. 23, tel. 0434/873911, cap 33072.

2. Natura dell'appalto: fornitura n. 1 automezzo per trasporto promiscuo e n. 2 carrelli rimorchio ad uso del gruppo comunale di protezione civile.

3. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica (art. 73, lett. c), del regio decreto n. 827/1924. Offerta più vantaggiosa per l'ente, il cui prezzo complessivo sia migliore o almeno pari a quello fissato nell'avviso d'asta (L. 89.500.000 + I.V.A. 20%).

4. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 19 novembre 2001.

5. Il bando di gara ed il capitolato d'appalto possono essere richiesti all'Ufficio segreteria (tel. 0434/873911).

Casarsa della Delizia, 12 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento: Ilaria Colorio.

S-22218 (A pagamento).

AMBASCIATA D'ITALIA IN SAN MARINO

San Marino Città, via del Voltone n. 55

Tel. 0549 (internazionale 378) - 991146 e 991271

Fax 0549 (internazionale 378) - 992229

Avviso per l'affidamento dell'incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva per gli adempimenti relativi alla sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. e direzioni lavori riguardante il completamento della ristrutturazione ed adattamento del fabbricato sito nella Repubblica di San Marino, via Onofri n. 117 da destinare a nuova sede dell'Ambasciata d'Italia in San Marino.

Si rende noto che questa Ambasciata intende affidare mediante licitazione privata incarico per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, per gli adempimenti relativi alla sicurezza di cui al decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. e direzione lavori riguardante il completamento della ristrutturazione ed adattamento del fabbricato sito nella Repubblica di San Marino, via Onofri n. 117 da destinare a nuova sede dell'Ambasciata d'Italia in San Marino ai sensi dell'art. 17 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ai sensi del comma 1, dell'art. 63 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si comunica quanto segue:

a) stazione appaltante: Ambasciata d'Italia in San Marino, via del Voltone n. 55, San Marino Città tel. 0549 (internazionale 378) - 991146 e 991271, fax 0549 (internazionale 378) - 992229. Indirizzo e-mail: ambsmar@omniway.sm

b) servizi oggetto dell'incarico:

1) prestazioni progettuali: progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori;

2) prestazioni specialistiche:

rilievo metrico esatto dell'immobile e degli impianti esistenti;

coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione e nella fase dell'esecuzione dei lavori ai sensi del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i.;

3) prestazioni accessorie:

indagine statica dell'immobile, con particolare riferimento alle strutture orizzontali d'interpiano e di copertura;

relazione sul contenimento dei consumi energetici prevista dalla legge n. 10/91;

pratica per il rilascio del certificato di abitabilità da parte delle Autorità della Repubblica di San Marino;

c) importo complessivo presunto dei lavori: l'importo complessivo presunto dei lavori è pari a L. 753.000.000 (€ 388.892,05) di cui:

opere edili: categoria Id: L. 563.000.000 (€ 290.765,23);

impianto idrico: categoria IIIa: L. 35.000.000 (€ 18.075,99);

impianto termico: categoria IIIb: L. 52.000.000 (€ 26.855,76)

impianto elettrico: categoria IIIc: L. 103.000.000 (€ 53.195,06);

d) ammontare presumibile del corrispettivo, escluse le prestazioni accessorie: le competenze professionali da corrispondersi per l'esecuzione delle prestazioni progettuali e specialistiche di cui ai punti b1) e b2) sono state preliminarmente valutate, ai sensi del D.M. Ministero della giustizia del 4 aprile 2001 «aggiornamento degli onorari spettanti agli ingegneri e agli architetti» come segue:

prestazioni progettuali:

| Categoria | Totale | Id | IIIa | IIIb | IIIc |
|-----------------|-------------|-------------|------------|------------|-------------|
| Importo opere | 753.000.000 | 563.000.000 | 35.000.000 | 52.000.000 | 103.000.000 |
| Parcella intera | 83.205.747 | 67.197.428 | 5.771.115 | 9.108.996 | 19.073.437 |

prestazioni parziali:

| | | | | | |
|------------------|----|------|------|------|------|
| Preliminare | A | 0,09 | | | |
| Preliminare | B | 0,01 | | | |
| Definitivo | C | 0,23 | | | |
| Definitivo | D | 0,01 | 0,02 | 0,02 | 0,02 |
| Definitivo | E | 0,07 | | | |
| Esecutivo | F | 0,05 | 0,15 | 0,15 | 0,15 |
| Esecutivo | G | 0,13 | 0,05 | 0,05 | 0,05 |
| Esecutivo | H | 0,04 | 0,05 | 0,05 | 0,05 |
| Esecutivo | I | 0,02 | | | |
| Direzione lavori | L | 0,32 | | | |
| Direzione lavori | L1 | 0,03 | | | |

Ulteriori prestazioni introdotte dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

| | | | | | |
|--|------------|------------|-----------|-----------|-----------|
| Piano di manutenzione | S | 0,02 | 0,03 | 0,03 | 0,03 |
| Aggiornamenti elaborati in corso d'opera | 12 | 0,02 | 0,02 | 0,02 | 0,02 |
| Totale aliquote pertinenti | 0,77 | 0,27 | 0,32 | 0,32 | 0,32 |
| Parcella corrispondente | 64.068.425 | 18.143.306 | 1.846.757 | 2.914.879 | 6.103.500 |
| Parcella totale prestazioni base | 93.076.866 | | | | |
| Spese (30%) | 27.923.060 | | | | |

prestazioni specialistiche:

| Prestazione | Aliquota | Compenso | Spese (30%) |
|--|----------|------------|-------------|
| Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione | 0,15 | 12.480.862 | 3.744.259 |
| Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione | 0,25 | 20.801.437 | 6.240.431 |
| Rilievo immobile ed impianti esistenti | | 5.266.800 | |
| Parcella prestazioni specialistiche | | 38.549.099 | |
| Spese | | | 9.984.690 |

Il compenso è pari a L. 131.625.965 (€ 67.979,14); il rimborso spese è pari a L. 37.907.750 (€ 19.577,72) per un totale delle prestazioni progettuali e specialistiche di cui ai punti b1) e b2) pari a L. 169.533.715 (€ 87.556,86) al netto del ribasso offerto, che non potrà essere superiore al 20%. L'importo è da considerarsi presunto e sarà corretto in funzione degli importi previsti in sede di progettazione esecutiva;

e) importo massimo delle prestazioni accessorie: per le prestazioni accessorie di cui al punto b3) sono previsti i seguenti importi massimi:

indagine statica dell'immobile: L. 7.340.000, (€ 3.790,79);

relazione ex legge n. 10/91: L. 5.670.000, (€ 2.928,31);

pratiche autorizzative: L. 1.760.000, (€ 908,96).

L'Ambasciata collaborerà per quanto attiene all'iter procedurale per il rilascio del certificato di abilità da parte delle autorità della Repubblica di San Marino, fornendo tutte le informazioni ed i dati necessari all'espletamento della prestazione in questione;

f) tempo massimo per l'espletamento dell'incarico: si richiede il rispetto dei seguenti termini:

a) presentazione di rilievo, indagine statica e del progetto preliminare: 60 giorni naturali dalla data di conferimento dell'incarico;

b) presentazione del progetto definitivo: 30 giorni naturali dalla data di approvazione del progetto preliminare;

c) presentazione del progetto esecutivo e del piano di sicurezza definitivo e della relazione di contenimento consumi energetici ex legge n. 10/91: 60 giorni naturali dalla data di approvazione del progetto definitivo;

g) fattori ponderali da assegnare agli elementi di valutazione dell'offerta: le offerte sono valutate con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prendendo in considerazione i seguenti elementi di valutazione e punteggi:

professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva di progetti relativi ad interventi affini a quello oggetto dell'affidamento: fino ad un massimo di punti 35;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni e dal curriculum dei professionisti che svolgeranno l'incarico: fino ad un massimo di punti 40;

ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: fino ad un massimo di punti 20;

riduzione percentuale con riferimento al tempo: fino ad un massimo di punti 5;

h) termine per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 novembre 2001 all'indirizzo sottoriportato;

i) indirizzo a cui inviare le domande di partecipazione: le domande dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Ambasciata d'Italia, via del Voltone n. 55, 47890 San Marino (RSM);

j) termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, indicato alla lettera h);

k) massimale dell'assicurazione prevista dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i.

La garanzia deve essere prestata per un massimale non inferiore al 40% dell'importo dei lavori oggetto della gara;

l) divieto di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.i.: l'affidatario o gli affidatari dell'incarico di progettazione sono sottoposti al divieto di cui all'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

m) importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie di cui alla lettera c), per i quali il concorrente ha svolto i servizi oggetto dell'incarico, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando: L. 2.259.000.000 (tre volte l'importo globale stimato dello intervento). Si precisa che i servizi valutabili sono quelli iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo in caso di servizi iniziati in epoca precedente;

n) numero dei soggetti invitati a presentare offerta: gli inviti a presentare offerta saranno inoltrati ad un massimo di dieci (10) professionisti, in possesso dei requisiti necessari, selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

o) nulla osta di sicurezza: l'affidatario o gli affidatari devono essere in possesso di nulla osta di sicurezza in corso di validità rilasciato dalle Autorità Italiane;

p) responsabile del procedimento: ing. Christian Savarese del Ministero affari esteri, D.G.A.A.B.P., Ufficio VII, tel. 0636912502, fax 0636913592.

L'Ambasciata si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'affidamento dell'incarico; in tal caso nessuno dei concorrenti potrà chiedere alcun risarcimento per danni a qualsiasi titolo.

Documentazione a corredo della domanda: a corredo della domanda di partecipazione (richiesta di invito), deve essere presentata la seguente documentazione, resa nelle forme previste dalla vigente legislazione:

1) dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

2) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come richiamate dall'art. 52, comma 1 del decreto del presidente della Repubblica n. 554/99;

3) dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione del bando, specificando per ciascun lavoro:

a) l'importo complessivo del lavoro;

b) le generalità e il recapito esatto del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

c) le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

d) il soggetto che ha svolto il singolo servizio;

e) la natura delle prestazioni effettuate, distinta per soggetto;

4) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

a) le generalità complete;

b) la qualifica professionale;

c) gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

d) il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria;

5) dichiarazione di essere in possesso di nulla osta di sicurezza in corso di validità rilasciato dalle autorità italiane.

Modalità di presentazione delle domande:

a) la domanda di partecipazione (richiesta di invito) deve essere sottoscritta come segue:

in caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

in caso di associazione professionale, da tutti i professionisti associati;

in caso di società di professionisti, dal rappresentante legale della società e, se diverso, anche da un direttore tecnico o, in alternativa a quest'ultimo, da un professionista nominativamente indicato come personalmente responsabile del progetto ai sensi dell'articolo 17, comma 8, della legge n. 109 del 1994;

in caso di associazione temporanea già costituita: dal soggetto mandatario capogruppo come risulta dall'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95, dai medesimi soggetti di cui ai punti precedenti, in relazione a ciascun componente l'associazione temporanea;

b) le dichiarazioni di cui al paragrafo «documentazione a corredo della domanda», punti 1) e 2) possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti, ognuno per quanto di propria competenza;

c) le dichiarazioni di cui al paragrafo «documentazione a corredo della domanda» punti 3) (elenco dei lavori), 4) (elenco dei professionisti) e 5) (possessione di N.O.S.) possono essere presentate congiuntamente, purché sottoscritte da tutti i soggetti;

d) le dichiarazioni devono essere accompagnate, a pena di esclusione, da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che lo sottoscrive a qualsiasi titolo;

e) per i candidati diversi dai professionisti singoli e dalle associazioni professionali, deve essere allegato quanto segue:

in caso di società di professionisti, copia autentica dell'atto costitutivo;

in caso di associazione temporanea già costituita: copia autentica dell'atto di mandato collettivo speciale;

in caso di associazione temporanea non ancora costituita ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e dell'art. 11, comma 2, del decreto legislativo n. 157/95, atto di impegno a costituire l'associazione, in caso di affidamento, con l'indicazione del mandatario capogruppo designato;

f) la domanda e tutta la documentazione di cui al presente bando, in lingua italiana, o corredate di traduzione giurata, devono essere inserite in una busta con i lembi di chiusura sigillati e controfirmati, recante:

la denominazione e l'indirizzo del mittente;

la denominazione dell'intervento per il quale è bandita la gara per l'affidamento del servizio tecnico;

l'indirizzo della stazione appaltante destinataria, come richiesto ai punti a) e i) del bando di gara.

Altre informazioni:

a) la stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, prevista dall'art. 64, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

b) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui al paragrafo «documentazione a corredo della domanda», punti 1) e 2) ovvero con carenza o insufficienza dei requisiti tecnici di cui al punto 3);

c) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti fra di loro, in situazione di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, ovvero che abbiano presentato richiesta di partecipazione in più forme o con più candidati;

d) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'art. 32 della legge n. 109/94;

e) il documento preliminare alla progettazione e altra documentazione di base inerente l'intervento oggetto del servizio di progettazione sono in visione presso l'Ambasciata d'Italia in San Marino, consultabile previo appuntamento telefonico.

San Marino, 11 ottobre 2001

L'Ambasciatore d'Italia in San Marino:
Alessio Carissimo

C-28321 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA**U.O. Affari Generali - Servizio 1 gare-contratti**

U.O.AA.GG. Servizio 1 - Roma, via S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663612-3681, fax 06/67663485

Dipartimento 1 Servizio - Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664219, fax 06/5894420

Bando di gara per pubblico incanto

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Schirato.

Responsabile della U.O.-LL.PP Viabilità: dott. Sergio Verasani.

Responsabile dell'istruttoria: p.i. Goffredo Gargano.

Oggetto: del presente bando di gara sono i lavori di rifacimento della pavimentazione dal km 0,000 al km 12,800 sulla s.p. Palidoro-Crocicchie.

Importo a base d'asta al netto del pre-ribasso del 10%: L. 1.481.500.000 pari a € 764.739,89 di cui L. 55.000.000 per oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Importo originario dell'appalto: L. 1.640.000.000.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: L. 1.426.500.000.

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: cat. OG3, classifica III (fino a L. 2.000.000.000) (€ 1.032.913); importo L. 1.481.500.000.

Termine di scadenza per la presenta dell'offerta ore 12 del 12 novembre 2001.

Cauzione provvisoria: L. 29.630.000 (€ 15.302,62).

Finanziamento: mutuo con la cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: s.p. Palidoro-Crocicchie.

Termine di esecuzione dei lavori: 120 giorni dalla data consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sui prezzi unitari.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma il giorno 19 novembre 2001, alle ore 9, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti sorteggiati, della documentazione comprovante i requisiti ex art. 10.1-quater, la gara proseguire e concludersi in seduta unica.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

(Omissis).

Requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale.

(Omissis).

D) Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, 00187 Roma entro e non oltre le ore 12 del 12 novembre 2001, un plico, sigillato con ceramica e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata) e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi nn. 1), 2), 3), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 4):

1) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenente tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nota bene: si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1;

2) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori;

3) cauzione provvisoria di L. 29.630.000 (€ 15.302,62) pari al 2% dell'importo a base di gara; nel caso il concorrente documenti il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo a base di gara. In detta ipotesi, alla cauzione provvisoria deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 decreto del Presidente della Repubblica n. 4445/2000;

(Omissis).

4) offerta: redatta utilizzando esclusivamente il modulo denominato «Lista delle categorie e forniture», deve essere incondizionata e sottoscritta a pena d'esclusione ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997 come modificato dall'art. 2, comma 10 legge n. 191/1998, in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente.

Il ribasso percentuale offerto, al netto delle somme non soggette a ribasso, deve essere espresso in cifre e lettere. Tale indicazione non dovrà riportare abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere confermata con apposita postilla, firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

I medesimi soggetti abilitati a partecipare alla presente gara dovranno accettare tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nel capitolato speciale e nei documenti di gara, dei quali si dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza.

L'offerta, redatta, secondo quanto detto sopra, deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

E) Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996.

(Omissis).

F) Avvertenze.

(Omissis).

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sarà presente sul sito internet della Provincia di Roma al seguente indirizzo: <http://www.provincia.roma.it> in data 16 ottobre 2001.

Il capitolato speciale di appalto e di documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato. Gli Uffici dell'amministrazione provinciale il sabato sono chiusi.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile della U.O.LL.PP. Edilizia, dott. Sergio Verasani (tel. 06/67663612, fax 3485.); per delucidazioni di natura tecnico-progettuale invece, rivolgersi all'ing. Carlo Schirato (tel. 06/67664219, fax 06/5894420).

Il presidente di gara: dott. Renzo Capelli.

C-28318 (A credito).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ROMA

U.O. Affari Generali - Servizio 1 gare-contratti

U.O.AA.GG. Servizio 1 - Roma, via IV Novembre n. 119/a

Tel. 06/67663612-3681, fax 06/67663485

Dipartimento 1 Servizio 3 - Roma, viale di Villa Pamphili n. 84

Tel. 06/67664219, fax 06/5894420

Bando di gara per pubblico incanto

Responsabile del procedimento: ing. Carlo Schirato.

Responsabile della U.O.-LL.PP. Viabilità: dott. Sergio Verasani.

Responsabile dell'istruttoria: sig. Goffredo Gargano.

Oggetto: del presente bando di gara sono i lavori di rifacimento della pavimentazione e della sede stradale dal km 2,500 al km 7,500 sulla carreggiata sinistra, s.p. Settecamini-Guidonia.

Importo a base d'asta L. 1.630.714.653 (€ 842.193,83) di cui L. 78.102.153 per oneri non soggetti a ribasso d'asta.

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: L. 1.552.612.500.

Classificazione dei lavori:

categoria prevalente: cat. OG3, classifica III (fino a L. 2.000.000.000) (€ 1.032.913); importo L. 1.630.714.653;

categoria ulteriore: nessuna.

Termine di scadenza per la presentazioni dell'offerta ore 12 del 12 novembre 2001.

Cauzione provvisoria: L. 32.614.000 (€ 16.843,73).

Finanziamento: mutuo con la cassa DD.PP.

Luogo di esecuzione dei lavori: s.p. Settecamini-Guidonia.

Termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni dalla data consegna lavori.

A) Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso sulla tariffa prezzi della Regione Lazio 1998.

Qualora le offerte valide siano in numero pari o superiore a cinque, la stazione appaltante procederà alla esclusione automatica di tutte quelle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media (art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994).

L'amministrazione ha facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a cinque, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse, in contraddittorio con le imprese interessate.

B) Data di svolgimento della gara: la gara sarà esperita in una sala aperta al pubblico presso la sede dell'amministrazione provinciale, via S. Eufemia n. 19, Roma il giorno 14 novembre 2001, alle ore 9, per quanto attiene all'esame della documentazione presentata dai concorrenti a corredo delle loro offerte, alle determinazioni della commissione di gara in ordine all'ammissione dei concorrenti alla gara medesima ed al sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-quater della legge n. 109/1994.

La gara proseguirà, poi, per quanto attiene alle determinazioni della commissione di gara in merito alla valutazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dei concorrenti sorteggiati e a tutti gli ulteriori adempimenti finalizzati alla determinazione del soggetto provvisoriamente aggiudicatario dei lavori, in data successiva, stabilita e comunicata al pubblico in chiusura della prima seduta; qualora l'amministrazione sia già in possesso, in riferimento a tutti i concorrenti sorteggiati, della documentazione comprovante i requisiti ex art. 10.1-quater, la gara proseguire e concludersi in seduta unica.

C) Requisiti di partecipazione: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10, comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

(Omissis).

Requisiti di qualificazione delle A.T.I. di tipo orizzontale.

(Omissis).

D) Modalità di partecipazione: i soggetti che intendono partecipare alla gara devono far pervenire all'amministrazione provinciale di Roma, servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, 00187 Roma entro e non oltre le ore 12 del 12 novembre 2001, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, il quale riporti, sul retro la denominazione dell'impresa, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto ed il giorno stabilito per la gara.

Il plico deve essere trasmesso per raccomandata (tramite il servizio postale o agenzia di recapito autorizzata) e rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente. Non si darà corso ai plichi sprovvisti delle indicazioni sopra specificate, né a quelli che risultino pervenuti oltre il termine anzidetto.

Il plico in questione deve contenere, a pena di esclusione, i documenti di cui ai successivi nn. 1), 2), 3), nonché la busta sigillata contenente offerta segreta di cui al n. 5):

1) istanza di ammissione alla gara, strettamente conforme allo schema di cui all'allegato 1 del presente bando, contenente tutte le dichiarazioni sostitutive ivi indicate, rese dal titolare o legale rappresentante dell'impresa ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Nota bene: si rammenta che costituiscono causa d'esclusione l'omissione ovvero l'incompletezza sostanziale delle dichiarazioni di cui all'allegato 1.

Avvertenza: in caso di Associazione Temporanea di Imprese o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. e), legge n. 109/94, ciascuna impresa associata o consorziata deve, a pena di esclusione, presentare l'istanza di cui all'allegato 1;

2) copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità (carta d'identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) del sottoscrittore o di ciascuno dei sottoscrittori;

3) cauzione provvisoria di L. 139.825.000 (€ 72.214) pari al 2% dell'importo a base di gara; nel caso il concorrente documenti il possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, la cauzione provvisoria è dovuta nella misura dell'1% dell'importo a base di gara. In detta ipotesi, alla cauzione provvisoria deve essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia della certificazione UNI EN ISO 9000, dichiarata conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 decreto del Presidente della Repubblica n. 4445/2000;

(Omissis).

5) offerta: deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modulo denominato «Lista delle categorie e forniture dei lavori», deve essere incondizionata e sottoscritta a pena d'esclusione ai sensi della legge vigente, in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente.

L'offerta, redatta, in conformità allo schema di cui sopra, deve essere contenuta in una apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura; la busta medesima deve recare l'indicazione «contiene offerta segreta», nonché il nominativo dell'offerente, l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora stabiliti per la gara.

Si avverte che, scaduto il termine di presentazione, non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta successivamente, nemmeno se sostitutiva o integrativa di offerta precedente; non si darà luogo a gara di miglioria, né sarà consentita la presentazione di altra offerta in sede di gara.

E) Informativa ex art. 10 legge n. 675/1996.

(Omissis).

F) Avvertenze.

(Omissis).

Il presente bando viene inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e all'albo affissioni della Provincia di Roma in data 16 ottobre 2001.

Il capitolato speciale di appalto e di documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il servizio gare, via IV Novembre n. 119/a, piano terra, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, escluso il sabato. Gli Uffici dell'amministrazione provinciale il sabato sono chiusi.

Informazioni e chiarimenti in ordine alla gara in oggetto possono richiedersi al responsabile della U.O.L.L.P.P. Viabilità, dott. Sergio Verasani (tel. 06/67663612, fax 3485); per delucidazioni di natura tecnico-progettuale invece, rivolgersi all'ing. Carlo Schirato (tel. 06/67664219, fax 06/5894420).

Il presidente di gara: dott. Renzo Capelli.

C-28317 (A credito).

CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO

Savona, via Caravaggio n. 1
Tel. 019/230101 - Fax 019/23010260

Estratto avviso di pubblico incanto

Questo consorzio indice pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i. per il servizio «raccolta, trasporto, scarico, smaltimento ad idoneo impianto di fanghi, grigliati, sabbie prodotti dall'impianto di depurazione delle acque scarico». Base asta: L. 170 (€ 0,09) per ogni kilogrammo di fango, grigliato o sabbia + I.V.A. 10% pari ad un importo complessivo annuale presunto di L. 2.312.000.000 (€ 1.194.048,35) + I.V.A. 10%. Quantità annuale presunta: fanghi tonn. 13.000, codice CER 19.08.05, grigliati+sabbie tonn. 600 codice CER 19.08.01. Luogo esecuzione servizio: sede consorzio via Caravaggio n. 1, Savona. Durata contratto 1° gennaio 2002-31 dicembre 2002. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte corredate della documentazione richiesta nel bando integrale da presentarsi in lingua italiana, dovranno pervenire in plico raccomandato o a mezzo corriere o in autoprestazione al consorzio, entro e non oltre il 7 dicembre 2001 ore 12. Apertura offerte: 12 dicembre 2001. Finanziamento: fondi propri, fatture mensili, pagamenti a 90 giorni data fattura fine mese. Copia integrale bando e capitolato a disposizione presso Servizio gare del consorzio. Presente estratto inviato a *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e *Gazzetta Ufficiale della Comunità europea* il 15 ottobre 2001. Responsabile Procedimento: dott. Gio Batta Minetto.

Savona, 4 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. ing. Antonino Ruello.

C-28345 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM A

Bando di gara

Amministrazione aggiudicante: Azienda Sanitaria Locale RM A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, tel. 06/77301, fax 06/77307279.

1. Oggetto: indizione unica gara di pubblico incanto con procedura aperta, divisa in due lotti, finalizzata all'aggiudicazione dell'appalto per la durata di anni 3 (tre) relativamente al periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004 di due distinti rami del Servizio assicurativo A.S.L. RM A (ex U.S.L. RM 1 ed ex U.S.L. RM 2): ramo assicurativo infortuni del personale sanitario convenzionato, donatori di sangue, handicappati.

Ramo assicurativo globale fabbricati (incendio immobili di proprietà dell'azienda). Aggiudicazione da effettuarsi ai sensi e per gli effetti del comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 in favore della compagnia assicurativa che avrà offerto il prezzo più basso in sede di partecipazione alla gara. Importo complessivo presunto L. 1.122.000.000 (unmiliardocentoventiduemilioni) pari ad € 579.464,64. Ente appaltante A.S.L. RM A, sede legale Roma, via Ariosto nn. 3/9. Luogo di esecuzione: presidi e strutture sanitarie e amministrative della A.S.L. RM A. Modalità e criteri per la presentazione delle offerte: offerte segrete su prezzo presunto palese. Modalità e criteri per l'aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuato a favore delle compagnie assicurative che avranno offerto il prezzo più basso. Normativa di riferimento: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Importo complessivo presunto per l'affidamento dell'appalto dell'intero servizio assicurativo periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004 L. 1.122.000.000 (unmiliardocentoventiduemilioni) = I.C. (€ 579.464,64).

1 lotto, polizza ramo infortuni periodo 1° gennaio 2002-31 dicembre 2004, importo presunto L. 312.000.000 (trecentododicimilioni) = I.C. (€ 161.134,55).

2. Alla gara potranno partecipare tutte le compagnie in possesso dei seguenti requisiti: a) compagnie che abbia un fatturato di almeno 1 miliardo nell'ultimo triennio 1998-1999-2000.

3.a) Il capitolato d'oneri speciale nonché i capitolati tecnici rami infortuni e incendio fabbricati possono essere ritirati esclusivamente a mano presso il Centro di responsabilità AA.GG. sezione assicurazioni all'indirizzo di cui sopra, dalle ore 9,30 alle ore 10,30, sabato e festivi esclusi, ovvero spediti con posta ordinaria su richiesta della compagnia; b) termine perentorio per tale ritiro 29 novembre 2001.

4.a) Il plico contenente l'offerta o le offerte e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, alla A.S.L. RM A, Ufficio protocollo generale, piano terra, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, entro le ore 12 del giorno 30 novembre 2001.

Saranno escluse le offerte pervenute all'Ufficio protocollo generale oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando la A.S.L. esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

5.a) Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle compagnie assicurative o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa;

c) l'apertura delle buste contenenti l'offerta e l'aggiudicazione della gara avranno luogo alle ore 9 presso la sala riunioni dell'azienda, via Galilei n. 3, piano terra.

6. Deposito cauzionale provvisorio di L. 10.000.000, da costituirsi con le forme e nei modi indicati nel capitolato d'oneri speciale.

Il deposito cauzionale definitivo dovrà essere pari al 5% dell'importo complessivo del servizio assicurativo aggiudicato così, come specificato nel capitolato d'oneri speciale.

Ai sensi del decreto legislativo n. 213/98, art. 47, punto 1., la costituzione del deposito cauzionale definitivo potrà essere effettuata sia in lire italiane che in euro.

7. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di inizio del rapporto assicurativo in euro, (secondo quanto disposto dal decreto legislativo n. 213/98, art. 47), di cui al capitolato d'oneri speciale art. 16.

Per i casi di ritardato pagamento, verrà applicato l'art. 1224 del Codice civile.

8. È ammessa la partecipazione di compagnie assicurative risultanti appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 nei limiti e alle condizioni esplicitate in tale provvedimento di legge.

La compagnia assicurativa che partecipi ad una associazione di compagnie non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

9. I documenti e le condizioni minime necessarie per essere ammessi all'asta pubblica risultano indicati all'art. 4 del capitolato d'oneri speciale. Si darà luogo all'esclusione dalla gara qualora manchi anche uno solo dei documenti richiesti o risulti mancante o incompleta la dichiarazione richiesta o qualora il plico non pervenga nei modi stabiliti dal capitolato d'oneri speciale.

10. L'offerente rimane vincolato alla propria offerta economica per un periodo di centoventi (120) giorni a decorrere dalla data di cui al punto 4.a).

Il criterio di aggiudicazione per la fornitura del servizio assicurativo sarà quello del prezzo più basso, così come stabilito dall'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta conveniente all'amministrazione.

11. Il dettaglio relativo allo svolgimento dell'asta pubblica è contenuto nel capitolato d'oneri speciale.

12. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 5 ottobre 2001.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-22191 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Roma, via Ariosto n. 9

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicante: Azienda Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma, fax 06/77307487.

2. Oggetto appalto concorso per fornitura e posa in opera «chiavi in mano» di apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica delibera n. 986 del 20 settembre 2001 con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, comma 1/b) decreto legislativo n. 358/92 così come modificato dall'art. 16, decreto legislativo n. 402/98. Importo presunto L. 2.200.000.000 I.C. (pari a € 1.136.205,18).

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo punti 40, qualità punti 60:

la valutazione della qualità sarà effettuata in modo insindacabile da apposita commissione nominata dalla A.S.L. che attribuirà il punteggio tenendo conto:

delle prestazioni globali delle apparecchiature offerte e delle caratteristiche tecniche riportate a quelle richieste punti 40.

A tal fine le offerte verranno valutate secondo le seguenti caratteristiche qualitative, per l'attribuzione del suindicato punteggio relativo al valore tecnico:

- magnete punti 5;
- gradienti punti 6;
- catena radiofrequenza punti 4;
- bobine punti 6;
- elaboratore archivio punti 3;
- acquisizione dati punti 5;
- modalità di scansione punti 3;
- consolle di comando punti 3;
- controllo di qualità punti 3;
- accessori (arredi, addestramento, referenze etc.) punti 2;
- delle condizioni di garanzia ed assistenza punti 10;
- del progetto di ristrutturazione ambientale punti 10.

4. Luogo di consegna: U.O. Radiologia Ospedale S. Giacomo.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: il raggruppamento temporaneo d'impresa è regolato dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La domanda di partecipazione potrà essere resa solo dalla capo gruppo con allegato il mandato speciale con rappresentanza. I documenti di cui al punto 8, lettere a), b), c) e d) sopracitato bando dovranno riferirsi a ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole, qualora partecipino contestualmente quale componenti di raggruppamento.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione entro e non oltre il 26 novembre 2001;

b) le richieste di partecipazione redatte in carta legale del valore corrente, dovranno pervenire presso l'amministrazione centrale dell'Azienda Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma Italia, in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni circa dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione (punto 6, lettera a).

8. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) dichiarazione con le forme di cui alla legge n. 191/98, attestante che la ditta non si trovi in alcune delle condizioni previste alle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/98;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali non anteriore a 6 mesi ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/98 dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno 3 anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che l'attività dichiarata è attinente all'oggetto della gara;

c) dichiarazione con le forme di cui alla legge n. 191/98 attestante il possesso della capacità economica in base a quanto previsto dall'art. 13, punto 1., lettera c) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/98;

d) documentazione attestante il possesso della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

9. Altre informazioni: non saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte il cui volume complessivo di affari annuo sia inferiore all'importo presunto di gara.

In caso di Associazione Temporanea d'Imprese, per volume di affari suddetto, si farà riferimento alla sommatoria dei fatturati delle imprese associate.

La completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'U.O. acquisizione beni e servizi dell'Azienda Sanitaria Locale RM/A, via Ariosto n. 9, 00185 Roma Italia, tel. 06/77307484.

10. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 ottobre 2001.

Il direttore generale: Giovanni D'Amore.

S-22190 (A pagamento).

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Avviso di gara esperita - Lavori di completamento dei collettori emissari rete cittadina comprensorio alveo Camaldoli, impianto depurazione di Cuma, Marano di Napoli (art. 20 legge n. 55/90).

Si rende noto che nella procedura d'appalto per i lavori in oggetto il sistema di gara è stato quello del pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni. Importo a base d'asta di L. 7.256.193.219 oltre I.V.A., di cui L. 200.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; importo complessivo dei lavori compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 7.456.193.219.

Che hanno partecipato alla gara n. 36 ditte; che sono state ammesse alla gara n. 34 ditte; che è risultata aggiudicataria la ditta A.T.I. Ital ud Costru./Errichiello da Caserta con il ribasso del 31,32% sul prezzo a base d'asta.

Il resp. settore legale: dott. G. Ciardi.

C-28358 (A pagamento).

CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Avviso di gara esperita - Pubblico incanto per l'affidamento della manutenzione biennale delle pubbliche strade, fogne e acquedotti (art. 20 legge n. 55/90).

Si rende noto che nella procedura d'appalto per i lavori in oggetto hanno presentato offerta n. 28 ditte; che sono state escluse n. 2 ditte.

Che il sistema di gara è stato quello del pubblico incanto secondo quanto prescritto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e con successive modificazioni e integrazioni e con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. Importo a base d'asta L. 1.500.000.000 oltre I.V.A. e oltre oneri di sicurezza non soggetti ribasso d'asta per L. 60.000.000; importo complessivo compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso L. 1.560.000.000 oltre I.V.A. Che è risultata aggiudicataria la Soc. Viro Costruzioni Generali S.r.l. di Casoria (NA) con il ribasso del 34,385% sull'importo a base d'asta di L. 1.500.000.000 oltre I.V.A.

Il f. dirigente: dott. Giuseppe Ciardi.

C-28357 (A pagamento).

AZIENDA NAPOLETANA MOBILITÀ - S.p.a.

Avviso d'asta (ai sensi dell'art.21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni)

Ente aggiudicatore: Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 0817631111, fax 0817632070, URL: www.anm.it

Oggetto dell'appalto: appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e di risanamento igienico-sanitario degli ambienti di lavoro della rimessa Posillipo.

Importo dei lavori: L. 950.000.000 (€ 490.634,05) oltre I.V.A., di cui L. 30.000.000 (€ 15.493,71) oltre I.V.A. per oneri connessi alla sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta (art. 31, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.).

Categoria e classifica dei lavori: categoria OG1, classifica II fino a L. 1.000.000.000.

Termine per l'esecuzione dei lavori: cinque mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Cauzione: le imprese invitate dovranno costituire cauzione provvisoria di L. 19.000.000, pari al 2% dell'importo dei lavori.

Associazioni di imprese: è consentita la partecipazione da parte di associazioni di imprese secondo le modalità di legge.

Validità dell'offerta: 12 mesi a decorrere dalla data della gara.

Offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, avverrà con il criterio del massimo unico ribasso sui prezzi della tariffa delle OO.PP. del luglio 1990 della Regione Campania ridotta del 5%, sui prezzi contenuti nei listini delle primarie case costruttrici dei materiali elettrici vigenti alla data della gara (con un abbattimento del 25%), sui prezzi del capitolato speciale e tariffa prezzi ANM degli impianti elettrici aumentato del 40% per aggiornamento (approvati con le deliberazioni del C.d.A. nn. 6-bis e 7-bis del 30 ottobre 1984) e sui prezzi aggiuntivi redatti dal Settore lavori e progetti, approvati con delibera del C.d.A. n. 9 del 4 agosto 1999.

L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le indicazioni fornite dalla circolare n. 568/508/331 U.L. del 19 aprile 1999 del Ministero LL.PP.

La gara sarà considerata deserta se non perverranno almeno due offerte valide.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originale appaltatore, l'ANM si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, l'ANM si riserva la facoltà di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 14 del giorno precedente a quello di espletamento della gara.

Giorno di espletamento della gara: 6 novembre 2001.

Requisiti di partecipazione: per partecipare alla gara le imprese dovranno ritirare direttamente (tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 14 escluso il sabato e la domenica) o richiedere a mezzo posta o fax la documentazione di gara al seguente indirizzo: Settore approvvigionamenti dell'Azienda Napoletana Mobilità S.p.a., via G. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632104, fax 081/7632110.

Tra l'altro, le imprese partecipanti dovranno presentare l'attestazione rilasciata da SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata ed in corso di validità; la categoria e la classifica devono essere adeguate ai lavori dell'appalto (categoria OG1; classifica II fino a L. 1.000.000.000). In mancanza di tale attestazione, occorrerà presentare una dichiarazione in carta semplice, sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa, di possedere i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Inoltre, le imprese partecipanti dovranno possedere i requisiti di ordine generale di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, e quelli previsti dall'art. 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

In caso di imprese riunite i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'esecuzione dei lavori, sempreché frazionabili, devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante parte percentuale cumulativamente dalle o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente.

Il direttore generale: dott. ing. Renato Muratore.

C-28347 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio gare e contratti

Bando di gara - Licitazione privata

1. Comune di Napoli, Servizio strade, piazza Cavour n. 42, Napoli.
2. È indetta licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, in esecuzione della delibera di G.C. n. 1566 del 3 agosto 2001 e determina dirigenziale n. 15 del 26 settembre 2001.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Napoli;

3.2) descrizione: lavori di manutenzione per gli interventi manutenzione ordinaria delle strade urbane di scorrimento e delle strade urbane di quartiere;

3.3) categoria: OG3, classifica IV;

3.4) importo a base d'appalto: L. 2.094.400.000 pari a € 1.081.667,33 oltre I.V.A. comprensivi di L. 66.400.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

4. Termine di esecuzione: 24 mesi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Sono ammessi a partecipare i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. La domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, deve essere inviata, esclusivamente a mezzo raccomandata espresso del servizio postale al seguente indirizzo: Comune di Napoli, protocollo generale, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella *G.U.R.I.*

7. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, nonché la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto di lavori di manutenzione ordinaria delle strade urbane di scorrimento e delle strade urbane di quartiere, delibera di G.C. n. 1566 del 3 agosto 2001».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituiti, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/68 e successive modificazioni e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante, assumendone piena responsabilità:

1) dichiara il possesso di tutti i requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

2) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

3) dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo diretto o come controllante o come controllato ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile con altra società partecipante alla gara;

4) una dichiarazione sottoscritta dagli altri soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b) e c);

5) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo; nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere a), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

b) certificato del casellario giudiziale o dichiarazione sostitutiva del rappresentante legale e di ciascuno dei soggetti indicati dall'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

c) certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99 dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge; in caso di non assoggettabilità ai predetti obblighi la certificazione può essere sostituita da dichiarazione;

d) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Nel caso di cooperative o consorzi fra cooperative si richiede certificato o dichiarazione attestante l'iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro.

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e dagli altri soggetti ai sensi dell'art. 17, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (ove richiesto) in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

7. L'invito a presentare offerta contenente, altresì, le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 120 dalla data del presente bando.

8. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base d'asta dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la tesoreria del Comune di Napoli sita in piazza Museo, galleria Principe di Napoli;

da fidejussione bancaria, polizza assicurativa o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia qualora l'offerente risultasse aggiudicatario; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

9. Finanziamento: bilancio comunale.

10. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara. La gara sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21 della legge n. 109/94 e s.m.i.

11. Pagamento/prestazioni: l'appaltatore avrà diritto al pagamento nei modi previsti dal C.S.A.

12. Altre informazioni:

a) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

c) le controversie saranno devolute al giudice ordinario togato ai sensi dell'art. 16, legge n. 741/81;

d) responsabile del procedimento: ing. R. Coppola;

e) il bando è reperibile sul sito Internet: www.comune.napoli.it;

f) gli atti tecnici sino in visione presso il Servizio strade, piazza Cavour n. 42, Napoli, tel. 081/441166.

Il dirigente: dott. Antonio Ruggiero.

C-28319 (A credito).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola

Bando di gara a licitazione privata per il servizio di lavanolo

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 22 della Regione Veneto, Bussolengo (VR), Villa Spinola, tel. 045/6769300, fax 045/6700199.

2. Categoria di servizio: C.P.C. 64.

3. Oggetto del servizio: servizio di lavanolo della biancheria e della materasseria, sterilizzazione teleria e divise per sala operatoria, comprensivo della gestione del guardaroba, dei servizi di trasporto, ritiro e distribuzione per un periodo di anni quattro.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 9.400.000.000 (€ 4.854.694,85) + I.V.A.

4. Luogo d'esecuzione: ospedali di Bussolengo, Caprino V.se, Isola della Scala, Malcesine, Villafranca.

5.a) Possibili fornitori: imprese o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti all'uopo ed ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, che dimostreranno la loro capacità giuridica, finanziaria ed economica, nonché tecnica e che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dal primo comma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

5.b) Riferimenti normativi: la licitazione privata avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Durata: il contratto avrà la durata di quattro anni.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

8.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 26 novembre 2001.

9. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 60° giorno dalla data sub 8.b).

10. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

11. L'impresa partecipante dovrà presentare: istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione l'impresa dovrà presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, in carta semplice, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni indicate dal primo comma, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente il servizio oggetto della gara;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato;

d) dichiarazione, in carta semplice, concernente:

il fatturato globale d'impresa;

l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara presso strutture sanitarie pubbliche e/o private, realizzato negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000).

Saranno ammesse alla gara quelle imprese che abbiano un fatturato, per ognuno dei tre anni, non inferiore a L. 2.500.000.000 I.V.A. esclusa per anno;

e) elenco, datato e sottoscritto, dei principali servizi prestati negli anni 1998, 1999 e 2000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

f) descrizione delle attrezzature tecniche, con particolare riferimento agli impianti di lavanderia, con indicazione dell'ubicazione e dell'indirizzo, di cui l'impresa è titolare e di cui potrà disporre per l'espletamento del servizio, con autodichiarazione resa ai sensi di legge attestante:

che in tali impianti le zone di lavorazione della biancheria o materasseria sporche, sono nettamente separate, con apposita barriera fissa, da quelle di lavorazione della biancheria e materasseria pulite;

che tali impianti sono adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria e/o materasseria proveniente da realtà ospedaliere o socio-assistenziali, ovvero che la parte di essi in cui si esplica tale attività è nettamente separata, mediante strutture di tamponamento fisse a tutta altezza, da quelle rimanenti destinate alle lavorazioni di biancheria e/o di materasseria di diversa provenienza, senza possibilità di commistione alcuna;

che tali impianti sono muniti di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue, in corso di validità;

documentazione di cui all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999 relative alle disposizioni che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

L'amministrazione si riserva di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

La documentazione probatoria di quanto reso in autocertificazione verrà comunque richiesta all'impresa vincitrice della gara che dovrà produrla entro 30 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

12. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95.

13. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le imprese potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione al Servizio provveditorato economico (tel. 045/6769631-632-633, fax 045/6700199).

14. —.

15. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 8 ottobre 2001 e da questi ricevuto nella stessa data.

Bussolengo, 8 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-28368 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola

Bando di gara a licitazione privata per la gestione del servizio domiciliare di materiale e diete per la nutrizione enterale nell'A.S.L. n. 22

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 22 della Regione Veneto, Bussolengo (VR), Villa Spinola, tel. 045/6769300, fax 045/6700199.

3. Oggetto della fornitura: fornitura di nutrizione enterale domiciliare (NED) comprendente la fornitura e gestione delle diete, dei deflussori, delle pompe, piantane e kits di medicazione a domicilio per gli utenti dell'A.S.L. n. 22 per un numero di circa 60 pazienti per 300 giorni/anno, per il periodo di anni tre.

L'importo complessivo dell'appalto è di L. 1.300.000.000 (€ 671.393,96) + I.V.A.

4. Luogo d'esecuzione: territorio dell'A.S.L. n. 22.

5.a) Possibili fornitori: imprese o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti all'uopo ed ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, che dimostreranno la loro capacità giuridica, finanziaria ed economica, nonché tecnica e che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dal primo comma, dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

5.b) Riferimenti normativi: la licitazione privata avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 358/92 e decreto legislativo n. 402/98 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Durata: il contratto avrà la durata di tre anni.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

8.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 16 novembre 2001.

9. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 60° giorno dalla data sub 8.b).

10. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

11. L'impresa partecipante dovrà presentare: istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione l'impresa dovrà presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, in carta semplice, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni indicate dal primo comma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente il servizio oggetto della gara;

c) dichiarazione, in carta semplice, concernente:

il fatturato globale d'impresa;

l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara presso strutture sanitarie pubbliche e/o private, realizzato negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000).

Saranno ammesse alla gara quelle imprese che abbiano un fatturato, per ognuno dei tre anni, non inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa;

e) elenco, datato e sottoscritto, delle principali forniture eseguite negli anni 1998, 1999 e 2000, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, delle forniture stesse.

L'amministrazione si riserva di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

La documentazione probatoria di quanto reso in autocertificazione verrà comunque richiesta all'impresa vincitrice della gara che dovrà produrla entro 30 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

12. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lett. b), del decreto legislativo n. 402/98.

La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

13. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le imprese potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione al Servizio provveditorato economico (tel. 045/6769631-632-633, fax 045/6700199).

14. —.

15. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 8 ottobre 2001 e da questi ricevuto nella stessa data.

Bussolengo, 8 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-28369 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 22

Bussolengo (VR), Villa Spinola

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura in service di materiale monouso sterile in T.N.T.

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 22 della Regione Veneto, Bussolengo (VR), Villa Spinola, tel. 045/6769300, fax 045/6700199.

3. Oggetto della fornitura: fornitura «in service» di materiale monouso sterile in T.N.T. per le sale operatorie dell'U.L.S.S. n. 22 per un periodo di anni due.

L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 1.650.000.000 + I.V.A. pari a € 852.153,88 + I.V.A.

4. Luogo d'esecuzione: ospedali di Bussolengo, Isola della Scala, Malcesine, Villafranca.

5.a) Possibili fornitori: imprese o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, costituiti all'uopo ed ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, che dimostreranno la loro capacità giuridica, finanziaria ed economica, nonché tecnica e che non si trovino in alcuna delle condizioni previste dal primo comma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95.

5.b) Riferimenti normativi: la licitazione privata avverrà secondo la normativa prevista dal decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998 e successive modifiche ed integrazioni.

6. Durata: il contratto avrà la durata di due anni.

7. Forma giuridica dei raggruppamenti: art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

8.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 21 novembre 2001.

9. Termine per l'invio dell'invito a presentare offerta: 60° giorno dalla data sub 8.b).

10. L'impresa aggiudicataria dovrà presentare una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto contrattuale.

11. L'impresa partecipante dovrà presentare: istanza di partecipazione in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore. Con la domanda di partecipazione l'impresa dovrà presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazione, in carta semplice, che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni indicate dal primo comma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

b) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività concernente il servizio oggetto della gara;

c) dichiarazione, in carta semplice, concernente:

il fatturato globale d'impresa;

l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara presso strutture sanitarie pubbliche e/o private, realizzato negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000).

Saranno ammesse alla gara quelle imprese che abbiano un fatturato, per ognuno dei tre anni, non inferiore a L. 1.000.000.000 I.V.A. esclusa per anno.

L'amministrazione si riserva di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 157/95.

La documentazione probatoria di quanto reso in autocertificazione verrà comunque richiesta all'impresa vincitrice della gara che dovrà produrla entro 30 gg. dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena la decadenza della stessa.

12. Criteri di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b), del decreto legislativo n. 402/98.

13. Altre indicazioni: tutte le spese contrattuali, nessuna esclusa (bollo, registrazione, ecc.) saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Sulla domanda di partecipazione dovrà essere chiaramente indicato l'indirizzo completo al quale dovrà essere spedito l'invito alla gara, compreso il numero di telefono e di telefax. Le imprese potranno rivolgersi per ogni e qualsiasi informazione al Servizio provveditorato economico (tel. 045/6769631-632-633, fax 045/6700199).

14. —.

15. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE in data 8 ottobre 2001 e da questi ricevuto nella stessa data.

Bussolengo, 8 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Filippo Marelli.

C-28370 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando Aeronautica Militare Roma

Quartier generale

Procedura ristretta U.E.

1. Comando Aeronautica Militare Roma, Quartier generale, Servizio amministrativo, Nucleo contratti, viale Università n. 4, 00185 Roma. Tel. 0039649866064, fax 0039649866065.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con progetto della fornitura ed aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione congiunta dei parametri qualità e prezzo;

b) oggetto appalto: acquisizione ed installazione di un sistema di digitalizzazione e stampa d'immagine radiografiche ed ecografiche, prezzo base fissato dall'amministrazione in € 206.582,76 (L. 400.000.000 I.V.A. esclusa).

3.a) Luogo consegna: presso Istituto Medico Legale di Roma;

b) sistema di digitalizzazione d'immagini;

c) capitolo 90.

4. Termine esecuzione fornitura: 90 gg. per il completamento della fornitura.

5. Ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, giusto disposto ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Imprese raggruppate dovranno indicare, sommariamente, sede formulazione domanda e, dettagliatamente, sede presentazione offerta, modalità esecuzione fornitura fra associate. Imprese partecipanti come associate dovranno presentare documentazione successivo punto 9. e non potranno formulare richiesta partecipazione a titolo individuale.

6.a) (Termine presentazione domande): 8 novembre 2001.

Richiesta partecipazione, redatta su carta legale, dovrà indicare elementi essenziali per univoca individuazione ditta, nonché essere sottoscritta da persona preposta impegnarla legalmente. Richiesta dovrà essere completa documentazione punto 9. pena inammissibilità ed inserita in apposito plico chiuso recante corretta dicitura oggetto appalto.

Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano. Farà fede attestazione apposta sul plico a cura Ufficio postale Ministero (caso invio per posta) ovvero segreteria Servizio amministrativo, Comaer - Quartier generale, dal lunedì al venerdì ore 9 ore 12 (caso consegna a mano).

Domande partecipazione anticipate fax o telefono, dovranno essere confermate per lettera entro termine suindicato;

b) (indirizzo spedizione): Comaer, Quartier generale, Servizio amministrativo, Nucleo contratti, viale Università n. 4, 00185 Roma;

c) domande e documentazione dovranno essere redatte ovvero certificate in lingua italiana.

7. (Termine invio lettere invito): 20 novembre 2001.

8. Importo cauzione garanzia offerta: 5% importo complessivo I.V.A. inclusa; importo cauzione garanzia commessa: 10% importo contrattuale I.V.A. esclusa.

9. (Documentazione):

a) imprese iscritte A.F.A. dovranno far pervenire, unitamente copia documento iscrizione comprensivo scheda, entro termine prescritto ricezione domande, documentazione, con data anteriore a sei mesi, attestante insussistenza cause esclusione ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) imprese non iscritte A.F.A. dovranno far pervenire, entro termine prescritto ricezione domande, documentazione, con data anteriore a sei mesi, attestante:

insussistenza cause esclusione ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

possesso requisiti ex artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche. Suddetti elementi informativi, qualora dichiarati, possono essere resi anche attraverso autocertificazione decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 purché sottoscritta da soggetto preposto impegnare legalmente impresa;

c) imprese accorrenti dovranno documentare possesso sistema qualità certificazione ISO;

d) non si procederà stipula contratto accertamento cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994;

e) amministrazione riserva facoltà disporre verifiche per valutare effettività e sufficienza capacità tecnica, economica, finanziaria.

10. —. 11. —. 12. —.

13. (Altre informazioni):

a) giorno gara: 20 novembre 2001;

b) necessario sopralluogo preventivo.

Possibile ricevere informazioni amministrative, nonché visionare normativa presso Comaer, Quartier generale, Servizio amministrativo, Nucleo contratti, viale Università n. 4, 00185 Roma (tel. 0039649866064).

Informazioni tecniche al n. tel. 0039649865388.

14. —.

15. Data spedizione bando Ufficio pubblicazione CEE 15 ottobre 2001.

Il capo servizio amministrativo f.f.
cap. C.C.r.n. Giuseppe Bevivino

C-28632 (A pagamento).

REGIONE MARCHE Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13

Ascoli Piceno

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13 Settore: U.O. approvvigionamento beni e servizi, via degli Iris, 63100 Ascoli Piceno, telefono 0736/358811, telefax 0736/358681.

2. Pubblico incanto per la fornitura di gas medicinali e tecnici, importo presunto annuo di L. 280.000.000 (€ 144.607,93) secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni.

3.a) Luogo della consegna: presidi A.S.L.;

b) l'oggetto della fornitura, costituente unico lotto, secondo descrizione e modalità di esecuzione indicate nel capitolato speciale di gara, è il seguente: b1) la fornitura di gas medicinali, tecnici e speciali, sia allo stato liquido sia allo stato gassoso; b2) la messa a disposizione di serbatoi, di bombole, pacchi bombole per lo stoccaggio dei gas e di sistemi per la produzione ed erogazione primaria e di emergenza gas medicinali nonché di aspirazione gas; b3) messa a norma, manutenzione ordinaria e straordinaria e mappatura degli impianti di distribuzione dei gas medicinali e degli impianti per vuoto; b4) i servizi di controllo e monitoraggio a distanza degli impianti di erogazione gas medicinali e degli interventi di emergenza; b5) il servizio di analisi ambientale nelle sale operatorie;

c) l'offerta dovrà essere presentata per l'intero lotto.

4. Tali forniture, prestazioni e servizi hanno durata triennale, rinnovabile di anno in anno per ulteriori anni tre.

5.a) I capitolati generale e speciale ed i documenti per la partecipazione alla gara potranno essere acquisiti presso l'U.O. approvvigionamento beni e servizi, presso la sede dell'ente, (tel. 0736/358811; telefax 0736/358681);

b) i capitolati d'oneri e i documenti complementari per la gara, qualora richiesti in tempo utile, saranno inviati agli offerenti entro sei giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 5 del decreto legislativo n. 402/98.

Se richieste in tempo utile, le informazioni complementari sui capitolati d'oneri saranno comunicate almeno sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

6. Le offerte, redatte in lingua italiana, secondo le modalità indicate nei capitolati di gara dovranno pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13, via degli Iris, località Monticelli, 63100, Ascoli Piceno, entro le ore 13 del giorno 5 dicembre 2001; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute.

7.a) La seduta di gara è pubblica; potranno partecipare tutti i soggetti interessati, nei limiti di capienza della sala adibita alla gara; sarà data precedenza ai rappresentanti delle ditte partecipanti; la Commissione manterrà l'ordine della seduta e potrà richiedere esibizione di documento di identità personale;

b) le offerte saranno aperte presso la sala riunioni dell'U.O. approvvigionamento beni e servizi, via Iris, località Monticelli, 63100, Ascoli Piceno il giorno 6 dicembre 2001, alle ore 10.

8. Alla ditta aggiudicataria saranno ulteriormente richieste le seguenti cauzioni e garanzie: deposito cauzionale definitivo e polizza assicurativa contro danni a cose o persone, come indicato nel capitolato speciale di gara.

9. La fornitura è finanziata tramite fondi propri di bilancio.

10. Alla gara potranno partecipare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Sia per le modalità di partecipazione che per quelle di costituzione in caso di aggiudicazione si farà riferimento all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11.a) Capacità giuridica dei concorrenti: le imprese partecipanti, ivi comprese tutte quelle costituenti raggruppamento di imprese, dovranno essere in possesso:

se italiane: di iscrizione nel registro della Camera di commercio, per attività attinente l'appalto;

se di uno degli Stati dell'Unione: di iscrizione in uno dei registri commerciali o professionali dello Stato di residenza;

b) capacità tecnica dei concorrenti: la dimostrazione delle capacità tecniche delle imprese concorrenti deve essere fornita come da documentazione indicata nel capitolato speciale di gara.

12. Validità temporale dell'offerta: l'impresa aggiudicataria rimane vincolata alla propria offerta 120 gg. dalla data indicata al punto 6. del presente bando.

13. La fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92, così come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 402/98, secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale di gara.

15. Tutti i termini disposti nel presente bando sono da intendersi come perentori.

Tutte le modalità di partecipazione e presentazione dell'offerta disposte nel presente bando sono da intendersi a pena di esclusione, salva al possibilità della Commissione di invitare le imprese concorrenti a completare od a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, per quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92.

Nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Il presente bando può essere consultato sul sito internet «www.Asl 13.marche.it»

16. Non effettuata preinformazione.

17. Data d'invio e di ricezione del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 10 ottobre 2001.

Ascoli Piceno, 10 ottobre 2001

Il dirigente: dott. Giovanni Viozzi.

C-28373 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 13
Ascoli Piceno

Bando di gara

1. Ente appaltante Azienda Sanitaria U.S.L. 13, via degli Iris, 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/3581, fax 0736/358681.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 65/2000; procedura accelerata per scadenza precedente gara.

3.a) Luoghi di esecuzione: presidi dell'azienda specificati nel capitolato speciale;

b) oggetto dell'appalto:

b1) fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana, delle divise e degli abiti da lavoro necessari all'attività istituzionale dell'A.S.L. e a favore di tutte le strutture in cui la stessa è articolata;

b2) fornitura a noleggio di tutta la biancheria piana e confezionata per sala operatoria;

b3) lavaggio, asciugatura, stiratura e piegatura di biancheria piana, confezionata e del vestiario, compresa l'eventuale preventiva o contestuale disinfezione di qualsiasi capo infetto o presunto tale;

b4) lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura e manutenzione della biancheria di proprietà dell'ente;

b5) lavaggio, asciugatura, stiratura, piegatura e manutenzione della biancheria e degli indumenti personali degli ospiti delle strutture socio-sanitarie;

b6) fornitura a noleggio di materassi e guanciali in poliuretano espanso completi delle relative fodere;

b7) lavaggio in acqua di tutti i materassi e guanciali, l'eventuale preventiva o contestuale disinfezione di qualsiasi capo infetto o presunto tale, compresi trasporti, ritiro e riconsegna presso i singoli reparti;

b8) espletamento (con personale, attrezzature e mezzi propri) dei servizi di prelievo di tutta la biancheria sporca, il trasporto e la consegna di tutta la biancheria pulita o sterile presso appositi locali dei presidi dell'A.S.L.;

b9) fornitura delle calzature e dei dispositivi di protezione individuale correlati a tutto il personale dipendente dell'A.S.L.;

servizi opzionali per l'amministrazione:

b10) servizio di confezionamento (kits e buste) e sterilizzazione a vapore di biancheria piana e confezionata e di proprietà dell'Azienda Sanitaria e messa a disposizione in regime di lavanolo dalla ditta aggiudicataria e destinata alle sale operatorie ed ai servizi similari (ambulatori ospedalieri e non, ecc), compresi trasporti, ritiro e riconsegna presso appositi locali dei presidi ospedalieri;

b11) fornitura di articoli in tessuto TNT monouso sterile per le sale operatorie;

c) importo presunto annuale dei servizi oggetto di gara: L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) I.V.A. esclusa (€ 774.685,35).

4. Durata del servizio periodo di anni uno rinnovabile per altri quattro di anno in anno.

5. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole o imprese associate ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

6. Sono ammesse varianti conformi ai requisiti minimi indicati in capitolato speciale (art. 24 del decreto legislativo n. 157/95); non ammissibili offerte per parte del servizio richiesto costituente unico lotto.

7.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 13 del 5 novembre 2001;

b) indirizzo cui inviare le richieste: Azienda Sanitaria U.S.L. 13, via degli Iris, 63100 Ascoli Piceno;

c) lingua: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 gg. dalla scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Documenti da allegare alla domanda:

9.a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale si evinca che la ditta esercita l'attività di noleggio e lavaggio biancheria per ospedali, aziende sanitarie locali, per case di cura, da almeno cinque anni e da almeno un anno l'attività di sterilizzazione della biancheria per ospedali e con la dicitura di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98 (antimafia);

9.b) dichiarazione autocertificata (sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con allegato valido documento di riconoscimento del sottoscrittore) attestante:

che la ditta non si trova nelle condizioni di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 65/2000;

che la ditta è in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori;

che la ditta è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, con allegata apposita certificazione rilasciata dagli Uffici competenti (art. 17, legge n. 68 del 12 marzo 1999);

9.c) prova della capacità economiche (art. 13, decreto legislativo n. 157/95):

idonee referenze bancarie (almeno due), in busta chiusa, che documentino la solidità dell'impresa e non evidenzino particolari tensioni ripetute e continuate nel tempo;

dichiarazione, in busta chiusa, di disponibilità da parte di un istituto di credito a rilasciare fidi pari all'importo presunto di gara;

9.d) prova delle capacità tecniche (art. 14, decreto legislativo n. 157/95):

dichiarazione riguardante lo stabilimento (o gli stabilimenti), che sarà utilizzato (o saranno utilizzati) per l'espletamento del servizio oggetto di gara, attestante: l'ubicazione dello stabilimento o degli stabilimenti;

che l'intero stabilimento con annessi piani produttivi è adibito al trattamento della biancheria e materasseria esclusivamente utilizzata in strutture sanitarie o socio-assistenziali, ovvero che la parte di esso cui si esplica tale attività è nettamente separata, tramite strutture fisse, da quelle destinate ad altre lavorazioni, senza commistioni tecnico-ambientali con biancheria e materasseria di diversa provenienza e/o destinazione;

che lo stabilimento è dotato di apposito sistema per il trattamento, della biancheria infetta;

che il circuito dei capi sporchi ed eventualmente infetti è nettamente separato, mediante barriera fissa, dal circuito dei capi puliti, onde evitarne la commistione;

che esiste un sistema di lavaggio e disinfezione dei carrelli adibiti al trasporto della biancheria;

che esiste un'autoclave a vapore per disinfezione termica e/o sterilizzazione della capacità minima di litri 3000, a norma UNI EN 285, UNI EN 554, UNI EN 556 e la camera bianca risponde alle norme DIN 58953;

che esistono almeno due impianti di lavaggio a ciclo continuo;
che la potenzialità produttiva di lavaggio e stiratura biancheria è superiore a 15 quintali/ora;

che nel processo di lavaggio viene utilizzata acqua avente potabilità microbiologica;

che la ditta è in regola con tutte le prescrizioni in materia di sicurezza (decreti nn. 626/94 e 242/96), in materia di prevenzione incendi (D.M. 10 marzo 1998), in materia di prevenzione rischi da rumore (decreto n. 277/91);

9.e) dichiarazione rilasciata dall'autorità competente che la ditta è munita di regolare autorizzazione allo scarico delle acque reflue di lavorazione per lo/gli stabilimento/i nel/i quale/i viene svolto il servizio oggetto di gara;

9.f) copia autentica del certificato attestante il possesso del marchio CE per la produzione della biancheria sterile;

9.g) che la ditta ha avuto alle proprie dipendenze negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) un numero medio di dipendenti assunti a tempo indeterminato, non part-time, superiore a trentacinque unità e che tale consistenza numerica è mantenuta alla data del presente bando di gara;

9.h) che la ditta ha svolto, per istituzioni pubbliche o private, servizi di lavaggio e/o lavanoio della biancheria in ambito sanitario o socio-assistenziale, conseguendo per detti servizi un fatturato (imponibile) complessivo negli ultimi tre anni societari dell'azienda (1997-1998-1999), pari almeno cinque o più volte superiore l'importo presunto annuo dell'appalto ed almeno un servizio, in uno dei predetti anni, per un importo pari o superiore a quello dell'importo presunto della presente gara con indicazione del periodo e del destinatario con elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1998-1999-2000), con i rispettivi importi, date e destinatari.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la documentazione di cui ai punti precedenti 9.a) e 9.b) deve essere presentata da tutte le aziende raggruppate, la documentazione di cui al punto 9.c) dall'impresa capogruppo, la documentazione di cui ai punti 9.d), 9.e) e 9.f) dall'impresa che ha la disponibilità dello o degli stabilimenti produttivi che saranno impiegati nell'espletamento dei servizi oggetto di gara; i requisiti ai punti 9.g) e 9.h) debbono essere posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo e almeno al 20% da ciascuna delle imprese mandanti ed, in ogni modo, in maniera tale da coprire complessivamente il 100% dei requisiti richiesti.

10. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e quindi dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico e tecnico con le seguenti valutazioni: parte economica punti 40/100, parte tecnica punti 60/100 con i parametri che saranno indicati nel capitolato speciale di gara. In caso di offerte anormalmente basse sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

11. Altre informazioni:

la ditta aggiudicataria dovrà dimostrare l'ubicazione della propria sede operativa per lo svolgimento dei servizi di lavaggio, asciugatura, stiratura e manutenzione della biancheria e materasseria e di sterilizzazione documentandone l'esistenza e la disponibilità con i requisiti indicati al punto 9. entro il termine massimo di 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione;

l'incompletezza della documentazione ovvero la non rispondenza della medesima a quanto richiesto sarà causa di non invito alla gara; la ditta aggiudicataria dovrà produrre la documentazione atta a provare la veridicità delle informazioni rilasciate,

si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente;

l'amministrazione appaltante si riserva di non aggiudicare taluni servizi oggetto di gara;

nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;

il presente bando di gara può essere consultato sul sito internet www.asl13.marche.it

non è stata effettuata preinformazione.

12. Responsabile del procedimento: sig.ra Teresa Cruciani (tel. 0736/358811).

13. Il bando è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 11 ottobre 2001.

Il dirigente: dott. Giovanni Viozzi.

C-28372 (A pagamento).

COMUNE DI BAGNOLO IN PIANO (Provincia di Reggio Emilia)

Avviso di assegnazione pubblica

Si rende noto che il giorno 7 novembre 2001 alle ore 9 presso la sede municipale (Comune di Bagnolo in Piano, Provincia di Reggio Emilia, piazza Garibaldi n. 5/2, 42011, tel. 0522/957411, fax 0522/951037) si esprimerà un'asta pubblica per l'assegnazione in proprietà e l'attuazione del Comparto «A» del PIP Zipt 2, scheda 4, area «Le Rotte», per un importo di cessione di L. 1.513.848.000 pari a € 781.837.243 (L. 24.000 x 63.077 mq). Il lotto è ceduto a misura.

Le opere comprendono: l'assunzione degli oneri e degli obblighi stabiliti dalla convenzione per l'attuazione del PIP.

Le offerte dovranno pervenire, entro le ore 12,30 del giorno 6 novembre 2001 per l'asta, corredate dalla documentazione prevista dal bando.

La gara avrà luogo, anche nel caso di una sola offerta valida.

Copia integrale del bando di gara può essere richiesto a:

segreteria@comune.bagnolo-in-piano.re.it

Il responsabile del procedimento è l'arch. Mauro Marmiroli.

Il responsabile del settore LL.PP./patrimonio/ambiente:
arch. Mauro Marmiroli

C-28342 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Forniture - Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano, telefono 0471/412514 - 412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) - c) —.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Bressanone (BZ);

b) oggetto dell'appalto: «Tschuggmall 5» - 065/01, fornitura e montaggio dell'arredamento per la scuola professionale «Tschuggmall» a Bressanone. Importo a base d'asta: L. 7.412.840.300 (€ 3.828.412,51); lotto 1, mobili su misura: L. 1.732.342.900 (€ 894.680,44); lotto 2 mobili di serie: L. 946.614.000 (€ 488.885,33); lotto 6, officine falegnami: L. 2.069.135.400 (€ 1.068.619,25); lotto 9, mobili scolastica: L. 1.021.792.000 (€ 527.711,53); lotto 12, elaborazione elettronica dati: L. 1.642.956.000 (€ 848.515,96);

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, teso esteso;

d) divisione in lotti: si.

4. Termine di consegna: lotto 1, 110 e i lotti 2, 6, 9, 12, 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Richiesta di documenti entro il 16 novembre 2001:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Tecno Team, viale Druso n. 155, 39100 Bolzano, telefono 0471/200957, fax 0471/506774. Richiesta ordinazione preventiva, lotto 1: documenti L. 14.400, disegni L. 235.200; lotto 2: documenti L. 8.100, disegni L. 32.100; lotto 6: documenti L. 11.700, disegni L. 9.300; lotto 9: documenti L. 6.300, disegni L. 10.800; lotto 12: documenti L. 6.600. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1. dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 30 novembre 2001, ore 12.

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 2, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano e tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 4 dicembre 2001, ore 9, vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta (lotto 1: L. 86.617.145 (€ 44.734,02); lotto 2: L. 47.330.700 (€ 24.444,27); lotto 6: L. 103.456.770 (€ 53.430,96); lotto 9: L. 51.089.600 (€ 26.385,58); lotto 12: L. 82.147.800 (€ 42.425,80);

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento d'imprese ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: lotto 1: prezzo 34%, qualità di esecuzione 30%, qualità dei materiali 20%, valore estetico 11%, servizio di assistenza 5%; lotto 2: prezzo 39%, qualità 30%, valore estetico 19%, servizio di assistenza e garanzia 12%; lotto 6: prezzo 34%, qualità di prodotto e persistenza 22%, prestazioni tecniche e funzionalità 22%, valore estetico 6%, servizio di assistenza 16%; lotto 9: prezzo 33%, qualità 26%, ecologia 16%, funzionalità ed ergonomia 10%, valore estetico 15%; lotto 12: prezzo 45%, servizio di assistenza 14%, qualità e funzionalità 41%.

Non sono ammesse offerte d'importo complessivo superiore a previsto dal bando di gara.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo, nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: —.

17. Data di ricevimento del bando: —.

Il direttore dell'ufficio appalti: dott. Georg Tengler.

C-28367 (A pagamento).

COMUNE DI MONCALIERI (Provincia di Torino)

Estratto bando di gara procedura aperta - Pubblico incanto

1. Comune di Moncalieri (TO), piazza V. Emanuele II, tel. 011/6401322, fax 011/6401221.

2. Servizio di pulizia locali adibiti a uffici e servizi comunali ed a uffici giudiziari, ctg. 14, C.P.C. 874 per un importo annuale di € 244.025,89 (L. 472.500.000) per un totale complessivo di € 732.077,66 (L. 1.417.500.000) al netto dell'I.V.A.

3. Moncalieri.

4.a) —;

b) disposizioni in causa: decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., D.C.P.M. n. 117/99, legge n. 82/1994; decreto ministeriale n. 274/1997; c) —.

5. No.

6. Vietate oppure meglio: è ammessa la presentazione di varianti migliorative, purché non comportanti oneri ulteriori a carico dell'amministrazione appaltante.

7. 3 anni con decorrenza 1° gennaio 2002 e scadenza 31 dicembre 2004.

8.a) Servizio provveditorato, p.zza V. Emanuele II, 10024 Moncalieri (TO), Italia;

b) 23 novembre 2001 (termine ultimo richiesta documenti);

c) € 2.48 (L. 4.800). Modalità pagamento: c1) Ufficio provveditorato; c2) vaglia postale diretto all'Economo del Comune di Moncalieri.

9.a) Termine presentazione offerte: 3 dicembre 2001 ore 12;

b) Comune Moncalieri, Servizio provveditorato, p.zza V. Emanuele II, 10024 Moncalieri (TO), Italia;

c) italiana.

10.a) Chiunque;

b) apertura offerte: ore 9,30 del 4 dicembre 2001 c/o palazzo comunale.

11. Cauzione provvisoria: 2% importo triennale complessivo netto posto a base di gara. Cauzione definitiva: 5% importo triennale complessivo netto di aggiudicazione.

12. Mezzi di bilancio.

13. Forma giuridica eventuale raggruppamento: Raggruppamento Temporaneo imprese ex art. 11 decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dall'art. 9, decreto legislativo n. 65/00.

14.a) Iscrizione Ufficio registro imprese della C.C.I.A.A.;

b) l'elenco dei principali servizi di pulizia svolti negli ultimi 3 anni (1998/99/2000);

c) essere in possesso di almeno due referenze bancarie.

15. Sei mesi.

16. Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995, D.P.C.M. n. 17/99.

17. Responsabile del procedimento: dott.ssa M. Ritacca.

18. Data invio bando Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 10 ottobre 2001.

19. Data ricevimento bando: 10 ottobre 2001.

Il bando integrale può essere consultato sul sito internet www.comune.moncalieri.to.it

Moncalieri, 10 ottobre 2001

Il responsabile del servizio: dott.ssa Monica Ritacca.

C-28331 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gara d'appalto

1. Ente appaltante: ATER Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6, 34139 Trieste, Italia.

2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Categoria del servizio e descrizione: categoria 14, C.P.C. n. 874, n. 5 distinti appalti per il servizio di pulizia dei vani scala e parti comuni interne negli stabili di proprietà e/o gestiti dall'ATER - Trieste per la durata di 12 mesi, periodo 2001-2002, lotti I, II, III, IV e V.

4. Data di aggiudicazione degli appalti: 27 agosto 2001.

5. Criteri: art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

6. Offerte ricevute: 16 per i lotti I e III, 15 per il lotto II, 14 per i lotti IV e V.

7. Prestatore del servizio: Perla 2 S.a.s. di S.e M. Paolino & C., piazza Libertà n. 6, Trieste per i lotti I e V ed Europa Servizi S.c.a.r.l., via N. Miraglia n. 15/A, Napoli per i lotti II, III e IV.

8. Prezzo I.V.A. esclusa:

L. 346.257.383 (€ 178.827,01) lotto I;

L. 365.054.865 (€ 188.535,10) lotto II;

L. 240.444.059 (€ 124.178,99) lotto III;

L. 238.566.543 (€ 123.209,34) lotto IV;

L. 363.988.967 (€ 187.984,61) lotto V.

9. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 17 marzo 2001.

10. Data d'invio dell'avviso: 11 ottobre 2001.

11. Data di ricevimento dell'avviso: 11 ottobre 2001.

Trieste, 11 ottobre 2001

Il direttore: arch. Fabio Assanti.

C-28348 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato al personale, demanio,
patrimonio e informatica
Dip.to risorse e sistemi Area 3/F - Servizio 3

Avviso esito di gara

1. Regione Lazio, Ass.to al personale, demanio, patrimonio e informatica, via Garibaldi n. 7, 00145 Roma, tel. 06/51683024-5, fax 06/51683075, e-mail mantinori@regione.lazio.it

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta pubblico incanto, art. 6, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

3. Categoria servizio e descrizione: lavori di sistemazione agraria e servizio di manutenzione per anni tre delle aree a verde delle sedi regionali di: via C. Colombo n. 212 Roma, CRFP via dei Laghi, Marino e CRFP via delle Quingueremi, Ostia Lido. Importo base d'asta L. 558.620.540 (€ 288.503,43). Numero di riferimento C.P.C. 6112, 6122, 633, 886;

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 2 marzo 2001.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lettera a) integrato con le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 65/2000, con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 concernente la verifica delle offerte anormalmente basse.

6. Numero di offerte ricevute: 7.

7. Nome ed indirizzo del prestatore di servizio: Flora Napoli S.r.l., via Stadera ang. Cupa San Severino n. 3, 80122 Napoli.

8. Prezzo o gamma dei prezzi: prezzo di aggiudicazione 17,28%.

9. —.

10. Altre informazioni: responsabile del procedimento: dott. Paolo Trillo, tel. 06/51683021, fax 06/51683075.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: supplemento 6 del 10 gennaio 2001.

12. Data di invio dell'avviso: 19 ottobre 2001.

13. Data di ricevimento dell'avviso: 19 ottobre 2001.

Il direttore del dipartimento: dott. Vincenzo Sagnotti.

C-28341 (A pagamento).

SVEI - S.p.a.

Bando di gara per licitazione privata

1. Stazione appaltante: Svei S.p.a. con sede legale in Roma viale M. Pilsudski n. 124, codice fiscale n. 00423790583 e partita I.V.A. n. 00887741007, uffici di Napoli via G. Porzio n. 4 isola E3, telefono 0815627563 e fax 0815627567, Concessionaria dell'Università degli Studi del Molise, giusta convenzione di concessione del 7 luglio 1989 e successivi atti aggiuntivi.

2. Procedura di gara: licitazione privata ex art. 20, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Campobasso, località Vazzieri.

3.2) descrizione: lavori, forniture ed impianti occorrenti per la costruzione dell'edificio da destinare ad Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): a corpo L. 6.863.503.168 pari a € 3.544.703,56, I.V.A. esclusa, così suddiviso:

edifici civili, importo L. 3.840.537.951 pari a € 1.983.472,32, (categoria OG1, class. IV fino a lire 5.000 milioni, categoria prevalente);

impianti idrico-sanitario, importo L. 330.102.960 pari a € 170.483,95, (categoria OS3, class. I fino a lire 500 milioni, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

finiture in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi, importo L. 1.086.485.137 pari a € 561.122,74, (categoria OS6, class. II fino a lire 1.000 milioni, categoria scorporabile o subappaltabile);

componenti strutturali in acciaio, importo L. 326.777.440 pari a € 168.766,46, (categoria OS18, class. I fino a lire 500 milioni, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

impianti termici e di condizionamento, importo L. 840.236.230 pari a € 433.945,80, (categoria OS28, class. II fino a lire 1.000 milioni, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria);

impianti interni elettrici, telefonici e televisivi, importo L. 439.363.450 pari a € 226.912,28, (categoria OS30, class. I fino a lire 500 milioni, categoria scorporabile o subappaltabile, qualificazione obbligatoria).

Le opere di cui alle categorie scorporabili OS3, OS18, OS28 e OS30, per le quali sussiste la qualificazione obbligatoria, non potranno essere eseguite dall'aggiudicatario qualora esso non sia in possesso della specifica qualificazione. In tal caso l'esecuzione di dette opere dovrà essere affidata ad imprese in possesso della relativa qualificazione;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: L. 494.000.000 pari a € 255.129,70.

Pertanto, l'Importo a base d'asta soggetto a ribasso ammonta a L. 6.369.503.168 pari a € 3.289.573,85;

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

I pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite dal contratto di appalto.

4. Termine di esecuzione: il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 630 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa impresa di presentare contemporaneamente richiesta di invito in diverse associazioni di imprese e/o consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/94 e successive modificazioni o G.E.I.E., ovvero individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio o G.E.I.E., a pena di esclusione dalla procedura di tutti i soggetti suddetti.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dovranno, a pena di esclusione, indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali essi concorrono, i quali non potranno partecipare, in qualsiasi altra forma alla gara.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed esclusivamente in lingua italiana, deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax e deve essere inviata, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, all'indirizzo degli uffici di Napoli della Svei S.p.a. siti in via G. Porzio n. 4 isola E3, Centro direzionale 80143, Napoli e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 7 novembre 2001; in caso di consegna a mano della domanda, la stazione appaltante rilascerà apposita ricevuta. Il plico, sigillato ai lembi con bolli di ceralacca, dovrà riportare il nominativo del mittente e la dicitura «richiesta di invito alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione dell'edificio da destinare ad Aula Magna dell'Università degli Studi del Molise».

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente singolarmente o del consorzio di imprese, del G.E.I.E., ovvero dall'impresa qualificata capogruppo mandataria di un costituito Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ovvero da un rappresentante di ogni componente di un costituendo raggruppamento o consorzio. La domanda dovrà essere corredata di fotocopia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Nel caso di costituendi raggruppamenti di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese che partecipano all'A.T.I.

7. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro e non oltre 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla data limite di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta (comprensivo dell'importo relativo agli oneri per i piani di sicurezza) e, quindi, in L. 137.270.063 pari a € 70.894,07, da prestare con le modalità stabilite dall'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a costituire, all'atto della stipula del contratto di appalto, una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori, con le modalità stabilite dall'articolo 30, commi 2 e 2-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. Si applicherà quanto disposto dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa aggiudicataria sarà obbligata a stipulare la polizza assicurativa di cui all'articolo 30, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, con un massimale pari all'importo contrattuale dei lavori, per i danni di esecuzione, e di L. 1.000.000.000 per la responsabilità civile verso terzi.

9. Finanziamento: le opere oggetto dell'appalto verranno realizzate con fondi dell'amministrazione universitaria.

10. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: per essere ammessi alla gara i concorrenti non in possesso di attestazione SOA dovranno allegare alla domanda di partecipazione, o includere in essa, una dichiarazione, successivamente verificabile ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, resa dal legale rappresentante dell'impresa singola, del consorzio, del G.E.I.E., dell'impresa capogruppo mandataria di un raggruppamento temporaneo o da tutti i componenti di un costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio, corredata di fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, nella quale, a pena di esclusione, dovranno attestare:

a) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34; i requisiti di cui alle lettere a), b) e c) del suddetto comma 1, dell'art. 17, si riferiscono ai soggetti indicati al comma 3, del medesimo art. 17;

b) l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554;

c) cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta svolta nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

c1) esecuzione, nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore al 60% di quello dell'appalto da affidare;

c2) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per il personale operaio, ovvero, in alternativa, non inferiore al 10% della suddetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

c3) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o canoni di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, costituito per almeno il 50% da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68;

e) di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

f) l'inesistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara.

Nel caso di imprese riunite ovvero che abbiano dichiarato di riunirsi in A.T.I., consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera e) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, o G.E.I.E., tutte le indicazioni sopra specificate dovranno essere riferite oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti o consorziate o costituenti il G.E.I.E.

Per le imprese dotate di attestazione SOA la dichiarazione di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (SOA) regolarmente autorizzata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, per categorie e importi adeguati alle opere da appaltare.

L'attestazione di qualificazione di cui al precedente comma o, in alternativa, i requisiti di cui alle precedenti lettere c), c1) c2) e c3) dovranno essere posseduti dai concorrenti, in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dagli articoli 3 e 31, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, nonché dall'art. 95, commi 1, 2, 3, e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Nel caso di imprese riunite che intendono riunirsi ovvero consorzi di imprese o G.E.I.E., la dichiarazione dovrà essere resa da tutte le imprese.

Nel caso di A.T.I. costituite o costituite, ovvero consorzi di imprese di cui alcune siano dotate di attestazione SOA mentre altre ne siano sprovviste, dovranno essere fornite le dichiarazioni di richiesta con riguardo alle singole posizioni delle imprese partecipanti al raggruppamento.

La verifica dei requisiti di capacità economico, finanziaria e tecnica-organizzativa verrà effettuata in conformità alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero LL.PP. n. 182/400/93 del 1° marzo 2000.

11. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando. Saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore a quella determinata ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque. Nel caso in cui il numero delle offerte valide sia inferiore a cinque, le eventuali offerte anomale saranno valutate, giusta le disposizioni dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con le modalità di cui all'articolo 89, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

12. Varianti: non saranno ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalle proprie offerte trascorsi 180 giorni dal termine stabilito per la presentazione delle stesse;

b) all'offerta dovrà essere allegata l'indicazione dei lavori che il concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo. L'affidamento di lavori in subappalto verrà autorizzato nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni;

c) le richieste di invito non vincolano l'ente appaltante il quale si riserva la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la gara in base a valutazioni di propria esclusiva competenza comunque finalizzate alla tutela del pubblico interesse, senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta;

d) ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/94 e successive modificazioni, l'ente appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato l'ente appaltante potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato;

e) i dati forniti dai concorrenti verranno trattati dall'ente appaltante nel rispetto della legge 31 dicembre 1996, n. 675, per finalità strettamente connesse ad obblighi stabiliti da leggi, regolamenti e norme comunitarie, all'accertamento dei requisiti di ammissione alla gara e per l'esecuzione del contratto stipulato, fermo restando che verrà comunque garantito agli interessati l'esercizio dei diritti stabiliti dall'art. 13 della legge citata;

f) è esclusa la competenza arbitrale;

g) per eventuali informazioni rivolgersi agli uffici di Napoli della Svei S.p.a. in via G. Porzio n. 4 isola E3, Centro direzionale (telefono 081/5627563, fax 081/5627567);

h) responsabile del procedimento è l'ing. Fernando Iacotucci.

Svei S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Everardo Altieri

C-28633 (A pagamento).

COMUNE DI FANO
Ufficio appalti e contratti

Bando di gara

Oggetto: fornitura di 450.000 litri gasolio da riscaldamento per servizi comunali per l'anno 2002.

Importo a base asta L. 615.500.000, pari a € 317.880, I.V.A. esclusa.

Modalità gara: licitazione privata, ai sensi regio decreto n. 827/1924 e art. 19, lett. a) decreto legislativo n. 358/1992, con offerta al massimo ribasso percentuale sul Prezzo Italia SIF-SIVA pubblicato sulla Staffetta Quotidiana Petrolifera. Il ribasso percentuale praticato dovrà rimanere fisso ed invariato per tutto il periodo contrattuale, da applicarsi sul prezzo Italia SIF-SIVA.

Per motivi d'urgenza, termini ricezione domande di partecipazione ed offerte sono stabiliti ai sensi art. 7, comma 4, decreto legislativo n. 358/1992.

Condizioni contrattuali:

1) i singoli rifornimenti dovranno essere consegnati e trasportati, a spese aggiudicatario nei depositi servizi comunali, previo controllo a mezzo pesatura da parte del personale comunale, entro le 12 ore dall'ordine a mezzo fax da parte economo comunale;

2) i pagamenti verranno effettuati entro 45 gg. dal ricevimento delle fatture che dovranno essere completate con la pagina della Staffetta Quotidiana Petrolifera indicante i prezzi Italia SIF-SIVA in vigore al momento di ogni singola fornitura;

3) l'amministrazione si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento qualora la ditta non adempia a condizioni richieste e di ordinare quantitativi del 40% in più o in meno rispetto a quello di gara indicato a titolo puramente orientativo;

4) il contratto di fornitura potrà essere ceduto all'ASET qualora alla stessa venisse affidato il servizio calore degli edifici comunali.

Finanziamento: con fondi propri del bilancio 2002.

Le ditte interessate potranno chiedere di essere invitate con apposita domanda redatta in lingua italiana su carta legale diretta al Comune di Fano (61032) Ufficio economato, via S. Francesco d'Assisi n. 76, entro le ore 12 del 30 ottobre 2001 contenente, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni da rilasciarsi dal legale rappresentante, allegando la fotocopia di un documento di identità in corso di validità:

1) di essere iscritta alla C.C.I.A.A., ovvero altra idonea iscrizione in caso di impresa straniera, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e succ. modif.;

2) di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), comma 1, art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 o, in caso di ditta straniera, ai sensi del punto 3., art. 11, dello stesso decreto;

3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi art. 17 legge n. 68/1999. In sede di gara, le ditte che occupano più di 35 dipendenti o che occupano da 15 a 35 dipendenti ma abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dovranno allegare la certificazione rilasciata dai competenti Uffici, ai sensi art. 17 legge n. 68/1999.

È ammessa facoltà di presentare richiesta invito anche da parte ditte temporaneamente raggruppate ai sensi art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa candidata come singola o che partecipi in raggruppamento non può far parte di altre associazioni né sono ammesse varianti successive a quanto dichiarato in sede di richiesta di invito.

Cauzioni richieste: provvisoria 1/30 importo base asta; definitiva 5% importo contrattuale.

Oneri a carico aggiudicatario: spese inerenti e conseguenti stipula contratto, oltre cauzioni di cui sopra.

Informazioni: parte tecnica, Ufficio economato tel. 0721/887260, parte amministrativa, Ufficio appalti e contratti tel. 0721/887302. (Telefax 0721/887358). Responsabile del procedimento: dott. Marco Perlini.

Spedizione inviti: entro gg. 120 da data scadenza presente bando.

La richiesta d'invito non vincola l'Ente appaltante.

Data invio bando alla U.E.: 12 ottobre 2001.

Il dirigente settore 3° servizi finanziari: dott. Gaetano Giraldi.

S-22219 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

A.S.L. 1 Paola

Paola (CS), viale dei Giardini n. 76

Bando di gara

Con delibera del direttore generale n. 1331 del 3 ottobre 2001 è stata indetta gara a pubblico incanto, procedura d'urgenza, ex art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e successive m. ed i. per locazione apparecchiatura e fornitura reattivi occorrenti Centro trasfusionale ospedale Paola per i seguenti lotti, importo complessivo annuale presunto L. 200.000.000 (€ 103.291,38), I.V.A. esclusa:

lotto n. 1: determinazione del genotipo HCV;

lotto n. 2: determinazione di acidi nucleici;

lotto n. 3: determinazione degli anticorpi anti-Delta e anti-Delta IgM.

Indirizzo ufficio per richiesta disciplinare di gara e documenti: responsabile del procedimento: sig. Giuseppe Cervo viale dei Giardini n. 76, 87027 Paola (CS), tel. 0982/581612, fax 0982/610235.

Aggiudicazione per singolo lotto, all'offerta economicamente più vantaggiosa, anche in presenza di una sola offerta ex art. 19, comma 1, lettera b), riservandosi la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Durata tre anni data collaudo strumentazione.

Termine ultimo richiesta documenti ore 12 del 30 ottobre 2001.

Termine ultimo ricezione offerte ore 12 del 12 novembre 2001.

Indirizzo invio offerte: A.S. n. 1, viale dei Giardini n. 76, 87027 Paola (CS).

Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 14 novembre 2001, ore 9, presso sede legale Azienda Sanitaria n. 1, viale dei Giardini n. 76, Paola.

Forma giuridica dei raggruppamenti come da art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 92, n. 358.

Periodo nel quale l'offerente è vincolato all'offerta: 180 giorni dalla data di scadenza presentazione offerta.

Data spedizione/ricezione bando Ufficio pubblicazioni CEE 5 ottobre 2001.

Paola, 5 ottobre 2001

Il direttore generale: dott. Ennio Logatto.

C-28635 (A pagamento).

A.R.I.N.

AZIENDA RISORSE IDRICHE DI NAPOLI - S.p.a.

Napoli (Italia), via Costantinopoli n. 98

Tel. 39/817818111 - Fax 39/817818190

Bando di gara per pubblico incanto

1. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali dell'A.R.I.N. ubicati nella Provincia di Napoli e sulla Collina di Canello, categoria 14, C.P.C. n. 874, allegato 1, decreto legislativo n. 157/95.

Importo a base d'asta: L. 766.500.000 (€ 395.864,21) + I.V.A., determinato, con riferimento al periodo contrattuale ed alle possibili proroghe, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 157/95.

2. Luogo di esecuzione: ambito territoriale della Provincia di Napoli e della Provincia di Caserta (S. Felice a Canello).

3. Riserva in favore di particolari categorie: la prestazione del servizio sarà affidata a imprese iscritte nel registro delle ditte di cui al T.U. approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011 e successive modificazioni o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443, in forza di quanto stabilito dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82 e D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

4. Termine contrattuale: il contratto avrà durata trimestrale, con l'eventuale utilizzo, al massimo, di tre proroghe mensili.

5. Documentazione concernente l'appalto: le documentazioni e le informazioni concernenti l'appalto sono richiedibili al Servizio affari legali e societari dell'A.R.I.N. S.p.a. in Napoli, alla via Pessina n. 66 (tel. 39/815493169) negli orari, di ufficio di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

6. Apertura delle offerte: la seduta di pubblico incanto avrà luogo in Napoli, presso, i locali della direzione dell'A.R.I.N. siti al 2° piano della sede di via Costantinopoli n. 98, alle ore 10 del giorno 4 dicembre 2001. Potranno presenziare i legali rappresentanti delle imprese che avranno presentato offerta nonché le persone dotate di procura speciale risultante da scrittura privata recante espressa menzione della presente gara.

7. Cauzioni e garanzie: a) cauzione provvisoria da presentarsi unitamente all'offerta fino alla concorrenza dell'importo di L. 15.330.000, (€ 7.917,28) anche a mezzo di fidejussione bancaria o assicurativa; b) cauzione definitiva da prestarsi mediante garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Entrambe le suddette cauzioni, se prestate mediante fidejussioni dovranno prevedere la rinuncia del fidejussore alla facoltà di cui all'art. 1944 del Codice civile, essere sottoscritte dal responsabile dell'agenzia e accompagnate da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del fidejussore.

8. Finanziamento del contratto: il contratto è autofinanziato.

9. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara tutti i soggetti, singoli o associati che:

a) siano iscritti nel registro o albo di cui al precedente punto 3.;

b) appartengano alla fascia di classificazione di volume di affari di cui all'art. 3 del D.M. 1997, n. 274 fino a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

c) siano in possesso dell'autorizzazione dell'Ispettorato provinciale del lavoro di cui all'articolo 5, lettera g) della legge n. 1369/1960;

d) nei cui confronti e nei confronti dei rispettivi rappresentanti legali non sussistano le cause di esclusione dai pubblici appalti di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 come modificato e integrato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

e) se cooperative o consorzi di cooperative, siano iscritti, rispettivamente, nel registro prefettizio o nello schedario della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

f) svolgano il servizio in appalto da almeno un decennio, alla data della pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E.;

g) siano in possesso di idonee referenze bancarie;

h) abbiano conseguito, negli ultimi cinque esercizi conclusi antecedentemente alla pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E., un importo globale per servizi non inferiore a L. 1.340.000.000 (€ 692.052,24) al netto di I.V.A. e, per servizi analoghi a quello in appalto, un importo non inferiore a L. 300.000.000 (€ 154.937,07) oltre IVA;

i) abbiano avuto, negli ultimi tre anni antecedenti al mese di pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E., un organico medio mensile non inferiore alle cinquanta unità.

Nelle Associazioni Temporanee di Imprese i requisiti suddetti, laddove frazionabili, dovranno essere posseduti dalla mandataria nella misura di almeno il 40%, dalle mandanti di almeno il 20%.

Saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrano rapporti di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

10. Documentazione da allegare all'offerta: le imprese interessate dovranno far pervenire, a loro esclusivo rischio, all'A.R.I.N. S.p.a., Arca segreteria generale, via Costantinopoli n. 98, Napoli, entro le ore 15 del giorno 3 dicembre 2001, un plico recante ben visibile la loro ragione sociale e la seguente dicitura «offerta per l'appalto del servizio di pulizia gara del 4 dicembre 2001». Il plico dovrà essere chiuso e firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante della ditta concorrente e dovrà contenere due distinti plichi o buste, a loro volta singolarmente chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura, recanti la seguente dicitura:

plico A: contiene documentazione amministrativa e tecnica;

plico B: contiene offerta economica.

Nel plico contrassegnato con la lettera A dovranno essere inseriti:

1) domanda di partecipazione alla gara, in carta legale o resa tale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, con allegata la fotocopia di un documento di riconoscimento del/i sottoscrittore/i. Tale domanda dovrà contenere: una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 conforme al modello Alfa da richiedere al Servizio affari legali e societari dell'A.R.I.N. S.p.a. (in caso di A.T.I. costituita o costituenda, ogni impresa dovrà inviare la propria), completa in ogni voce;

2) solo per le A.T.I.: dichiarazione resa contestualmente dai rappresentanti legali delle ditte associate o associande in conformità al modello Beta da richiedere al servizio indicato al precedente punto 10.1);

3) eventuale richiesta di affidamento in subappalto prodotta dal rappresentante legale della ditta ovvero dai rappresentanti legali delle ditte associate in caso di A.T.I.;

4) schema di contratto di appalto in originale, da ritirare presso l'A.R.I.N. S.p.a. all'indirizzo di cui al precedente punto 5., debitamente sottoscritto per accettazione in ciascun foglio dal legale rappresentante in caso di imprese singole oppure dai rappresentanti legali di tutte le imprese che intendono associarsi in A.T.I.;

5) dettagliata relazione tecnica sull'organizzazione dell'impresa, con l'indicazione dei nomi, dei titoli di studio e delle qualifiche del personale direttivo che sarà impegnato nel servizio in caso di aggiudicazione, delle strutture, apparecchiature e metodologie di cui la ditta normalmente dispone (in caso di A.T.I. costituita o costituenda, ogni impresa dovrà inviare la propria);

6) cauzione provvisoria di cui al precedente punto 7.

Nel plico contrassegnato con la lettera B dovrà, essere inserita l'offerta economica redatta in lingua italiana in carta legale o resa tale e sottoscritta dal legale rappresentante; tale offerta dovrà riportare in cifre e in lettere, il prezzo, al netto dell'I.V.A., richiesto dalla ditta per eseguire il servizio in appalto, da svolgere nei termini e con le modalità indicate nello schema di contratto di cui al precedente punto 10.4). Detto prezzo dovrà essere unico e riferito al corrispettivo globale per il trimestre più le eventuali tre proroghe mensili: le ditte concorrenti non dovranno assolutamente, pena l'esclusione dalla gara, formulare offerte frazionate in funzione del trimestre e delle tre eventuali proroghe mensili. Ove ricorrano i presupposti di legge, il prezzo offerto sarà assoggettato al procedimento di congruità di cui al successivo punto 12. In caso di raggruppamento di imprese non ancora costituito l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che intenderanno raggrupparsi. Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente alla presentazione dell'offerta, la domanda, di cui al precedente punto 10.1), l'eventuale richiesta di cui al precedente punto 10.3), lo schema di contratto di cui al precedente punto 10.4) e l'offerta da inserire nel plico B potranno essere sottoscritti anche soltanto dal legale rappresentante dell'impresa mandataria.

Il possesso dei requisiti da parte dell'aggiudicataria provvisoria, della seconda in graduatoria e delle ditte sorteggiate di cui si dirà più avanti, sarà verificato attraverso l'analisi della seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, tenuto dalla competente C.C.I.A.A. se italiani o residenti in Italia, completo delle indicazioni relative al decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98; nel registro professionale del Paese di residenza se l'impresa proviene da Paesi dell'Unione senza residenza in Italia;

b) se cooperativa o consorzio di cooperative, certificato di iscrizione, rispettivamente, nel registro prefettizio o nello schedario della cooperazione presso il Ministero del lavoro;

c) autorizzazione dell'Ispettorato provinciale del lavoro di cui al precedente punto 9.c);

d) certificato della Sezione fallimentare del Tribunale giurisdizionalmente competente;

e) certificati di regolarità contributi va rilasciati dagli enti previdenziali, assicurativi e assistenziali;

f) idonee referenze bancarie rilasciate dagli istituti di credito indicati nella dichiarazione conforme al modello Alfa presentato in sede di gara;

g) bilanci relativi agli ultimi cinque esercizi sociali conclusi antecedentemente alla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E. e delle dichiarazioni I.V.A. 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000;

h) attestati comprovanti il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 9.h) e 9.i);

i) mod. DM10 dei 36 mesi antecedenti al mese di pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E.

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione suddetta nella lingua di appartenenza corredata da una traduzione autenticata da un notaio o da un pubblico ufficiale del Paese d'origine.

La mancata presentazione di uno solo dei documenti richiesti o la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporterà l'esclusione automatica dell'impresa o dell'A.T.I. dalla gara. Se, alla verifica, l'aggiudicataria provvisoria, o anche una sola delle associate o associande in caso di A.T.I., dovesse risultare sprovvista anche di uno solo dei requisiti richiesti per l'ammissione alla gara, per l'aggiudicazione si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

11. Validità dell'offerta: le offerte dovranno avere validità di 120 giorni oltre la data di pubblicazione del presente bando nella G.U.C.E. Non saranno ritenute valide le offerte che non perverranno corredate dalla documentazione richiesta (che dovrà essere pienamente rispondente alle indicazioni espresse nel presente bando), nei modi e nei termini innanzi e di seguito specificati.

12. Criteri per l'aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata col criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95. Non saranno ammesse offerte in aumento. Saranno sottoposte a valutazione di congruità tutte le offerte che esporranno un importo inferiore alla media aritmetica degli importi di tutte le offerte ammesse a concorrere, diminuita del 20% della differenza tra l'importo posto a base d'asta e la citata media. In proposito si chiarisce che per la manodopera saranno prese a riferimento le tabelle Fise per la Provincia di Napoli aggiornate al giugno 2001. L'impresa per gli oneri della sicurezza dovrà riservare una somma non inferiore a L. 5.000.000 oltre I.V.A. La gara sarà aggiudicata anche se in presenza di una sola offerta. Nel caso in cui l'offerta presentata dall'aggiudicatario provvisoria dovesse risultare anomala e restare tale anche dopo l'istruttoria del procedimento di congruità che sarà effettuato dall'A.R.I.N. S.p.a., si procederà con lo scorrimento della graduatoria. L'A.R.I.N. S.p.a. si riserverà, comunque, di non procedere ad aggiudicazione della gara in esame senza che nessuna delle ditte partecipanti, compresa l'eventuale aggiudicatario provvisoria, potrà trarre motivi per chiedere indennizzi o risarcimenti di sorta.

I concorrenti interessati dovranno indicare nella richiesta di cui al precedente punto 10.3) le parti di servizio che intendono subappaltare a terzi. Si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni. Il corrispettivo del subappalto sarà erogato dall'appaltatore al subappaltatore secondo le modalità di legge. L'aggiudicazione provvisoria, vincolante per l'impresa per il periodo di quattro mesi diventerà definitiva dopo l'approvazione degli atti di gara da parte dell'amministratore unico dell'A.R.I.N. S.p.a. Le spese di gara e notari, così come quelle successive di bollo e di registrazione del contratto ed ogni altra conseguenza prevista dalla legge cederanno a carico dell'aggiudicatario. A gara ultimata, si sorteggerà il 10% (arrotondato all'unità superiore) delle ditte ammesse a concorrere, per un controllo di veridicità sui contenuti delle autocertificazioni e dichiarazioni dalle stesse presentate. In caso di dichiarazioni mendaci e/o false autocertificazioni, si procederà con l'esclusione della ditta dalla gara e con la segnalazione del fatto alla competente Autorità giudiziaria. Gli esiti dell'indagine saranno resi pubblici. In ogni caso, si procederà ad accertamento sulle documentazioni prodotte dalle prime due ditte in graduatoria. Per informazioni riguardo l'espletamento della gara in esame, è possibile rivolgersi al Servizio affari legali e societari dell'A.R.I.N. S.p.a. (tel. 39/815493169) tutti i giorni feriali escluso il sabato, negli orari di ufficio. Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi. Il presente bando di gara è stato inviato alla G.U.C.E. (in versione, ridotta, circa 650 parole), alla G.U.R.I., al B.U.R.C. e all'albo pretorio del Comune di Napoli e all'albo gare dell'azienda in data 10 ottobre 2001.

Esso è reperibile al sito internet www.arin.na.it

Lì, 10 ottobre 2001

Il responsabile del servizio affari legali e societari:
dott. Renato Carpentieri

C-28389 (A pagamento).

POLITECNICO DI BARI

Estratto dell'avviso di gara

Ente appaltante: Politecnico di Bari, via Amendola n. 126/b, tel. 080/5962589, fax 080/5962587, sito internet: www.poliba.it

Il Politecnico di Bari indice gara di licitazione privata per l'appalto relativo alla gestione del servizio di portierato, ausiliario e controllo da effettuarsi presso gli immobili, sedi del Politecnico, siti in Bari, Taranto e Valenzano.

Importo triennale a base d'asta: L. 3.150.000.000 (€ 1.626.839,233) I.V.A. esclusa per un monte ore presunto pari a 150.000, al prezzo unitario presunto di L. 21.000 (€ 10,846) I.V.A. esclusa.

Decreto direttoriale n. 437 del 1° ottobre 2001.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, e sue modificazioni, con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 23, comma 1, lettera a), prezzo più basso sull'importo a base d'asta.

Possono partecipare alla licitazione le imprese iscritte alla C.C.I.A.A. per attività avente nell'oggetto sociale la dicitura «presidio tramite operatori del sito con segnalazione tempestiva di danno» e in possesso dei requisiti di capacità tecnica, economica e finanziaria tutti elencati nell'avviso integrale di gara, anche riuniti in Raggruppamenti Temporanei d'Impresa.

Le istanze di partecipazione, redatte in bollo in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo a/r del servizio postale o di agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 9 novembre 2001 (procedura accelerata), corredate dalle certificazioni indicate nel bando integrale, la cui copia può essere richiesta anche via fax al numero suindicato.

La spedizione del bando integrale all'ufficio della G.U.C.E., è avvenuta in data 16 ottobre 2001.

Bari, 16 ottobre 2001

Il direttore amministrativo: G. Giangaspero.

C-28360 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO - UNITN

Bando di gara - Procedura ristretta (direttiva n. 92/50/CEE)

1. Amministrazione: Università degli Studi di Trento (UNITN) via Belenzani n. 12; 38100 Trento, telefono 0461/881201, facsimile 0461/881132.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria: 12; numero C.P.C. 867. Servizi di Project & Construction Management (P&CM) inerenti la realizzazione della nuova Facoltà di lettere e del Polo scientifico (primo lotto). Importo complessivo presunto dei servizi: € 2.500.000, I.V.A. esclusa. UNITN si riserva di affidare altri servizi di P&CM ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. f), dir. n. 92/50.

3. Luogo della prestazione: Trento.

4.a) Soggetti ammessi (candidati): liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria, consorzi, G.E.I.E., eccetera, anche associati;

b) riferimenti normativi: legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26, se non contrastante con la direttiva n. 92/50/CEE;

c) responsabili: le persone giuridiche dovranno indicare in offerta nome e qualifica professionale dei responsabili della prestazione.

5. Eventuale facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi: non ammessa.

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che saranno invitati a presentare offerte: sei soggetti selezionati secondo i criteri di cui alla nota esplicativa richiamata al punto 15.a). Anche in presenza di una sola offerta, UNITN procederà alla valutazione ed all'eventuale aggiudicazione.

7. Eventuale divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

8. Termine per il completamento del servizio termine ultimo per l'avvio del servizio: 54 mesi dalla stipula del contratto; luglio 2002.

9. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) Non applicabile;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 novembre 2001.

c) indirizzo al quale vanno inviate: Università degli Studi di Trento, Ufficio protocollo (vedere punto 1.);

d) lingua in cui devono essere redatte: italiano.

11. Termine ultimo entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: gennaio 2002.

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste cauzione del dieci per cento dell'importo contrattuale I.V.A. esclusa; assicurazione ex art. 1891 del Codice civile, massimale di un milione di euro.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i prestatori di servizi devono soddisfare: alla domanda dovranno essere allegare a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni, contenute in uno o più documenti (vedere nota esplicativa richiamata al punto 15.a):

a) iscrizione di cui all'art. 30, comma 3, direttiva n. 92/50/CEE;

b) fatturato complessivo per servizi di progettazione e/o direzione lavori del triennio 1998-2000, non inferiore a sette milioni di euro;

c) fatturato nel triennio 1998-2000 non inferiore a un milione di euro per attività, eseguite direttamente, inerenti una singola commessa di P&CM;

d) fatturato complessivo relativo a commesse eseguite direttamente nel triennio 1998-2000 che nel complesso contengano tutte le cinque attività di P&CM di cui alla nota esplicativa, non inferiore a due milioni di euro.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto offerta economicamente più vantaggiosa; i criteri saranno precisati nell'invito.

15. Altre informazioni:

a) nota esplicativa: a pena di esclusione gli interessati dovranno richiedere al responsabile del procedimento, a mezzo fax, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 10., la nota esplicativa contenente la chiave di lettura del punto 13, nonché le ulteriori informazioni sui requisiti di partecipazione e sulla compilazione della domanda;

b) incompatibilità e preclusioni: vedere la nota esplicativa;

c) esclusioni: art. 12, decreto legislativo n. 157/95; vedere la nota esplicativa;

d) richieste di chiarimento: devono pervenire al responsabile del procedimento, solo a mezzo facsimile, almeno 10 giorni prima del termine di cui al punto 10.; le risposte saranno inviate a mezzo facsimile entro i sei giorni successivi;

e) responsabile del procedimento: rag. Claudio Demartin.

16. Non applicabile.

17. Data di invio del bando: 2 ottobre 2001.

18. Data di ricevimento del bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 2 ottobre 2001.

19. Rientra nell'accordo G.A.T.T.

Il responsabile del procedimento:
rag. Claudio Demartin

C-28349 (A pagamento).

COMUNE DI SPOLETO (Provincia di Perugia)

Spoletto (PG), piazza del Municipio n. 1
Segreteria tel. 0743/218438 - Fax 0743/49120

Unità tecnica tel. 0743/218431

Sito internet: www.comune.spoleto.pg.it

Codice fiscale n. 00316820547

Avviso integrativo bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II, n. 210 del 10 settembre 2001 per i lavori di realizzazione progetto di mobilità alternativa per «Spoleto città aperta all'uomo ovvero città senza auto». Realizzazione parcheggio multipiano «viale Matteotti», percorso meccanizzato sotterraneo «viale Matteotti, piazza della Libertà», percorso sotterraneo meccanizzato «San Nicolò», 2 stralcio funzionale.

Ad integrazione del bando sopra detto si precisa che gli importi in dettaglio delle varie categorie di lavorazioni previste sono:

categoria prevalente: OG1 (opere civili), imp. L. 7.298.000.000 (€ 3.769.102,45);

opere scorporabili e subappaltabili:

cat. OG3 (opere stradali), imp. L. 553.000.000 (€ 285.600,67);

cat. OG4 (op. d'arte sottosuolo gallerie), imp. L. 2.533.000.000 (€ 1.308.185,33);

cat. OG10 (imp. elettr. speciali), imp. L. 1.312.000.000 (€ 677.591,45);

cat. OG11 (imp. meccanici, antinc. ecc), imp. L. 139.000.000 (€ 71.787,51);

cat. OS4 (impianti trasporto), imp. L. 6.487.000.000 (€ 3.350.255,90);

cat. OS13 (elem. prefabbricati), imp. L. 1.246.000.000 (€ 643.505,30);

cat. OS18 (carp. metalliche), imp. L. 2.186.000.000 (€ 1.128.974,78);

cat. OS21 (fond. speciali), imp. L. 4.330.000.000 (€ 2.236.258,37).

Si precisa inoltre:

che per quanto riguarda la qualificazione delle imprese richiedenti verranno applicate le norme previste dall'art. 95 e successivi del nuovo regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

che in esecuzione di quanto stabilito della determinazione n. 15/2001 del 18 luglio 2001 dell'Autorità di vigilanza, tutte le opere previste come scorporabili e subappaltabili potranno essere subappaltate nel rispetto delle vigenti normative.

A seguito della pubblicazione del presente avviso si comunica che il termine per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara è posticipato al giorno 15 novembre 2001.

Restano confermate tutte le altre disposizioni di cui al bando già pubblicato in data 10 settembre 2001.

Spoletto, 11 ottobre 2001

Il responsabile del procedimento:
geom. Francesco Rambaldi

C-28371 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I. Istituto Nazionale di Previdenza per i Dirigenti di Aziende Industriali

Roma, viale delle Provincie n. 196

Telefono 4974.1

Avviso di rettifica

In riferimento all'asta pubblica n. 27/2001 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 229 del 2 ottobre 2001 si comunica che nell'allegato «A» al contratto facente parte degli atti di gara la voce «nastro stampante BULL» non è da considerare.

Tutte le altre condizioni di cui al bando indicato restano invariate.

Direzione centrale delle risorse umane
e degli affari generali
Il direttore centrale: dott.ssa Maria Pia Cascino

C-28634 (A pagamento).

ESPROPRI

PROVINCIA DI POTENZA Unità di direzione edilizia civile e patrimonio Servizio espropriazioni

Decreto n. 2/2001/ED - Prot. n. 24037 del 21 settembre 2001.

Espropriazione per pubblica utilità per i lavori di: «sistemazione e adeguamento della strada Latronico - Calda di collegamento alla s.p. n. 57 della Calda fino alla s.s. n. 104». Fondi POP - FESR 94/96. 2° triennio. Espropriazione definitiva di immobili.

Il dirigente,

Visto l'art. 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142, modificato dall'art. 6 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la delibera di Giunta provinciale n. 515 del 9 luglio 1998 con la quale veniva approvato il progetto generale esecutivo dei lavori di: «sistemazione e adeguamento della strada Latronico - Calda di collegamento alla s.p. n. 57 della Calda fino alla s.s. n. 104»;

Visto il decreto di occupazione d'urgenza n. 7/2000/E, prot. n. 15304 del 31 maggio 2000 con il quale la Provincia di Potenza autorizzava l'impresa Trotta Nicola da Rivello (PZ) ad occupare d'urgenza gli immobili riportati nel piano particellare grafico e descrittivo allegati al progetto;

Visti i verbali stato di consistenza ed immissione nel possesso redatti entro il termine previsto nel decreto di occupazione d'urgenza;

Visto il decreto di indennità di espropriazione n. 1/2001/ID, prot. n. 9734 del 13 aprile 2001 con il quale si stabilivano l'indennità di occupazione d'urgenza e di espropriazione da corrispondere alla ditta esproprianda;

Vista la determinazione n. 922 del 18 giugno 2001 con la quale la Provincia di Potenza disponeva il deposito delle indennità notificate ma non accettate c/o la Cassa DD.PP.;

Vista la legge regionale 31 agosto 1995, n. 60.

Decreta:

è pronunciata a favore della Provincia di Potenza l'espropriazione definitiva degli immobili di seguito riportati, necessari alla realizzazione dei lavori in oggetto, di proprietà della ditta:

1) Giacoia Maria Domenica mar. Conte nata a Latronico il 24 giugno 1924, codice fiscale GCIMDM24H64E474H, proprietaria per 1/2; Giacoia Maria Giuseppa nata a Latronico il 6 aprile 1922, codice fiscale GCIMGS22D46E474N, proprietaria per 1/2; Iacovino Eufemia fu Giuseppe ved. Giacoia, cousufruttuaria parziale; Imbellone Domenica nata a Latronico l'8 marzo 1999, codice fiscale MBLDNC99C48E474F, cousufruttuaria parziale, partita n. 8716, foglio n. 26, particella n. 94, superficie mq 1.548, indennità di espropriazione L. 586.950, mandato di pagamento per il deposito di indennità non accettata c/o la Cassa DD.PP. n. 8463 del 19 settembre 2001.

Gli immobili espropriati vengono acquisiti al Demanio della Provincia di Potenza.

Il presente decreto verrà, registrato presso l'Agenzia delle entrate di Potenza, trascritto presso l'Agenzia del territorio di Potenza, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e notificato alla ditta interessata.

Inoltre verranno curati gli adempimenti di legge agli effetti della voltura catastale degli immobili espropriati.

Potenza, 21 settembre 2001

Il dirigente: arch. Rocco Sabatella.

C-28391 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici

Servizio delle espropriazioni

Vista la nota n. 7571 dd. 20 giugno 2001 con la quale il responsabile del procedimento del Comune di Aquileia, che agisce in nome e per conto dell'amministrazione comunale, ha inoltrato istanza intesa ad ottenere ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, l'emanazione del provvedimento definitivo di esproprio, degli immobili necessari alla realizzazione di un parcheggio lungo via Curiel, angolo via Giulia Augusta; (*omissis*).

Decreta:

Art. 1. Per la realizzazione dell'opera di cui alle premesse del presente decreto, è pronunciata ai sensi dell'art. 13 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, a favore del comune di Aquileia, l'espropriazione degli immobili di seguito indicati di proprietà delle ditte a fianco segnate e ne è autorizzata l'immediata occupazione:

Comune di Aquileia:

1) partita tavolare 295, mapp. 730/3. di mq 2.560, superficie da espropriare: mq 2.560, indennità provvisoria depositata: L. 3.840.000 (€ 1.983.19); mapp. 730/5. di mq 2.340, superficie da espropriare: mq 2.340, indennità provvisoria depositata: L. 3.510.000 (€ 1.812.76);

ditta tavolare: Fonziari Nives, nata ad Aquileia il 9 dicembre 1919.

Art. 2. A cura dell'ente espropriante il presente decreto dovrà essere notificato agli effettivi proprietari espropriati nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili, inserito per estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, nonché registrato e trascritto presso il competente Ufficio dei registri immobiliari, nei termini di legge.

Art. 3. Gli effetti del presente provvedimento rimarranno preclusi qualora gli immobili interessati dalla presente procedura espropriativa dovessero risultare gravati da diritti di «uso civico».

Art. 4. Il presente provvedimento è impugnabile ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 avanti il TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni da quello in cui l'interessato ne abbia ricevuto notifica, o ne abbia comunque avuta piena conoscenza, ovvero, in via alternativa, entro 120 giorni con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Comunicazione ai sensi della legge regionale 28 agosto 1992 n. 29.

Responsabile del procedimento dott. Adriano Coslovich.

Responsabile dell'istruttoria geom. Lorenzo Musini.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n. 675 si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dall'ente Regione per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Trieste, 28 agosto 2001

Il direttore di servizio sostituto:
dott. Adriano Coslovich

C-28393 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,

Letti il ricorso che precede e gli allegati;

Visto il parere del P.M.;

Udita la relazione del giudice delegato;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-*bis* del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° Sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti.

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1. Chiesi Antonio, nato a Reggio Emilia il 23 giugno 1949; Chiesi Isabella, nata a Reggio Emilia il 10 novembre 1951; De Pietri Maria, nata a Reggio Emilia il 13 dicembre 1921; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 76, mappali 166 e 171; indennità complessive pari a L. 257.000.000 (diconsi lire duecentocinquantesette milioni);

2) Chiesi Antonio, nato a Reggio Emilia il 23 giugno 1949; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 76, mappali 166 e 171; indennità complessive pari a L. 43.855.525 (diconsi lire quarantatremilionioctocentocinquantesette milioni);

3) Bonini Raffaele, nato a Reggio Emilia il 16 gennaio 1929; Davoli Giustina, nata a Reggio Emilia il 4 luglio 1935; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 47, mappali 106 e 139; indennità complessive pari a L. 75.663.000 (diconsi lire settantacinquemilionesessantasettemila);

4) Rosselli Renato, nato a Correggio il 12 marzo 1936; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 74, mappali 64, 65, 112, 114, 125 e 143; indennità complessive pari a L. 465.000.000 (diconsi lire quattrocentosessantacinquemilioni);

5) Frigeri Fausto, nato a Reggio Emilia il 21 luglio 1940; Grasselli Maria Teresa, nata a Quattro Castella il 22 agosto 1922; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 47, mappali 129 e 140 ed al foglio 71, mappali 3 e 133; indennità complessive pari a L. 146.570.000 (diconsi lire centoquarantaseimilionesessantasettemila);

6) Azienda Agricola Santa Caterina Società Semplice di Strozzi Albano Lauro e Casoli Elena, con sede in Reggio Emilia in via Filzi n. 43, in persona dei soci Strozzi Albano Lauro, nato a Castella il 24 febbraio 1926 e Casoli Elena, nata a Reggio Emilia il 7 luglio 1941; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 19, mappali 125, 128, 141, 143, 146, 154, 160 e 161; indennità complessive pari a L. 812.773.000 (diconsi lire ottocentododocimilionesettantasettemila);

7) Strozzi Albano Lauro, nato a Castella il 24 febbraio 1926; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 19, mappali 125, 128, 141, 143, 146, 154, 160 e 161; indennità complessive pari a L. 337.227.000 (diconsi lire trecentotrentasettemilionesettantasettemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 23 luglio 2001

Inserzionista: Cepav Uno

Il resp. espropri: ing. F. Spadaccini

C-28378 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,

Letti il ricorso che precede e gli allegati;

Visto il parere del P.M.;

Udita la relazione del giudice delegato;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrato all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° Sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti.

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Bonezzi Peppino, nato a Reggio Emilia il 5 aprile 1934; Cari Adua, nata a Cadelbosco Sopra il 14 maggio 1936; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 44, mappale 129; indennità complessive pari a L. 995.000 (diconsi lire novecentonovantacinquemila);

2) Vaccari Zeno, nato a Baiso il 28 agosto 1928; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 17, mappale 74; indennità pari a L. 10.653.950 (diconsi lire diecimilionesicentocinquantequattremilionesettantacinquemila);

3) Vaccari Zeno, nato a Baiso il 28 agosto 1928; Di Nardo Giuseppe, nata a Guardigrele il 23 dicembre 1946; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 76, mappali 76, 82, 84, 85 e 96; indennità pari a L. 852.571.338 (diconsi lire ottocentocinquantequattremilionesettantacinquemila-trecentotrentotto);

4) Vaccari Zeno, nato a Baiso il 28 agosto 1928; Di Nardo Giuseppina, nata a Guardiola il 23 dicembre 1946; affittuari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 17, mappale 97; indennità pari a L. 9.899.250 (diconsi lire novemilioniottocentonovantanovecentocinquanta);

5) Vaccari Zeno, nato a Baiso il 28 agosto 1928; affittuario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 43, mappali 182 e 183; indennità pari a L. 24.184.800 (diconsi lire ventiquattromilionicentottantaquattromilaottocento);

6) Lusenti Vittorio, nato a Reggio Emilia il 15 febbraio 1930; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 71, mappali 73 e 74; indennità pari a L. 1.275.000.000 (diconsi lire un miliardo duecentosettantacinquemilioni).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 23 luglio 2001

Inserzionista: Cepav Uno
Il res. espr.: ing. F. Spadaccini

C-28377 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,

Vista la, delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14 comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° Sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti.

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Bedini Franco, nato a Reggio Emilia il 2 giugno 1937; Maestri Alma, nata a Cavriago il 27 settembre 1911; Piccinini Rosanna, nata a Quattro Castella il 20 settembre 1945; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 42, mappali 179 e 180; indennità complessive pari a L. 320.000.000 (lire trecentoventimilioni);

2) Pergreffi Ido, nato a Reggio Emilia il 23 giugno 1914; proprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 117, mappali 210 e 229, indennità complessive pari a L. 38.000.000 (lire trentottomilioni);

3) Sassi Vincenzo, nato a Reggio Emilia il 27 ottobre 1931; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 43, mappale 22, indennità complessive pari a L. 43.980.100 (lire quarantatremilioninovecentottantamila);

4) Mainini Bruno, nato a Reggio Emilia il 31 agosto 1944; Mainini Sergio, nato a Reggio Emilia il 5 giugno 1950; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 19, mappale 150; indennità complessive pari a L. 4.000.000 (lirequattromilioni);

5) Brunelli Angiolino, nato a Commessaggio il 23 novembre 1943; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 99, mappali 23, 24, 30 e 33; indennità complessive pari a L. 18.000.000 (lire diciottomilioni).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 28 giugno 2001

Cepav Uno
Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-28379 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA Commissione provinciale per la determinazione dell'indennità di espropriazione - Udine

N. 24/01 registro gen. rich. determinazione n. 187/01.

Alle ore otto del giorno ventisette del mese di agosto dell'anno duemilauno si è riunita in una sala del Palazzo degli Uffici finanziari di Udine, via Gorgi n. 18, la Commissione provinciale di Udine per la determinazione dell'indennità di espropriazione. Sono presenti: dott.ssa Daniela Bortoli, delegato dal presidente della Provincia, presidente; geom. Diana Miotti, delegato dal direttore dell'agenzia del territorio, membro; geom. Patrizio Azzalin, membro; sig. Ferdinando Rizzi, membro; geom. Eugenio Sclosa, membro; p.a. Ermanno Caruzzi, membro. La commissione, ai sensi dell'articolo 16, comma 6 della legge n. 865/1971 viene integrata dal p.i. Turozzi Paolo in rappresentanza del Comune di Aquileia in quanto l'area è localizzata all'interno del centro edificato. Funge da segretario il geom. Giovanni di Giusto.

La commissione,

Vista la richiesta di determinazione dell'indennità di espropriazione n. EST5566-D/ESP/4517 relativa a parcheggio lungo via Curiel angolo via Giulia Augusta;

Udita la relazione del geom. Patrizio Azzalin;

Vista la legge 25 giugno 1865 n. 2359, la legge 22 ottobre 1971 n. 865, la legge 28 gennaio 1977 n. 10;

Visto l'articolo 5-bis del decreto legge 11 luglio 1992 n. 333 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359;

Considerato che la richiesta concerne la stima della superficie di mq 4900 del terreno distinto in Comune di Aquileia, mappale 730/3 e 730/5 del foglio 6 all. 2, intestato a Fonzari Nives;

Accertato che al momento dell'opposizione del vincolo preordinato all'esproprio l'ara di che trattasi era classificabile in terreno agricolo in quanto lo strumento urbanistico in vigore nel Comune suddetto ricomprendeva l'area in parola nella zona E;

Ritenuto che, ai sensi del combinato disposto degli articoli 15 e 16 della legge n. 865 del 1971 in caso di espropriazione di terreni agricoli l'indennità debba essere commisurata al valore agricolo medio, determinato nell'anno solare precedente al provvedimento ablativo dei terreni ubicati nella medesima regione agraria e nei quali sia praticata la medesima cultura in opera nel fondo da espropriare (cfr. Cass. civ. Sez I, 7 gennaio 1994 n. 5506; 22 luglio 1992 n. 8797);

Visto che il terreno si trova nella regione agraria 15°;

Rilevato dagli atti che si tratta di un terreno coltivato a prato;

Considerato che il valore medio nell'anno precedente al provvedimento ablativo dei terreni nei quali sia praticata la medesima cultura in opera sul fondo espropriato ed ubicati nella zona agraria succitata è di L. 2000/mq. Con n. 4 voti favorevoli (contrari Caruzzi, Rizzi, Sciosa) astenuti nessuno;

Determina:

l'indennità dovuta per l'esproprio di cui sopra in L. 9.800.000 (pari ad € 5.061,18) giusto il seguente computo: mq 4.900 x L./mq 2.000 L. 9.800.000 (€ 5.061,28).

Il relatore - il presidente - il segretario:
(firma illeggibile)

C-28394 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCE

Per ogni effetto si rende noto a che: il signor prefetto della Provincia di Lecce, con decreto n. 408/2001, sett. I in data 5 settembre 2001, ha provveduto alla rettifica del decreto prefettizio n. 6398, sett. I del 16 dicembre 1988, con il quale è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore dell'Anas di alcuni beni immobili ubicati nel territorio dei Comuni di Taviano, Racale, Ugento, Melissano ed Acquarica del Capo, occorsi per l'esecuzione dei lavori di ammodernamento del tratto compreso tra il km 8+950 ed il km 27+100, primo lotto comprendenti le varianti di Taviano-Racale-Ugento, limitatamente per gli immobili sottoindicati:

Comune di Taviano:

| Ditta | Foglio | Particella originaria | Particella derivata | Superficie espropriata |
|--|--------|-----------------------|---------------------|------------------------|
| — | — | — | — | — |
| 1) Franco Domenico | 15 | 140 | 791 875 | 2.060 89 |
| 2) Tempesta Cosima | 15 | 448 | 883 | 42 |
| 3) Gianni Milena Gianni Marcello Gianni Stefania | 15 | 406 | 877 | 2.222 |

Comune di Ugento:

| | | | | |
|----------------|----|----|-----|-----|
| 4) Cuna Luigia | 18 | 15 | 194 | 708 |
|----------------|----|----|-----|-----|

Termine di impugnazione del decreto, ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al TAR della Puglia, sezione di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 5 settembre 2001

p. Il prefetto: Prete.

C-28639 (A pagamento).

PREFETTURA DI LECCE

Per ogni effetto si rende noto a che: il signor prefetto della Provincia di Lecce, con decreto n. 407/2001, sett. I in data 5 settembre 2001, ha provveduto alla rettifica del decreto prefettizio n. 184/95, sett. I del 17 febbraio 1995, con il quale è stata pronunciata l'espropriazione definitiva in favore dell'Anas del bene immobile ubicato nel territorio del Comune di Lequile, occorsi per l'esecuzione dei lavori di adeguamento della S.S.V. 664 Mediana del Salento-Maglie Svincolo Lago Rosso-Inn. S.S. 101 per l'immobile sottoindicato:

Comune di Lequile:

| Ditta | Foglio | Particella originaria | Particella derivata | Superficie espropriata |
|-------------------|--------|-----------------------|---------------------|------------------------|
| — | — | — | — | — |
| 1) Russo Giovanni | 22 | 51 | 132 | 275 |

Termine di impugnazione del decreto, ricorso straordinario al Capo dello Stato o ricorso giurisdizionale al TAR della Puglia, sezione di Lecce, rispettivamente entro 120 o 30 giorni dalla notifica (o comunicazione amministrativa).

Lecce, 5 settembre 2001

p. Il prefetto: Prete.

C-28638 (A pagamento).

COMUNE DI ANTICOLI CORRADO

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, rende noto che sono depositati presso l'albo comunale, a libera visione di tutti, per il periodo di 15 giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* gli atti sotto indicati relativi alla costruzione delle opere di fognatura e depurazione a servizio dei Comuni dell'Alta Valle dell'Aniene ed a protezione igienica delle Sorgenti dell'Acqua Marcia, collettore fognatizio, 2° lotto, tronco R1, depositati dall'Acqua S.p.a. di Roma, con sede in piazzale Ostiense n. 2, precludenti al provvedimento di asservimento dell'impianto citato:

piano parcellare (planimetria catastale ed elenco proprietari);
stralcio del piano urbanistico vigente;
delibera della Giunta regionale Lazio n. 5383 del 2 luglio 1996;
relazione esplicativa dell'opera.

Chiunque possa essere interessato, potrà prendere visione dei suddetti atti e presentare eventuali osservazioni scritte da depositarsi in duplice copia presso la Casa comunale di Anticoli Corrado entro il termine sopra indicato.

Il sindaco: Meddi Vittorio.

S-22177 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° Sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti.

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Capone Antonio, nato a Reggio Emilia il 28 settembre 1952; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 17, mappali 164, 165, 169, 47, 48 e 49; indennità complessive pari a L. 22.279.000 (lire ventiduemilioniduecentosettantanovemila);

2) Masoni Sergio, nato a Reggio Emilia il 15 gennaio 1935; Bertani Emilia, nata a Reggio Emilia il 18 marzo 1937; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 43, mappale 186, indennità complessive pari a L. 12.006.000 (lire dodicimilioniseimila);

3) Pagliarini Diva, nata a Reggio Emilia il 7 maggio 1925; Pagliarini Maria, nata a Reggio Emilia il 29 gennaio 1923; comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 21, mappale 128, indennità complessive pari a L. 15.000.000 (lire quindicimilioni);

4) Azzali Giampaolo, nato a Reggio Emilia il 27 settembre 1939; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 70, mappali 189 e 238; indennità complessive pari a L. 648.000 (lire seicentoquarantottomila);

5) Bonini Davide, nato a Reggio Emilia il 3 dicembre 1922; Bertolini Maria, nata a Reggio Emilia il 12 dicembre 1922; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 47, mappale 154, indennità complessive pari a L. 7.063.000 (lire settemilionisessantatremila);

6) Bonini Davide, nato a Reggio Emilia il 3 dicembre 1922; Bertolini Maria, nata a Reggio Emilia il 12 dicembre 1922; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 47, mappale 138, indennità complessive pari a L. 30.757.000 (lire trentamilionisettecentocinquantesetteemila);

7) Bonini Davide, nato a Reggio Emilia il 3 dicembre 1922; Bertolini Maria, nata a Reggio Emilia il 12 dicembre 1922; Bonini Raffaele, nato a Reggio Emilia il 16 gennaio 1929; Davoli Giustina, nata a Reggio Emilia il 4 luglio 1935; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 47, mappali 91 e 92, indennità complessive pari a L. 8.963.500 (lire ottomilioninovecentosessantatremilacinquecento);

8) Frigeri Fausto, nato a Reggio Emilia il 21 luglio 1940; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 71, mappali 7, 8 e 175, indennità complessive pari a L. 450.000.000 (lire quattrocentocinquantomilioni);

9) Frigeri Fausto, nato a Reggio Emilia il 21 luglio 1940; Ruozzi Adele Francesco, nata a Scandiano il 26 settembre 1944; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 71, mappali 7, 10, 130 e 166, indennità complessive pari a L. 343.430.000 (lire trecentoquarantatremilioniquattrocentotrentamila);

10) Bigi Maria, nata a Reggio Emilia il 30 marzo 1942; Cabassi Gianni, nato a Reggio Emilia l'11 giugno 1938; Cabassi Prospero, nato a Reggio Emilia il 7 novembre 1930; Cabassi Renzo, nato a Castelnovo ne' Monti il 18 novembre 1935; Sassi Maramotti Bruna, nata a Bagnolo in Piano il 29 ottobre 1938; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 71, mappale 28, indennità complessive pari a L. 26.216.100 (lire ventiseimilioniduecentosedicimilacenti);

11) Cacciavillani Emilia, nata a Quattro Castella il 5 febbraio 1923; Galligani Edo, nato a Reggio Emilia il 21 maggio 1959; Galligani Aldina, nata a Reggio Emilia il 18 dicembre 1952; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 53, mappali 611, 612 e 613, indennità complessive pari a L. 41.132.000 (lire quarantunomilionicentotrentaduemila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 28 giugno 2001

Cepav Uno

Il responsabile espropri: ing. F. Spadaccini

C-28375 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI REGGIO EMILIA

Il Tribunale ordinario di Reggio Emilia,

Letti il ricorso che precede e gli allegati;

Visto il parere del P.M.;

Udita la relazione del giudice delegato;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. - Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma in via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del Sistema ad alta velocità;

Rilevato che il Consorzio Cepav Uno, con sede legale in San Donato Milanese in via De Gasperi n. 16 e sede operativa in San Giuliano Milanese in via Tolstoj n. 86/E, agisce in qualità di general contractor e procuratore speciale della predetta società «T.A.V. S.p.a.», giusta procura autenticata nella firma dal notaio P. Castellini di Roma in data 5 ottobre 2000, repertorio n. 60870/11784 (registrata all'Ufficio delle entrate di Roma il 12 ottobre 2000);

Preso atto che la società «T.A.V. S.p.a.» ha affidato, tra l'altro, al Consorzio Cepav Uno l'esecuzione di tutte le attività necessarie per l'acquisizione, anche mediante espropri, delle aree e degli immobili occorrenti alla realizzazione del quadruplicamento veloce della linea Milano - Bologna, nell'ambito del Sistema alta velocità Milano - Napoli;

Considerato che l'amministratore delegato della società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con delibera n. 61 dell'11 settembre 2000, ha approvato il progetto esecutivo dell'opera;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985, n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto-bis del decreto legge n. 333/92 convertito in legge 8 agosto 1992, n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Il signor prefetto competente, con decreto n. 800, 2° Sett. del 5 marzo 2001, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori nel territorio del Comune di Reggio Emilia;

Assodato che il Consorzio Cepav Uno, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle procedure espropriative, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865, n. 2359 e 22 ottobre 1971, n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968, n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cepav Uno, nella qualità in atti.

Autorizza:

il Consorzio Cepav Uno, con sede in San Donato Milanese, nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. unico della legge 20 marzo 1968, n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovano depositate in uno al ricorso de quo, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Ferrarini Fulvio, nato a Toano il 19 gennaio 1923; Guidarini Carmelina, nata a Villaminazzo il 19 luglio 1929; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 17, mappali 52 e 53; indennità complessive pari a L. 7.086.000 (diconsi lire settemilionitottantaseimila);

2) Guariso Giuseppe, nato a Suzzara il 25 luglio 1946; Barbiero Anna, nata a Noventa Vicentina il 3 marzo 1953; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 5, mappali 17, 18, 19, 66 e 69, indennità complessive pari a L. 760.000.000 (diconsi lire settecentosessantamila);

3) Boni Enzo, nato a Reggio Emilia il 21 dicembre 1935; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 42, mappali 21, 22 e 24, indennità complessive pari a L. 738.000.000 (diconsi lire settecentotrentottomila);

4) Giglioli Laura, nata a Castelnuovo Sotto il 1° aprile 1928; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. di Reggio Emilia al foglio 13, 26, 27 e nel N.C.E.U. del Comune di Reggio Emilia al foglio 44, mappali 26 sub. 5, 26 sub. 6, 26 sub. 7 graffato con mappale 27 sub. 3; indennità complessive pari a L. 720.000.000 (diconsi lire settecentoventimila);

5) Magnanini Maria, nata a Reggio Emilia il 14 settembre 1926; Manfredi Angela, nata a Reggio Emilia il 31 agosto 1958; comproprietarie degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 44, mappale 85, indennità complessive pari a L. 295.185.000 (diconsi lire duecentonovantacinquemilionicentottantacinquemila);

6) Manfredi Angela, nata a Reggio Emilia il 31 agosto 1958; affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 44, mappale 85, indennità complessive pari a L. 54.815.075 (diconsi lire cinquantaquattromilionioctocentoquindici-milasettantacinque);

7) Bigi Danilo, nato a Reggio Emilia il 25 aprile 1931; Bigi Valerio, nato a Reggio Emilia il 2 settembre 1935; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 75, mappali 134, 135, 136, 137, 156, 157, 52, 54, 55 e 57; indennità complessive pari a L. 1.200.000.000 (diconsi lire unmiliardoduecentomila);

8) Bonini Paolo, nato a Vezzano S/C il 5 novembre 1931; proprietario degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 76, mappali 65, 101 e 102, indennità complessive pari a L. 339.609.000 (diconsi lire trecentotrentanovemilioniseicentonovemila);

9) Cattani Lina, nata a Reggio Emilia il 30 luglio 1933; Cavazzoli Felice, nato a Reggio Emilia il 17 luglio 1931; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 139, mappali 151 e 214, indennità complessive pari a L. 268.000.000 (diconsi lire duecentosessantottomila);

10) Beltrami Luciana, nata a Reggio Emilia il 6 luglio 1930; Ronzoni Carlo, nato a Reggio Emilia il 25 marzo 1957; comproprietari degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 76, mappali 107 e 190 (ora 250, 251, 252 e 253), indennità complessive pari a L. 177.331.225 (diconsi lire centosettantasettemilionitrecentotrentunomiladuecentoventicinque);

11) Beltrami Luciana, nata a Reggio Emilia il 6 luglio 1930; affittuaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 76, mappali 107 e 190 (ora 250, 251, 252 e 253), indennità complessive pari a L. 36.518.050 (diconsi lire trentaseimilionicinquacentodiciottomilacinquanta);

12) Edilalvi S.n.c. di Gibertini Alide e c., con sede in Reggio Emilia alla via Emilia S. Stefano n. 21; proprietaria degli immobili contraddistinti nel N.C.T. del Comune di Reggio Emilia al foglio 79, mappali 108, 109 e 110, indennità complessive pari a L. 700.000.000 (diconsi lire settecentomila); oltre I.V.A.

Dispone:

ai sensi dell'art. 1 della legge 20 marzo 1968, n. 391, la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Reggio Emilia, 23 luglio 2001

Inserzionista: Cepav Uno
Il resp. espropri: ing. F. Spadaccini

C-28376 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sez. distaccata di Bitonto

Il giudice unico,
Letta l'istanza che precede;
Esaminata la documentazione esibita;
Ritenuta la propria competenza;
Visto l'art. 3 della legge 20 marzo 1968, n. 397.

Autorizza:

l'espropriante Tinarelli S.p.a., a depositare in favore della ditta Saracino Nicola e Giovanni, in Bitonto alla via Ravanis n. 46, presso la Cassa Depositi e Prestiti, la somma di L. 64.077.570 riconosciuta a titolo di indennità di asservimento.

Dispone:

che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Bitonto, 19 settembre 2001

Il giudice unico o.: avv. Fernando Lombardi.

S-22223 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

MONSANTO ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Peschiera Borromeo (MI), via Walter Tobagi n. 8
Codice fiscale n. 00798570156

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della sanità dell'8 agosto 2001). Codice pratica NOT/2001/388.

Titolare: Monsanto Italiana S.p.a.

Specialità medicinale: LIPOZID.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 compresse 600 - A.I.C. n. 025443060;

«Tc» 20 compresse 900 mg - A.I.C. n. 025443096

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 12 ottobre 2001

Un procuratore: dott.ssa Lucia Lambiase.

C-28320 (A pagamento).

BRISTOL-MYERS SQUIBB - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e farmacovigilanza dell'8 ottobre 2001).

Titolare: Bristol-Myers Squibb S.p.a., via del Murillo km 2,800, 04010 Sermoneta (LT).

Specialità medicinale: VIDEX, nelle confezioni sottoindicate.

Confezioni e numeri A.I.C.:

60 cpr 25 mg - A.I.C. n. 028341028/M;

60 cpr 50 mg - A.I.C. n. 028341030/M;

60 cpr 100 mg - A.I.C. n. 028341042/M;

60 cpr 150 mg - A.I.C. n. 028341055/M;

60 cpr 200 mg - A.I.C. n. 028341156/M;

30 cps 125 mg - A.I.C. n. 028341168/M;

30 cps 200 mg - A.I.C. n. 028341170/M;

30 cps 250 mg - A.I.C. n. 028341182/M;

30 cps 400 mg - A.I.C. n. 028341194/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CEE) n. 541/95 e successive modificazioni: rinuncia ad officina di produzione del principio attivo.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Sandro Imbesi.

S-22180 (A pagamento).

RHODIA ORGANIQUE FINE LIMITED

Modifica secondaria dell'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/675.

Titolare: Rhodia Organique Fine Ltd., Oak House, Reeds Crescent, WD1 1QH Watford, Herts G.B.

Specialità medicinale: ISOFLURANE RHODIA ORGANIQUE FINE LTD.

Confezione e numero A.I.C.:

flacone 100 ml - A.I.C. n. 029184013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo e modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*

Il procuratore speciale: prof.ssa Maria G. Mangano.

S-22330 (A pagamento).

TUBILUX PHARMA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Costarica nn. 20/22

Codice fiscale n. 05406661008

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, dell'art. 36 comma 9 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, dell'art. 70, comma 4, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 e dell'art. 29, comma 5 della legge 23 dicembre 1999, n. 488).

Specialità medicinale: LUXOMICINA

Confezione: 0.3% Collirio, 10 contenitori monodose da 0.4 ml

Numero A.I.C. 026605030, classe S.S.N. A e prezzo L. 12.700, € 6,56.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio nazionale sanitario dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: Emidio Fedeli.

S-22379 (A pagamento).

TUBILUX PHARMA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 ottobre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1349.

Titolare: Tubilux Pharma S.p.a., via Costarica nn. 20/22, 00040 Pomezia (RM).

Specialità medicinale: CLORADEX 0.2% + 0.5% collirio sospensione 5 ml.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Collirio 5 ml - A.I.C. n. 018155046.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 11 Ulteriore produttore dei principi attivi.

Quimica Sintetica S.A. stabilimento sito in Alcalà De Henares Madrid, Spagna per il Cloramfenicolo

Aventis Pharma stabilimento sito in Puteaux, Francia per il Desametasone

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emidio Fedeli.

S-22380 (A pagamento).

Shire Italia - S.p.a.

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Provinciale Lucchese n. 70
Codice fiscale n. 00643730419

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Direzione generale valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 2 ottobre 2001). Codice pratica NOT/2001/588.

Specialità medicinali: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 3. Variazione di indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio, da: Riviera Francia n. 3/A, Padova a: via Provinciale Lucchese n. 70, Sesto Fiorentino (FI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alle date di scadenza indicate in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

C-28362 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della Viabilità per la Calabria

Sede in Catanzaro

Avviso

Ai sensi dell'art. 14-*quater*, comma 2, della legge n. 241 del 7 agosto 1990, introdotto dall'art. 17, comma 7, della legge n. 127/97, integrata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340, si comunica che, per quanto attiene il progetto dei lavori di costruzione della variante di Palizzi 2° lotto dal km 49+485 al km 51+750 della strada statale 106 «Jonica» (da realizzarsi nei comuni di Bova Marina e Palazzi della Provincia di Reggio Calabria), in data 24 agosto 2001 è stato emesso con giudizio positivo e prescrizioni il decreto di Compatibilità ambientale n. 6385.

Il decreto è stato rilasciato a condizione che si ottemperi alle sotto-riportate principali sintetizzate prescrizioni:

1) ricorso, ove possibile, a tecniche naturalistiche per la sistemazione delle sponde dei corsi d'acqua. Uso esclusivo di specie autoctone e specie arboree di d'uso tradizionale, per gli interventi di mitigazione e inserimento paesaggistico;

2) l'imbocco ovest della galleria Palizzi dovrà essere prevista a becco di flauto;

3) per la sistemazione dei materiali di scavo dovrà essere effettuata una verifica idraulica del deflusso delle acque;

4) in fase di cantiere dovranno essere previste installazione di barriere provvisorie a schermatura delle opere da realizzare e la compattazione delle terre rimosse con opere di inerbimento;

5) nei tratti in rilevato ed in trincea si dovrà prevedere una recinzione;

6) si dovrà assicurare la verifica dell'efficacia degli interventi ex post di mitigazione acustica proposti o da integrare;

7) dovrà essere attuato un programma di monitoraggio della qualità dell'aria nella zona interessata, da definirsi e concordarsi con le autorità competenti;

8) l'ente proponente l'intervento dovrà progettare e collaborare a realizzare una adeguata sistemazione e riqualificazione delle funzioni urbane, del tratto di strada attuale che verrà declassato, compresa la sistemazione per la mobilità ciclopedale e per il trasporto pubblico.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Antonino Quattrone, dirigente tecnico presso il Compartimento con sede in Catanzaro.

L'integrale testo del suddetto decreto è a disposizione presso il Compartimento ANAS di Catanzaro, via De Riso, 88100 Catanzaro, presso la direzione generale ANAS, direzione centrale lavori, via Monzambano n. 10 Roma e presso il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio, via Cristoforo Colombo n. 44 Roma.

Il capo compartimento: dott. ing. Vincenzo Russo.

C-28333 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI MATERA

Prot. n. 16239 sett. 1° U.O. 1°.

Il prefetto della Provincia di Matera,

Premesso che con proprio decreto n. 119 del 10 aprile 1978 la Soc.coop. «Società cooperativa agricola a r.l. Risorgimento» con sede a Irsina venne iscritta nel registro prefettizio delle cooperative alla sezione agricola;

Visto il verbale di assemblea straordinaria in data 15 febbraio 2001, a rogito del notaio Brunella Carriero con il quale è stato modificato lo statuto sociale della cooperativa ed è stato deliberato la trasformazione da «Società cooperativa a r.l.» in «Piccola Società cooperativa a r.l.» assumendo la seguente denominazione sociale «Risorgimento Piccola Società cooperativa agricola a r.l.».

Considerato che le modificazioni statutarie apportate fanno assumere a detta cooperativa diversa caratterizzazione;

Sentito il parere della Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative espresso nella seduta del 27 settembre 2001;

Visto il regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278;

Visto l'art. 14 della legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Vista la legge 7 agosto 1997, n. 266;

Decreta:

1) la società cooperativa «Risorgimento Piccola Società cooperativa agricola a r.l.» con sede a Irsina è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative alla sezione agricola;

2) si dispone pertanto la conseguente cancellazione della società cooperativa denominata «Società cooperativa agricola a r.l. Risorgimento» con sede a Irsina dal predetto registro prefettizio.

Il presente decreto verrà affisso per dieci giorni consecutivi all'albo della Prefettura e all'albo pretorio del Comune di Irsina.

Matera, 27 settembre 2001

Il vice prefetto vicario: Striccoli.

C-28395 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

COOPERATIVA «QUICK MAIL a r.l.»

Sede in Sassari, via A. Cervi n. 50
Partita I.V.A. n. 01840200909

In liquidazione ex art. 2540 del Codice civile con decreto del Ministero del lavoro del 1° marzo 2001. Tutti i debitori e creditori comunichino le loro posizioni al commissario liquidatore dott. Ettore Tanferna, via Nizza n. 43, 07100 Sassari, tel. 079294481 entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore: dott. Tanferna Ettore.

C-28363 (A pagamento).

COOPERATIVA «QUATTRO MORI A.R.I.»

Sede in Sassari, via A. Cervi n. 50
Codice fiscale n. 01200410410494

In liquidazione ex art. 2540 del Codice civile, con decreto del Ministero del lavoro del 12 marzo 2001. Tutti i debitori e creditori comunichino le loro posizioni al commissario liquidatore dott. Ettore Tanferna, via Nizza n. 43, 07100 Sassari, tel. 079294481, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Il commissario liquidatore: dott. Ettore Tanferna.

C-28364 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**CITTÀ DI MARANO DI NAPOLI
(Provincia di Napoli)***Avviso di deposito piano di ampliamento cimiteriale*

Il dirigente IX settore,
Vista la legge n. 1150/42 e successive modificazioni;
Vista la legge n. 167/62;
Vista la legge n. 1/78;
Vista la legge n. 415/98;
Vista la L.R. n. 14/82;

Visto che con delibera consiliare n. 71 del 12 ottobre 2000, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il «progetto preliminare ed il lotto funzionale di ampliamento del cimitero»;

Visto che con delibera di G.C. n. 24 del 31 gennaio 2001 è stato approvato il «progetto definitivo ed esecutivo del lotto funzionale di ampliamento del cimitero comunale»;

Rilevato che detta approvazione equivale a variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 1, legge n. 1/78 e successive modifiche;

Rende noto:

che il progetto di cui sopra, così come approvato con la deliberazione della G.C. n. 24 del 31 gennaio 2001 resta depositato presso la segreteria di questo Comune, con decorrenza dal 20 ottobre 2001.

Gli atti unitamente agli elaborati elencati nella delibera restano depositati presso la stessa segreteria a libera visione del pubblico dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali per la durata di giorni dieci decorrenti dalla succitata data.

Il presente avviso viene affisso all'albo pretorio del Comune; altresì viene inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte II, n. 245 del 20 ottobre 2001.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 della legge n. 167/62, nei venti giorni successivi alla inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana chiunque ne abbia interesse potrà presentare opposizione in duplice copia di cui una in carta bollata all'Ufficio protocollo che ne rilascerà ricevuta

Dalla residenza municipale: 9 ottobre 2001

Il f. dirigente: arch. Nicola Cinque.

C-28356 (A pagamento).

**COSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari**

L'Enel Distribuzione Società per azioni, direzione Puglia e Basilicata, esercizio metropolitano di Bari con sede a Bari, via Capruzzi n. 72, rende noto che con istanza n. 06118 in data 17 luglio 2001 diretta alla spet.le amministrazione provinciale di Bari, Ufficio concessioni, ha chiesto ai sensi del vigente Testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. n. 87 e n. 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), dell'art. n. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37, dell'art. n. 36, lett. a), D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea elettrica BT aerea e n. 1 cabina BT per potenziamento rete in c.da Pescariello in agro di Altamura. (Prat n. 23/01).

Linea BT aerea:

lunghezza del cavo km 1,555;
tensione di esercizio 900 Volt (trifase con neutro);
frequenza 50 periodi al minuto secondo (Hz);
cavo cordato autoportante Al 3x70÷1x54.60 N mmq / grado di isolamento 4 KV;
sostegni in c.a.c./ferro da metri 9-10.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso l'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente Decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli eventuale interesse all'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-28642 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - Società per azioni
Direzione Puglia e Basilicata
Esercizio metropolitano di Bari

L'Enel Distribuzione Società per azioni, direzione Puglia e Basilicata, esercizio metropolitano di Bari con sede a Bari, via Capruzzi n. 72, rende noto che con istanza n. 06102 in data 17 luglio 2001 diretta alla spett.le amministrazione provinciale di Bari, Ufficio concessioni, ha chiesto ai sensi del vigente Testo unico sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, degli artt. n. 87 e n. 88 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382), dell'art. n. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37, dell'art. n. 36, lett. a), D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea elettrica BT in cavo aereo e interrato per potenziamento rete in c.da Auricarro in agro di Palo del Colle. (Prat n. 31/01)

Linea BT in cavo aereo:

lunghezza del cavo km 0,145;

tensione di esercizio 220/380 Volt (trifase con neutro);

frequenza 50 periodi al minuto secondo (Hz);

cavo cordato autoportante Al 3x35÷1x54.60 N mmq / grado di isolamento 4 KV;

sostegni in c.a.c./ferro da metri 9-10.

Linea BT in cavo interrato:

lunghezza del cavo km 0,060;

tensione di esercizio 220/380 Volt/corrente alternata, sist. trifase con neutro;

frequenza 50 periodi al minuto secondo (Hz);

cavo tipo RG7OCR 3x95÷50 cmmq / grado di isolamento 5 KV; profondità di interrimento del cavo 1,00 metro.

Con la presente istanza ha chiesto inoltre, l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi.

L'originale della domanda ed il relativo progetto sono disponibili presso l'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari, a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque vi abbia interesse.

La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittente Decreto provinciale di autorizzazione.

Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli eventuale interesse all'Ufficio concessioni dell'amministrazione provinciale di Bari entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: Pasquale D'Abramo.

C-28637 (A pagamento).

ENEL DISTRIBUZIONE - S.p.a.

L'Enel distribuzione, direzione Puglia e Basilicata, esercizio Foggia, viale Ofanto n. 367, Foggia, rende noto che con istanza n. 005248 in data 14 agosto 2001 diretta alla spett.le Amministrazione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933 n. 1775, del decreto legge n. 96 del 30 marzo 1999, dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382, e dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978 n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. alla TIM in contrada Ciccasole, in agro di Ischitella (prat. MR/097/2001/). La linea bt aerea sarà realizzata con cavo quadripolare in alluminio isolato con polietilene reticolato nella forma-

zione 3x70+1x54.6 ed avrà una lunghezza di m 750. Il cavo sarà sorretto su pali in acciaio a sezione poligonale, con esclusione dei pali in allineamento che invece saranno in legno direttamente infissi. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'Amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933 n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Amministrazione provinciale di Foggia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile Enel esercizio Foggia:
 Angelo Graziano

C-28392 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-27516 riguardante RATIOPHARM GMBH RAPPRESENTANTE IN ITALIA RATIOPHARM ITALIA S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 237 dell'11 ottobre 2001, alla pagina n. 79,

dove è scritto:

«... via Monza n. 2 ...»,

leggasi:

«... viale Monza n. 270 ...»;

e dove è scritto:

«... A.I.C. n. 03298901610 ...»,

leggasi:

«... A.I.C. n. 032989016/G ...»

C-28640.

Nell'avviso S-20853 riguardante EREDITÀ GIACENTE DI ENRICO ELIARDO (ESTRATTO DELLO STATO DI GRADUAZIONE) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 227, del 29 settembre 2001, alle pagine nn. 28/29, nella firma dell'avviso,

dove è scritto:

«... avv. Marco Zanassi ...»,

deve leggersi esattamente così:

«... avv. Marco Zanasi ...»

C-28641.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| 3 R Gestioni Industriali - S.p.a. | 9 | BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 19 |
| A.A. - S.p.a. | 12 | BERTOGLIO - S.p.a. | 9 |
| A.U.R.A. - S.p.a. | 9 | BILOTTI DISTRIBUTION - S.p.a. | 7 |
| ABELA ITALIA - S.p.a. | 9 | C.I.I.I. - Compagnia Investimenti ed Iniziative Immobiliari - S.p.a. | 11 |
| ALFEA - S.p.a. | 5 | CALZIFICIO QUEEN - S.p.a. | 15 |
| ALMA - Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo - S.p.a. | 7 | CARIFANOCASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a. | 18 |
| ATHOS - S.p.a. | 4 | CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a. | 3 |
| BANCA ALTO VICENTINO Credito cooperativo S.c. a r.l. - Schio | 19 | CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a. | 18 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'AGRO BRESCIANO S.C.R.L. - Ghedi | 18 | CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO - S.p.a. | 19 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BEDIZZOLE TURANO VALVESTINO - S.c. a r.l. | 17 | CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni (in sigla CARISBO S.p.a.) | 16 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO Soc. coop. a r.l. | 18 | CASSA DI RISPARMIO DI FABRIANO E CUPRAMONTANA - S.p.a. | 19 |
| BANCA DI PALERMO - S.p.a. | 20 | CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VESTENANOVA Credito cooperativo - Soc. coop. a resp. lim. | 21 |
| BANCA DI ROMA - S.p.a. | 20 | CENTRO ITTICO TARANTINO - S.p.a. | 7 |
| BANCA DI ROMA Gruppo Banca Roma | 20 | CERAMICHE ARTISTICHE LEA - S.p.a. | 12 |
| BANCA MARANO CREDITO COOPERATIVO DELLA VALPOLICELLA - S.c.r.l. | 19 | CHIMICA INDUSTRIALE - S.p.a. | 10 |
| BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE So. coop. per azioni a r.l. | 19 | CLICKBORSA SIM Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a. in breve CLICKBORSA SIM - S.p.a. | 14 |
| BANCA POPOLARE DI LODI Società cooperativa a responsabilità limitata | 18 | CO.PAR.FIN. - S.p.a. | 2 |
| BANCA POPOLARE DI MANTOVA - S.p.a. | 17 | COMUNICA - S.p.a. | 2 |
| BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Soc. coop. a r.l. | 19 | CREDITO EMILIANO HOLDING - S.p.a. | 20 |
| BANCA SELLA - S.p.a. | 20 | DOKA ITALIA - S.p.a. | 15 |
| BancApulia - S.p.a. | 6 | ECONORD - S.p.a. | 6 |
| | | EDITORIALE OLIMPIA - S.p.a. | 16 |
| | | Freeandeasy.it - S.p.a. | 14 |
| | | GANDALF - S.p.a. | 4 |
| | | GENCASSE PROFESSIONALI Compagnia Vita e Previdenza - S.p.a. | 3 |
| | | GIESSE GRUPPO INDUSTRIALE - S.p.a. | 10 |
| | | GSI LUCCHINI - S.p.a. | 6 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| HS-HOSPITAL SERVICES - S.p.a. | 3 | PARMA ANTONIO & FIGLI - S.p.a. | 7 |
| I.C.I. - Impresa Costruzioni Impianti - S.p.a. | 13 | ROEDER 1956 FARMACEUTICI - S.p.a. | 6 |
| IL TORRIONE - S.p.a. | 12 | S.E.P. - S.p.a. Società Europea Pannelli | 10 |
| IM.SER - S.p.a. | 10 | S.I.F. - Società Investimenti Fieristici - S.p.a. | 3 |
| INTERPORTO SUD EUROPA - S.p.a. | 13 | SAN BARTOLOMEO - S.p.a. | 9 |
| JCB International (Italy) - S.p.a. | 1 | SAR.MAR. - S.p.a. | 8 |
| LEGLER MACOMER - S.p.a. | 13 | Seashell II - S.r.l. | 21 |
| LEGLER OTTANA - S.p.a. | 15 | SICEA - S.p.a. | 4 |
| LEGLER SINISCOLA - S.p.a. | 14 | SICILIA ON LINE - S.p.a. | 8 |
| LEONI RINALDO - S.p.a. | 8 | SKILLPASS - S.p.a. | 8 |
| LINEA 4 - S.p.a. | 5 | SO.MA.CI.S. - S.p.a. | 11 |
| LINK gruppo - S.p.a. | 15 | SOCIETÀ A.S.E.P. - S.p.a. | 2 |
| MARIO COSTA - S.p.a. | 13 | SOLUZIONE LOGISTICA - S.p.a. | 14 |
| MONTECATONE REHABILITATION INSTITUTE - S.p.a. | 12 | TCS TECHNICAL CHEMICAL SERVICE - S.p.a. | 5 |
| OBIETTIVO NORDEST Società di Investimento per Azioni a Capitale Variabile in breve OBIETTIVO NORDEST SICAV | 11 | TELECOM ITALIA LAB - S.p.a. | 2 |
| O.M.A. - Oli Minerali Affini - S.p.a. | 10 | Telemaco Immobiliare - S.p.a. | 8 |
| ORLANDO & C. - Gestioni Finanziarie S.p.a. | 5 | TERME DI AGNANO - S.p.a. | 11 |
| | | TeSAN - S.p.a. | 5 |
| | | TO.RI. Società Agricola S.p.a. | 13 |

GIAMPAOLO LECCISI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10
- ◇ **TERRAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portaiba, 20-23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vascovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 18-18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGI
& DARIO CERIO
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantova, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
LIBRERIA DEGLI UFFICI
Corso Vinzaglio, 11
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30-32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Seila, 108-108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-18
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiora, 31
- ◇ **VENEZIA-MESTRE**
LIBRERIA SAMBO
Via Torre Belfredo, 60
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adige, 43
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2001

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001)

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e terminano al 31 dicembre 2001

i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2001 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2001

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

| | Lire | Euro | | Lire | Euro |
|--|---------|--------|--|-----------|--------|
| Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | | Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| - annuale | 608.000 | 262,36 | - annuale | 108.000 | 54,74 |
| - semestrale | 289.000 | 149,25 | - semestrale | 68.000 | 35,11 |
| Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: | | | Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| - annuale | 418.000 | 214,84 | - annuale | 267.000 | 137,89 |
| - semestrale | 231.000 | 110,00 | - semestrale | 145.000 | 74,88 |
| Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi: | | | Tipo F - Completo. Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): | | |
| - annuale | 115.500 | 59,85 | - annuale | 1.097.000 | 566,55 |
| - semestrale | 69.000 | 35,63 | - semestrale | 593.000 | 306,25 |
| Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale: | | | Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2): | | |
| - annuale | 107.000 | 55,26 | - annuale | 982.000 | 507,15 |
| - semestrale | 70.000 | 36,15 | - semestrale | 520.000 | 268,55 |
| Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | | | | |
| - annuale | 273.000 | 140,99 | | | |
| - semestrale | 150.000 | 77,46 | | | |

Integrando con la somma di L. 150.000 (€ 77,46) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2001.

| | | |
|--|-------|------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale | 1.500 | 0,77 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | 2.800 | 1,45 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | | |
|--|---------|-------|
| Abbonamento annuale | 162.000 | 83,66 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 1.500 | 0,77 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | | |
|--|---------|-------|
| Abbonamento annuale | 105.000 | 54,22 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | 8.000 | 4,13 |

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2001

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

| | | |
|--|-----------|--------|
| Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) | 1.300.000 | 671,39 |
| Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale | 1.500 | 0,77 |
| Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) | 4.000 | 2,07 |

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | | |
|--|---------|--------|
| Abbonamento annuale | 474.000 | 244,80 |
| Abbonamento semestrale | 283.000 | 146,15 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 1.550 | 0,80 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendita
☎ 06 85082149/2221/2276 - Fax 2520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 85082242

Numero verde
☎ 800-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2001

(Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001 (G.U. n. 78 del 3 aprile 2001))

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea. Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 (€ 4,13) per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

| Annunzi commerciali | Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
|----------------------------------|---|
| Per ogni riga o frazione di riga | L. 39.200 € 20,24 |

| Annunzi giudiziari | Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga |
|----------------------------------|---|
| Per ogni riga o frazione di riga | L. 15.400 € 7,95 |

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2001 (*)

Ministero del Tesoro - Provvedimento 1° febbraio 2001

| | ITALIA | ESTERO | | ITALIA | ESTERO |
|---|------------------------|------------------------|---|--------------------|--------------------|
| Abbonamento annuale (1-1/31-12) | L. 474.000 € 244,80 | L. 948.000 € 489,60 | Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione | L. 1.550 € 0,80 | L. 3.100 € 1,60 |
| Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12) | L. 283.000 € 146,16 | L. 566.000 € 292,31 | | | |

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 5 0 0 1 *

L. 6.200
€ 3,20